



CULTURA

DOUBLEROOM PUNTA SULLA RICERCA

CALIENDO / A PAG. 42 E 43



AL ROSSETTI

L'omaggio di Fresu
al talento di Chet Baker
TERZOLI / A PAG. 46

L'INIZIATIVA

In Cittavecchia a Trieste
torna Botteghe aperte
BASSO / A PAG. 39

POLITICA

LA MANOVRA FVG

**La giunta svela
le sue carte:
aumenta il debito
e c'è un tesoretto**



L'assessore regionale Barbara Zilli

La giunta scopre le carte e, dopo settimane di riserbo, porta in Commissione Bilancio i numeri della manovra. Aumenta il ricorso all'indebitamento, che dai 220-250 milioni annunciati passa a 320 milioni di mutui da accendere nei prossimi tre anni, al cui interno compare un tesoretto da 18 milioni, che saranno utilizzati dalla giunta per una serie di misure da presentare direttamente in aula. A fornire le cifre è l'assessore al Bilancio, Barbara Zilli, che traccia un bilancio previsionale 2019 con entrate pari a 7,7 miliardi.
D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

I CONTI PUBBLICI

**Manovra blindata
il governo pronto
a porre la fiducia
Giallo sulle card**

Il governo blindo la manovra. Intanto è giallo sulla stampa delle card per il reddito di cittadinanza.
/ ALLE PAG. 4 E 5

TRIESTE

Piano freddo per i senzatetto «Aiutateci con scarpe e coperte»

Appello delle associazioni. Sessanta posti letto e pasti caldi grazie anche a Caritas e parrocchie
Boom di vaccini influenzali soprattutto fra gli over 65. I sanitari: sconfitti i ciarlatani / ALLE PAG. 22 E 23

Piazza Unità si illumina e accende il Natale di Trieste In città oltre 86 mila luci

È iniziato ufficialmente il Natale a Trieste, con l'accensione delle luci in piazza Unità d'Italia e nelle vie vicine ieri alle 17, con una cerimonia diventata ormai tradizione nell'avvio del periodo di festa. Foto Massimo Silvano
BRUSAFERRO / ALLE PAG. 20 E 21



**MUORE A PADRICIANO
PER UN MALORE A 58 ANNI
MENTRE STA CACCIANDO**

/ A PAG. 26



**OFFESE IL CAPO IN CHAT
PROSCIOLTO SINDACALISTA
DI TRIESTE TRASPORTI**

SARTI / A PAG. 31



**CASO REGINI, LO STRAPPO
DEL PARLAMENTO ITALIANO
IL SILENZIO DEL CAIRO**

SCHIANCHI / A PAG. 8

LE MORTI SOSPETTE

**«Gravi indizi
su Campanile»
Il gip conferma
tutte le accuse**

Il gip conferma le accuse al medico Vincenzo Campanile dopo l'interrogatorio del gip sulle morti sospette.
/ APAG. 12

ECONOMIA / FIUMANÒ A PAG. 16

**Fincantieri costruirà sul Danubio
il ponte sospeso al top in Europa
In Romania opera da 70 milioni**

FOCUS / SCUTELLÀ A PAG. 17

**Fca investe 5 miliardi in tre anni
La 500 elettrica a Mirafiori
Slitta l'addio al motore diesel**

BANCHE / SALVINI A PAG. 32

**Unicredit, lunedì c'è lo sciopero
«Ma devolveremo un'ora
ai paesi della montagna carnica»**

ETICA MINIMA

**Pazienti e malattie
fiducia nel medico
che sa ascoltare**

PIERIALDO ROVATTI

Ciascuno di noi misura necessariamente i suoi guai quotidiani con una medicina che certo lo aiuta, ma spesso lo sottopone anche a una buona dose di stress.
/ APAG. 19

LA STORIA

**Chiusa la disputa
sull'eredità
del nonno di Brass**

ALEX PESSOTTO

Finisce la guerra decennale tra gli eredi del pittore goriziano Italo Brass, tra cui troviamo il regista Tinto, re del cinema erotico italiano. Una sentenza della Cassazione chiude la vicenda.
/ APAG. 15

Terme Olimpia
Hotel Breza ****
Offerta over 60
entro il 21/12/2018
da € 49,50 p.p. / notte
DOM - VEN: 4 = 5: da € 198 p.p.
Mezza pensione, ingresso alle piscine termali Breza e Termalija Relax, min 2 notti
www.terme-olimpia.com | T: +386 3 829 7836 | info@terme-olimpia.com

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

**FERRAMENTA
DAMIANI**



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

Regione



VOLT E NUMERI

La sanità resta come sempre la posta regina

A sinistra l'assessore al Bilancio Barbara Zilli, sopra il capogruppo del Pd Sergio Bolzonello, critico nei confronti della manovra di stabilità presentata ieri in commissione. A destra il leghista Mauro Bordin che confida nella trattativa portata avanti a Roma dal governatore Fedriga. Più a destra ancora l'interno di un ospedale: la sanità resta la posta regina del bilancio.



La giunta svela le carte Sale l'indebitamento e spunta un tesoretto

L'assessore Zilli porta in commissione i numeri della manovra di stabilità
Il ricorso ai mutui arriva a 320 milioni di cui 18 da destinare con emendamenti

Diego D'Amelio

TRIESTE. La giunta scopre le carte e, dopo settimane di riserbo, porta in Commissione Bilancio i numeri della manovra. Aumenta il ricorso all'indebitamento, che dai 220-250 milioni annunciati passa a 320 milioni di mutui da accendere nei prossimi tre anni, al cui interno compare un tesoretto da 18 milioni, che saranno utilizzati dalla giunta per una serie di misure da presentare direttamente in aula. A fornire le cifre è l'assessore al Bilancio, Barbara Zilli, che traccia un bilancio previsionale 2019 con entrate pari a 7,7 miliardi. «La spesa manovrabile non vincolata – spiega Zilli – vale 4,55 miliardi», contro i 4,49 su cui aveva potuto contare l'ultima legge di stabilità della giunta Serracchiani.

LE POSTE PER ASSESSORATI

L'assessore ha quindi reso ufficiali le assegnazioni a disposizione dei singoli assessori. Le

cifre a disposizione sono tutte più alte rispetto alla finanziaria precedente: effetto dell'ennesimo modificarsi delle regole della finanza pubblica e dell'inserimento dei circa 160 milioni di debiti che la giunta conta di accendere nel 2019. La parte del leone spetta come sempre a Sanità e politiche sociali, che incassano 2,97 miliardi, con la scelta di stanziare fin da inizio anno quasi tutte le risorse necessarie per un sistema che assorbe poco meno di tre miliardi all'anno.

La seconda posizione è occupata dalle Autonomie locali (565 milioni), mentre Infrastrutture e territorio si aggiudicano 363 milioni. Le poste per la Funzione pubblica valgono poi 270 milioni e quelle per l'area Lavoro e istruzione pesano 156 milioni. E ancora: 96,5 milioni all'Agroalimentare, 89 all'Ambiente, 87 ad Attività produttive e turismo, 51 a Cultura e sport. Fuori quota le risorse per la Protezione civile, che supera i 59 milioni (erano 9 nell'ultimo ddl) per fronteg-

giare i danni del maltempo.

IL PIANO MUTUI

Ma ciò su cui più si sofferma Zilli è la scelta di iniettare ulteriori risorse grazie all'indebitamento: «Produrremo investimenti per 319 milioni in un triennio, dopo la riduzione del debito prodotta nelle legislature Tondo e Serracchiani. Ce lo consentono le scelte di allora e le norme della finanza pubblica meno stringenti del passato. Siamo partiti da importi più contenuti ma la scelta finale è compatibile con la tenuta del bilancio e consentirà di liberare risorse per il rilancio della regione». Su 319 milioni solo 25 andranno tuttavia alle Attività produttive e dunque lo choc all'economia dovrà essere prodotto altrimenti. L'assessore al Bilancio si dice convinta che molto potrà essere fatto con i 70 milioni (di cui 15 nel 2019) di mutui a disposizione per le Autonomie locali: «Devolviamo alle intese con i Comuni – spiega Zilli – tutte le scelte che prima afferivano a Cultura e In-

LA POLEMICA

Cittadini all'attacco «A cosa è servito il risanamento?»

TRIESTE. Sono i Cittadini gli unici a contestare il ricorso all'indebitamento deciso dalla giunta Fedriga. I civici del centrosinistra sottolineano con Tiziano Centis che, «dopo un decennio di sforzi per risanare il bilancio della Regione, la scelta ci riporta drammaticamente indietro. Tale scelta, sia pur fatta per realizzare investimenti, indebolisce in modo netto la Regione nel negoziato con lo Stato per cambiare il patto Tondo-Tremonti. Le trattative ammonteranno anche per il 2019 a 647 milioni di euro: cifra che, considerata la disponibilità di soldi a debito in prestito dalle banche, lo Stato riterrà non indispensabile riconoscerci». —

frastrutture. Creeremo una regia unica rispetto alle richieste, ascoltandole ma dando anche regole e priorità, oltre a razionalizzare quanto i Comuni hanno già a disposizione e non riescono a spendere da soli».

Al volano delle Autonomie locali la giunta somma le risorse a debito assegnate agli altri assessorati: 75 milioni per investimenti tecnologici e infrastrutturali in Sanità, 65 affidati nel triennio alla Protezione civile, 25 per le Infrastrutture, 20 all'Agricoltura, 11 all'Ambiente e 10 per l'edilizia scolastica. Resta in attesa di assegnazione un tesoretto da 18 milioni, che sarà impiegato attraverso emendamenti durante la discussione della legge in aula.

IL DIBATTITO

Il Pd critica le scelte della giunta con Sergio Bolzonello: «Dopo tanti proclami, non si vedono politiche innovative né coraggio. Appoggiamo l'idea dell'indebitamento ma se si vuole incidere bisogna superare i 400 milioni e non se ne possono mettere soltanto 160 nel primo anno. Cosa farete per le attività produttive, per i consorzi industriali e per il turismo?».

La maggioranza si difende. E se Zilli ricorda che «il nostro ricorso al debito è decisamente superiore a quello prodotto negli anni del centrosinistra», il leghista Mauro Bordin sottolinea che «fondamentale sarà la trattativa che il presidente Fedriga sta svolgendo a Roma sui rapporti finanziari con lo Stato. I risultati ci daranno ragione e intanto l'indebitamento significa voler investire e crescere: il Friuli Venezia Giulia ha cambiato veramente marcia». —

LA SCHEDA



Le prime cifre

La giunta Fedriga rompe il ghiaccio e rivela l'entità delle poste dopo settimane di silenzi. È l'assessore Barbara Zilli a rappresentare l'ipotesi di legge di stabilità nella commissione competente.



L'aumento delle poste

I numeri per i singoli assessorati sono più alti rispetto a quelli della precedente manovra e questo dipende sia dalle nuove regole di finanza pubblica che dall'inserimento dei primi 160 milioni sui 320 che si renderanno disponibili con l'indebitamento.



Le novità

La Protezione civile incassa 50 milioni in più per far fronte ai danni generati dal maltempo mentre ai Comuni viene demandato il compito di scegliere come impiegare parte delle risorse prima assegnate alle Infrastrutture e alla Cultura.



La discussione

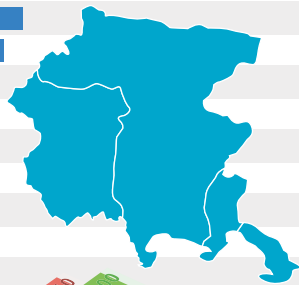
Critiche da Sergio Bolzonello del Pd: «Mancano innovazione e coraggio. L'indebitamento per incidere dovrebbe essere più alto. Il leghista Mauro Bordin scommette sulla «trattativa romana di Fedriga».



LA MANOVRA FVG 2019

Cifre in euro

Sanità e Politiche sociali	2,97 mld
Autonomie locali, sicurezza, immigrazione	565,2 mln
Infrastrutture	363 mln
Funzione pubblica	270,2 mln
Lavoro	156,2 mln
Agroalimentare	96,5 mln
Ambiente	89,4 mln
Attività produttive	87 mln
Protezione civile	59,4 mln
Cultura e sport	51,2 mln
Segretariato generale	21,3 mln
Direzione generale	10 mln
Ufficio stampa	2,9 mln
Ufficio di gabinetto	210 mila
Avvocatura	680 mila



GLI INVESTIMENTI IN DEBITO*

	Totale	2019	2020	2021
Salute	75	45	25	5
Autonomie locali	70	15	50	5
Protezione civile	65	37	20	8
Infrastrutture	25	2,9	9,6	12,5
Attività produttive	25	15	6,5	6,5
Agricoltura	20	20	---	---
Ambiente	11	8,5	1	1,5
Lavoro e istruzione	10	2,9	4,1	3

*Cifre in milioni di euro

Ok all'abbattimento del costo del biglietto purché il beneficiario risieda in Fvg da almeno 5 anni. Fi e Progetto escono al momento del voto

Imbarazzo in maggioranza sul welfare padano esteso agli sconti bus per studenti



Studenti mentre salgono su un autobus in piazza Goldoni a Trieste

IL RETROSCENA

Uno sconto più consistente di quello attuale per gli studenti che utilizzano il trasporto pubblico locale per andare a scuola o all'università. Un emendamento approvato ieri dalla commissione Bilancio vedrà la giunta investire 6 milioni nei prossimi tre anni per diminuire ulteriormente i costi a carico delle famiglie, i

cui figli viaggino su tratte extraurbane. Ma fra i consiglieri regionali volano scintille, perché la Lega prevede che anche questa misura poggia sul requisito dei cinque anni di residenza: una scelta che manda fuori dai gangheri il centrosinistra e che imbarazza gli alleati, con i capigruppo di Forza Italia e Progetto Fvg che escono al momento del voto.

La Lega stima in 8 milioni la somma necessaria per rendere gratuito il trasporto pubbli-

co a tutti i residenti under 26 impegnati in attività di studio. L'obiettivo annunciato di fine legislatura è questo, ma si comincia dal rafforzamento della scottistica dal prossimo anno scolastico. Tutti d'accordo, non fosse che il welfare padano viene ora esteso dalle case popolari agli studenti, con una misura che per il centrosinistra non soltanto è discriminatoria ma penalizza il ruolo delle università. Gli atenei di Trieste e Udine hanno infatti bisogno di attrarre gli studenti delle regioni vicine e il trasporto pubblico gratuito per soli residenti viene considerato un elemento respingente.

Il primo a perdere le staffe è l'ex rettore Furio Honsell (Open), secondo cui così «si penalizza l'operazione di attrazione degli universitari da fuori regione». E mentre l'esponente della sinistra chiarisce la posizione, l'azzurro Giuseppe Nicoli e il civico Mauro Di Bert si lanciano sguardi imbarazzati. Condividono infatti il punto di vista dell'opposizione ma sono frenati dal vincolo di fedeltà alla maggioranza. Il dem Diego Moretti li incalza: «Fatevi sentire. Qui il furore

ideologico sta facendo debordare: questa è una norma discriminatoria che colpisce la mobilità degli studenti. È poi sbagliato non legare gli sconti al reddito familiare». Nicoli e Di Bert si riguardano con fare interrogativo. Tocca intanto a Roberto Cosolini (Pd): «Le nostre università si rafforzano esercitando attrazione verso altre regioni. E poi è una scelta odiosa che crea studenti di serie A e di serie B, come saranno veneti, serbi immigrati da meno di cinque anni o, udite udite, bambini di colore. Daremo battaglia in aula».

Il leghista Mauro Bordin sembra a quel punto profilare una trattativa: «Sulla residenza non escludo si possa aprire una riflessione». Di Bert sembra sollevato: «Ridurre il termine di residenza sarebbe buona

Open e Pd insorgono: «Atenei penalizzati e questa norma è discriminatoria»

cosa e mi fa piacere che Lega e assessore abbiano mostrato apertura». Ma le aperture non ci sono. Per l'assessore Graziano Pizzimenti, «oggi decide la maggioranza, poi vedremo che convergenze ci saranno». Il leghista Ivo Moras chiude la partita: «I cinque anni sono un criterio politico che la Lega intende perseguire».

Il Pd chiede il ritiro dell'emendamento della giunta, ma Pizzimenti rifiuta. La commissione vota e la decisione passa a maggioranza. Poco prima Di Bert e Nicoli avevano lasciato scuotendo la testa il tavolo. —

D.D.A.

MA LO STANZIAMENTO È PROVVISORIO

Il Porto di Trieste resta in credito di due milioni

TRIESTE. Due milioni in meno all'Autorità portuale di Trieste. Fra i vari segni negativi della manovra, figura anche quello allo scalo giuliano. Spiega l'assessore alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti: «Fino all'anno scorso la dotazione annua era di quattro milioni e torniamo per ora a quel criterio».

Il presidente Zeno D'Agostino non mostra però timori: «Ho parlato col presidente Massimiliano Fedriga e mi ha assicurato che provvederà a tornare a sei milioni in fase di assestamento».

Pizzimenti annuncia intanto mutui per otto milioni con cui intervenire negli scali di Monfalcone e Porto Nogaro, cui si aggiungono altri quattro milioni di prestiti per misure riguardanti canali e lagune. Passano da spesa corrente a mutui due milioni per il restauro di piccoli borghi, 2,5 per l'edilizia scolastica e 7,5 per la viabilità regionale, che mantiene altri due milioni di spesa corrente. Si accenderanno infine ex novo mutui da quattro milioni per le case dello studente e sei milioni per la viabilità. —

DOPO LA FINE DELLA SPERIMENTAZIONE

Riccardi tenta il rilancio del bonus antipovertà

TRIESTE. Arriverà nei giorni della discussione in aula la proposta con cui l'assessore alle Politiche sociali Riccardo Riccardi conta di riattivare la misura di sostegno al reddito, che dal mese scorso non accoglie nuovi beneficiari, essendo finito il periodo di sperimentazione.

«Mi impegno ad arrivare in aula con una soluzione. Serve un'integrazione del futuro provvedimento statale — spiega Riccardi — ma ri-

proporremo la misura con una serie di correzioni rispetto all'asticella di accesso e ai tempi di liquidazione. Credo infatti che questa misura non possa riproporre le stesse criticità verificate finora». L'assessore pensa di poggiare il nuovo provvedimento sui servizi sociali dei Comuni che «restano un caposaldo per la gestione di tali questioni e che devono tornare protagonisti, ma dando delle regole». —

Battaglia sui conti pubblici

Manovra blindata in Parlamento

Il governo pronto a porre la fiducia

Voto tra lunedì e martedì. Salvini: non andremo oltre lo 0,2% Bocciatura anche dai tecnici dei ministeri dei 27 Paesi Ue

Michele Di Branco

ROMA. Il governo blindata la manovra: ieri, durante la conferenza dei capigruppo di Montecitorio, ha manifestato l'intenzione di porre la questione di fiducia sulla legge di bilancio già il 3 o 4 dicembre alla fine della discussione generale. E Salvini fissa paletti rigidi: «Oltre una modifica dello 0,2% non vado».

Intanto il piano che conduce verso la procedura d'infrazione si fa sempre più inclinato. I tecnici dei ministeri delle Finanze dell'Ue hanno formalmente compiuto un primo passo verso l'avvio della procedura, nei confronti dell'Italia, per deficit eccessivo per violazione della regola del debito. In pratica, il Comitato economico e finanziario, l'organismo composto dai rappresentanti del Tesoro dei 28 governi dell'Unione Europea che prepara le riunioni dell'Ecofin, ha dato un parere analogo a quello espresso alcune settimane fa dalla Commissione sulla manovra di Bilancio presentata dal governo. «Il criterio del debito deve essere considerato non rispettato e

una procedura per deficit eccessivo è giustificata», il duro parere dei tecnici. I quali hanno però avvertito che «ulteriori elementi possono emergere dal dialogo in corso tra la Commissione e le autorità italiane».

Una frase che indica come le cose potrebbero cambiare a seconda del risultato del negoziato in corso tra Roma e Bruxelles. E che fa sperare in un possibile cambiamento di clima. Tuttavia, il passaggio che si è consumato ieri rappresenta uno sviluppo molto negativo che mette ulteriore pressione su Palazzo Chigi, al quale l'Europa chiede correzioni sostanziali della manovra.

Di fatto l'Italia, in questo momento, è priva di rete di protezione e da lunedì prossimo in avanti, fino al 1 febbraio 2019, l'Ue potrebbe aprire formalmente la procedura in qualunque momento. È praticamente certo, tuttavia, che i tempi non saranno brevi. La fase della rigidità, da giorni, ha lasciato spazio alla trattativa ed il governo sta facendo capire di voler negoziare. Consapevole dei seri rischi che corre sui mercati. «Nell'Eurozona – ha fatto sapere ieri la Bce

DEMOPOLIS

Consensi per l'esecutivo Ma il 51% chiede di correggere i conti

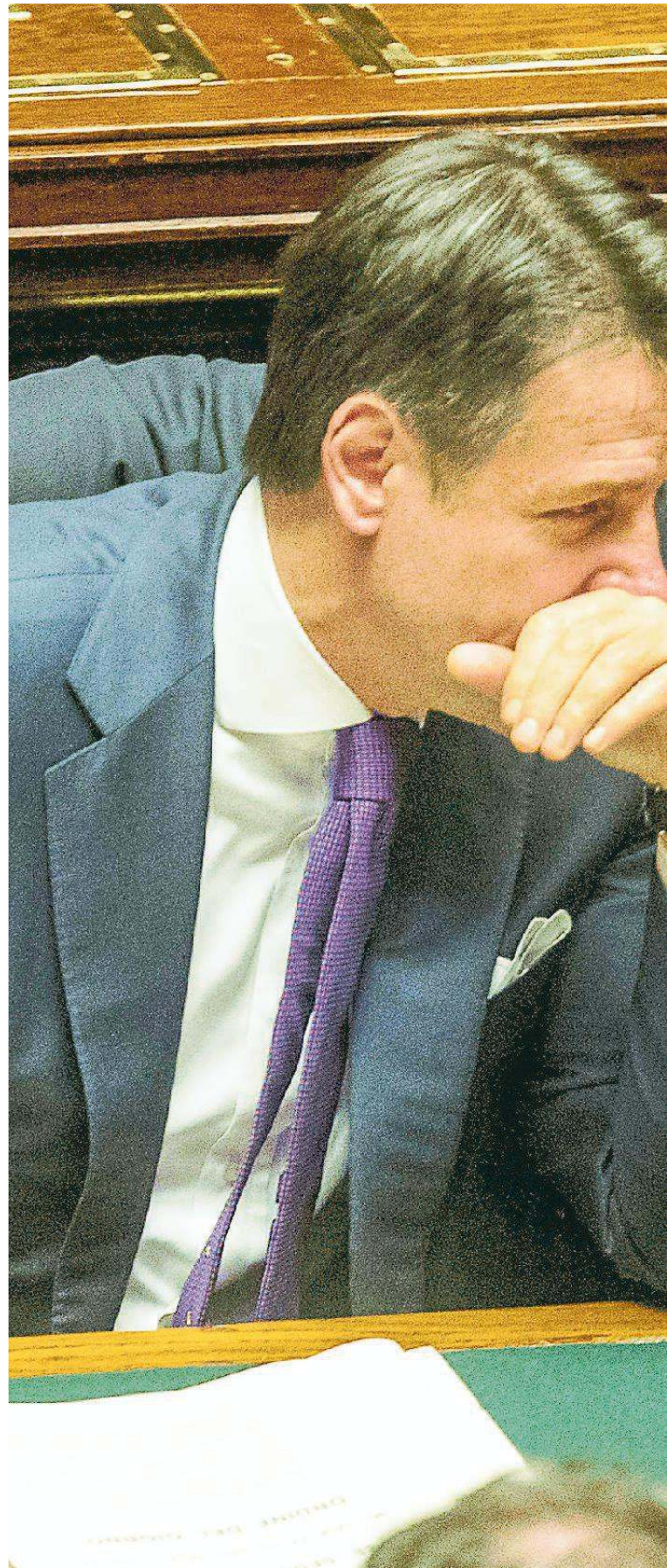
Il 56% degli italiani esprime un'opinione positiva sul governo Conte; di segno opposto è invece il giudizio di oltre un terzo dei cittadini: il dato emerge da un'indagine dell'Istituto Demopolis, a sei mesi dall'insediamento dell'esecutivo. Il trend è sostanzialmente stabile: dal 61% di giugno al 60% di ottobre, sino al 56% odierno, con un calo di 4 punti nell'ultimo mese. «Gli italiani – spiega il direttore di Demopolis Pietro Vento – mantengono un'opinione positiva sull'esecutivo, pur manifestando perplessità sulla legge di bilancio». Il 51% vedrebbe positivamente una parziale modifica della manovra con una riduzione del deficit. Le ultime settimane segnano anche alcune variazioni nel peso dei partiti. La Lega conferma il suo trend positivo, attestandosi al 32%; il Movimento 5 Stelle otterrebbe oggi il 28%. In crisi restano le opposizioni, con il Pd al 17,8% e Forza Italia all'8,6%; Fratelli d'Italia avrebbe il 3,4%. Tra il 2 e il 3% Più Europa, LeU e Potere al Popolo.

– i timori sui piani di Bilancio dell'Italia sono aumentati rispetto a maggio e le tensioni sui titoli di Stato italiani ci ricordano di quanto velocemente le incertezze della politica possano portare ad un cambiamento della fiducia dell'atteggiamento del mercato e ad un aumento del premio di rischio».

Negoziare sembra dunque inevitabile. «Non è mica scritto nei dieci comandamenti della Bibbia che dobbiamo fare il 2,4% di rapporto deficit-Pil» ha detto il vicepremier, Matteo Salvini, aggiungendo che «i tecnici sono al lavoro e ci diranno che se su quota 100 ci sono uno, due o tre miliardi in più, vorrà dire che li metteremo sugli investimenti». Ma il clima, all'interno dell'esecutivo, è teso. E gli accenti che vengono usati non sono univoci. «Stiamo discutendo, stiamo trattando e non voglio commentare le parole degli altri e i numeri si fanno nelle trattative, non si dicono in giro» ha spiegato il ministro dell'Economia Tria (che a Buenos Aires, in vista del G20, ha avuto un colloquio con il commissario europeo agli Affari economici, Pierre Moscovici) da sempre favorevole ad una riduzione più incisiva del deficit.

«Vediamo se parte veramente questa procedura» ha sfidato il leader dei 5 Stelle, Luigi Di Maio. Il quale, come Salvini, si è detto fiducioso nella possibilità di trovare un accordo con l'Europa, senza però stravolgere i capisaldi della manovra: reddito di cittadinanza e riforma della legge Fornero. «Siamo consapevoli – ha affermato il leader pentastellato – di quali siano le richieste della Commissione Europea sulla manovra economica da una parte e di quali sono gli obiettivi del governo, dall'altra. Io credo che troveremo un punto di incontro, senza dover sacrificare i cittadini che attendono giustamente che si mantengano le promesse».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL VERTICE IN ARGENTINA

La legge di Bilancio sotto la lente dei “grandi” al G20 di Buenos Aires

La Banca centrale americana ha inserito l'Italia tra i cinque principali fattori di rischio che potrebbero innescare una recessione mondiale

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

BUENOS AIRES. Christine Lagarde si sta imbarcando sul mio stesso volo per Buenos Aires, e quindi ne approfitto per avvicinarla. Il Fondo Monetario Internazionale ha appena concluso una missione in Italia, che non è andata proprio nel migliore dei modi. Il comunicato finale ha espresso dubbi sulla riforma delle pensioni per varare quota 100, sui condoni,

sulla flat tax, e sul reddito di cittadinanza, che deve fare attenzione a non disincentivare la ricerca del lavoro. Quindi l'Fmi ha abbassato all'1% le previsioni di crescita per il 2018-2020, ossia sotto la soglia necessaria al governo per centrare i propri obiettivi, e ha avvertito che il rapporto tra Pil e deficit salirà al 2,75% nel 2019, e poi al 2,9% nel '20-21. Quindi chiedo a Lagarde se è preoccupata per l'Italia, che oltre a mettere nei guai l'Ue, potrebbe anche diventare uno degli elementi scatenanti della prossima recessione globale. Lagarde mi guarda e dice: «Preoccupata? Questa è l'Italia, cosa possiamo farci?». Quindi si mette a ridere, con una faccia che ricorda quelle delle mamme quan-

do sono alle prese con i comportamenti irresponsabili dei loro figli. Dopo l'atterraggio, mi scosto per farla passare prima verso l'uscita, e lei saluta cordialmente così: «Buona fortuna». Perché ne abbiamo bisogno? «Abbiamo bisogno di molta fortuna», risponde lei.

Questo siparietto non è solo una curiosità di colore. Nell'agenda del G20 che comincia oggi a Buenos Aires, primeggiano le discussioni per favorire la crescita sostenibile, ma la traduzione è come prevenire la prossima recessione. E l'Italia è considerata uno dei potenziali grilletti, come ha detto mercoledì senza peli sulla lingua il presidente della Federal Reserve Powell, durante il suo discorso all'Economic Club di



Il ministro Tria con Moscovici

New York: «Oltre a monitorare le nostre vulnerabilità, noi consultiamo anche un ampio raggio di contatti, riguardo le fonti di rischio che potrebbero innescare angoscia in ogni momento. Per esempio, le conversazioni ora puntano sui rischi emananti dalla normalizzazione della politica monetaria negli Usa e altrove, i negoziati non risolti sui commerci, la Brexit, le discussioni sulla legge di bilancio tra l'Italia e l'Ue, e le crisi di natura cibernetica». Ecco il nostro Paese, inserito dal capo della Banca centrale americana tra i cinque principali fattori di rischio globale, che potrebbero innescare una recessione mondiale.

Il ministro delle Finanze Tria lo sa. E infatti ieri sera, dopo il bilaterale con il cinese Liu Kun per firmare un memorandum di collaborazione, e dopo la cena con i colleghi del G20, si è chiuso in una stanza con il commissario europeo Moscovici. Incontrato in ascensore, il politico francese ha anticipato così l'obiettivo del colloquio: «Sulla procedura di infrazione stiamo discutendo. Possiamo

ancora evitarla, me lo auguro». I dettagli sono stati discussi nella nottata italiana, e anche se ci fossero stati passi avanti, bisognerà sentire cosa ne pensano Di Maio e Salvini.

Il problema al G20 non è ideologico, e nemmeno politico, ma solo tecnico. Nelle ultime settimane diverse banche di investimenti americane hanno presentato i loro outlook per il 2019, e le notizie non sono incoraggianti. Nessuno evoca ancora lo spettro della recessione, ma tutti scommettono su una frenata globale ormai già cominciata, che secondo Goldman Sachs rallenterà la crescita negli Usa all'1,5% entro la fine del prossimo anno. Ma cosa succederà all'Italia?

La frenata è fisiologica, dopo quasi dieci anni di crescita negli Usa, ma rischia di essere accelerata dalla guerra commerciale con la Cina, che potrebbe scoppiare se i presidenti Trump e Xi non troveranno un compromesso nella loro cena di domani. Messa in questo quadro, l'Italia rischia di diventare un'altra miccia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Battaglia sui conti pubblici



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte insieme con il suo vicepremier e ministro dell'Interno, Matteo Salvini

REDDITO DI CITTADINANZA

Giallo sulla stampa delle card Di Maio: «Toccherà a Poste»

Il vicepremier corregge la gaffe di Castelli che dava le tessere come già fatte. Serve prima la legge. E si cerca una via per evitare la gara d'appalto europea

Federico Capurso
Nicola Lillo

ROMA. Prima che la legge di bilancio venga approvata, prima che un decreto del governo veda la luce, Luigi Di Maio annuncia di aver «dato mandato di stampare i primi 5 o 6 milioni di tessere elettroniche». E la sottosegretaria all'Economia Laura Castelli, ospite di Otto e mezzo, segue la linea del capo: «È vero che le tessere si stanno stampando, sarà una platea di circa 5.5 milioni di cittadini». Tralascio le opposizioni. Si bloccano i lavori della commissione Bilancio. Chiedono ragioni e chiarimenti al governo, ma ottengono solo un «saprete tutto quando presenteremo il testo a metà dicembre». Poi il silenzio, che nasconde gli imbarazzi e la verità: nessuno sta stampando alcunché. E se – per assurdo – Di Maio avesse davvero dato l'ordine di emissione delle card, in mancanza di un provvedimento legislativo che inquadri costi e coperture, si profilerebbe il danno erariale. Semmai, come tenta di spiegare il leghista Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro, l'annuncio di Di Maio è solo «la logica conseguenza dell'intento di questo governo di attuare nei tempi più celeri possibili la realizzazione di tutte le misure». Insomma, un esercizio di fantasia dettato dalle buone intenzioni.

Intanto, al ministero del La-

voro, da due settimane si riunisce un tavolo tecnico attorno al quale siedono alcuni dei soggetti che saranno coinvolti nell'attuazione della misura di sostegno al reddito. Ci sono l'Inps e Poste italiane, c'è il referente ministeriale dei centri per l'impiego e l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro, fino a Palazzo Chigi, con la sua Agenzia per l'Italia digitale. E il progetto a cui si sta iniziando a lavorare «include l'emissione della tessera e la soluzione dei problemi legati alla sua distribuzione», spiegano gli attori in campo, ma tutto è ancora a un livello interlocutorio: «Nessuna tipografia sta stampando le tessere per il reddito». E il presidente dell'Inps Tito Boeri è costretto a intervenire per spiegare che «non ho nessuna notizia a riguardo. Mi stupirebbe se chiedessero a noi di stampare le tessere». E coglie l'occasione per ricordare al governo che l'Istituto avrà «bisogno di più personale».

Il giallo delle tipografie carbonare e delle card fantasma – come le scherniscono le opposizioni – non viene chiarito pubblicamente dal governo. Per il futuro, però, dovrebbe essere affidata a Poste italiane l'emissione delle carte elettroniche: «Ho dato ordine al mio staff di lavorare con Poste per avviare il sistema del reddito di cittadinanza, e questo include anche la stampa delle tessere», ha detto Di Maio. Sono in corso i primi con-



Di Maio mostra le cifre a copertura del reddito di cittadinanza

tatti col ministero del Lavoro e si sta valutando seriamente l'ipotesi di aggirare la necessità di una gara europea, che dilaterrebbe i tempi di attuazione della norma ben oltre la data delle Europee. E questa, nelle strategie del Movimento, non è un'opzione che viene presa in considerazione.

Le coperture però continuano ad essere un problema non secondario. Il reddito di cittadinanza, per cui il governo vorrebbe stanziare 9 miliardi nella legge di bilancio, è infatti finanziato per lo più in deficit, uno dei principali motivi di attrito tra Roma e Bruxelles. Di Maio ne ha parlato ieri

col commissario europeo agli Affari sociali, Marianne Thyssen, durante la visita a Bruxelles. E sono arrivate rassicurazioni sul sostegno della commissione Juncker alle misure che sostengano il reddito. Thyssen ha però messo in chiaro che, per le regole comunitarie, per finanziare il reddito di cittadinanza il governo italiano non potrà contare sui fondi strutturali europei. Piuttosto, come al termine dell'incontro ha detto lo stesso Di Maio, dovranno essere usati per «tutto il contorno, per la formazione, le politiche attive e i centri per l'impiego».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La Commissione ha paura che il «modello italiano» si diffonda. Il Tesoro pensa ai correttivi: divieto di cumulo e riduzione della parte retributiva

Le pensioni il vero nodo, l'Unione teme il rischio contagio

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera
Fabio Martini

In pensione prima sì, ma spendendo molto meno. Da cinque giorni Matteo Salvini e Luigi Di Maio stanno ragionando, litigando, cercando la via d'uscita migliore al messaggio più importante che sabato scorso il presidente della Commissione europea Jean Claude Juncker ha riservatamente affidato al presidente del Consiglio Giuseppe Conte nella cena di Bruxelles. Il senso, sviluppato fra una portata e l'altra, è stato questo: cari italiani, la questione più seria nella vostra legge di bilancio non è il reddito di cittadi-

nanza, una misura modulabile in varie soluzioni che risponde ad un problema sentito in tutta l'Unione. La cosa più indigeribile della vostra manovra - ha spiegato Juncker - è la controriforma previdenziale. E non solo perché prefigura un'insidia strutturale alla sostenibilità del debito italiano. La Commissione europea è preoccupata che un passo indietro radicale nell'età pensionabile potrebbe dar corpo ad un «modello italiano»: l'inizio di un contagio, capace di innescare processi politici in altri Paesi dell'Unione, dove il problema dell'invecchiamento della popolazione e dei suoi costi è persino più grave.

Certo, il ragionamento sul rischio del «modello italiano» è stato più sfumato, Juncker ha insistito sull'insidia

strutturale di una spesa previdenziale che si impennasse, consigliando un'attenuazione di quella riforma, ma nell'establishment europeo (del quale Juncker è un campione), la preoccupazione principale ha un'inclinazione diversa, ed è quella di un indebolimento dell'Italia e di un effetto-contagio (in questo caso finanziario) in tutta l'Unione. Esattamente quel che accadde nel 2011: allora il governo Berlusconi cadde sulle pensioni per mano della Lega. Incalzato dall'Europa e dalla Banca centrale europea, l'allora presidente del Consiglio mise in cantiere una riforma che intaccava quelle di anzianità. La Lega di Bossi e Maroni si mise di traverso, e non consentì un intervento che – dissero i leghisti di allora – avrebbe col-

pito al 65 per cento lavoratori settentrionali. Morale: il governo cadde e di quella riforma si dovettero far carico Mario Monti ed Elsa Fornero.

Per il governo - e in particolare per la Lega, che su «quota cento» ha costruito gran parte del suo attuale successo elettorale - trovare la via d'uscita è obiettivamente difficile. Mentre sul reddito si possono costruire svariati compromessi, sulle pensioni il rischio flop è altissimo. La missione impossibile è affidata a Giovanni Tria, che in questi giorni ha chiesto alla struttura tecnica del Tesoro di mettere a punto ipotesi meno costose rispetto all'uscita anticipata - e senza penalizzazioni - per tutti i sessantaduenenni con almeno trentotto anni di contributi. «Spende-

remo meno del previsto», fa sapere il sottosegretario leghista Claudio Durigon. In realtà l'obiettivo minimo delle nuove simulazioni è quantomeno di rispettare il budget dei sette miliardi (6,7 il primo anno) finora stimati.

La soluzione - come già anticipato nelle scorse settimane - passa attraverso la correzione attuariale degli assegni. È più difficile scriverlo che spiegarlo: di fatto si tratta di non riconoscere per il periodo di uscita anticipata (ovvero fino a un massimo di cinque anni) la rivalutazione della pensione nella parte calcolata con il metodo retributivo, abolito del tutto dalla riforma Fornero. Per essere ancora più chiari: per ogni anno di riposo in più il pensionando rinuncerebbe al tre per cento della pensione, fi-

no ad un massimo del dodici. Non è poco, ma molto meno dei numeri forniti dall'Ufficio parlamentare di bilancio che aveva ipotizzato tagli fino al trenta. È ovvio che in caso di uscita anticipata si pagherebbero meno contributi, e la pensione sarebbe più bassa. Nelle nuove stime di Tesoro e Ragioneria - considerate più corrette - si valuta la riduzione a parità di contributi versati, e in questo caso non è superiore al 12 per cento. Per rendere più digeribile il taglio i tecnici consigliano al governo di rinunciare anche al divieto di cumulo, la cui evidenza empirica non dimostra nessun effetto sostituzione con i più giovani e, anzi, rischia di creare sacche di lavoro nero, non nuovi posti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

Sequestri e abusi nei terreni di Di Maio Scatta il sopralluogo

I vigili sigillano aree con rifiuti. Il vicepremier: «lo tranquillo»
I vicini assolvono la famiglia: «Brava gente, lasciateli stare»

dall'inviata
Flavia Amabile

MARIGLIANELLA (NAPOLI). A Mariglianella esistono gli «inguacchiati» e la «brava gente». Gli «inguacchiati» sono quelli che fanno imbrogli, rimestano nel torbido, ci provano sempre e accusano Di Maio figlio e padre per motivi personali di vario tipo. Tra la «brava gente» c'è innanzitutto Antonio Di Maio, padre di Luigi, vicepremier, portavoce del Movimento Cinque Stelle e pluriministro.

Antonio Di Maio è di casa in questo paese di settemila abitanti dell'hinterland napoletano a pochi chilometri da Pomigliano dove abita con l'intera famiglia. Si occupa di edilizia in una zona dove per vivere e far vivere non è scontato che si riesca a rimanere all'interno del confine della legalità. Ieri i vigili sono entrati in un terreno di proprietà per metà suo e per metà della sorella, un'eredità del padre, il nonno dell'attuale vicepremier. Dopo due ore di misurazioni e perlustrazioni hanno trovato cinque piccoli manufatti, ma nel database dell'Agenzia del Territorio a Di Maio padre risultano intestate due particelle di terreno, la 1309 e la 811. Nessuna traccia di costruzioni. «Quattro dei cinque manufatti sono abusivi» – spiega Felice Di Maiolo, il sindaco del paese, alla fine del sopralluogo dei vigili. Sono state sequestrate anche tre aree dove si trovavano rifiuti di risulta.

Luigi Di Maio assicura di

essere del tutto «tranquillo» perché il provvedimento riguarda «materiali come secchi, bidoni, una carriola, dei calcinacci e un telo in plexiglass». Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte interviene in aiuto per esprimergli «massima solidarietà» e per definire «molto lodevole il suo comportamento» visto che si è messo «a disposizione della stampa» per fare chiarezza.

In realtà la situazione è un po' più complessa. Sul terreno aveva sede fino al 2013 la ditta individuale Ardima intestata alla mamma del vicepremier, Paolina Esposito, la stessa che poi è stata trasformata e ora è di proprietà a metà tra il vicepremier e la sorella Rosalba. A cosa servivano i manu-

Ancora da accertare le responsabilità degli illeciti. Indaga la procura di Nola

fatti? Sono stati utilizzati anche per la società di cui oggi ha il 50% Luigi Di Maio? Entro 48 ore la Polizia Municipale invierà una prima relazione alla Procura della Repubblica di Nola che dovrà decidere l'eventuale convalida e quindi procedere con l'ordinanza di demolizione di quello che è stato costruito senza permesso. Le indagini successive permetteranno di capire qualcosa di più.

Le responsabilità e gli effettivi abusi commessi sono ancora da accertare ma Mariglianella ha già assolto vi-

cepremier e famiglia. «I Di Maio sono brava gente. Avete capito? Questa roba sta qui da cento anni», avverte Luigi, uno spilungone con la barba di molti giorni e i modi spicci, proprietario di un appartamento al confine con il terreno. Ha un passato in carcere e la spranga facile, la brandisce contro chiunque provi ad avvicinarsi troppo al rettangolo di terra dove sono spuntati i cinque manufatti. «I Di Maio sono brava gente» avverte anche Salvatore Favicchio, arrivato apposta da non si sa bene dove davanti al terreno degli abusi per spiegare che tutti quelli che accusano Di Maio padre sono degli «inguacchiati» e delle persone «che non tenevano voglia di lavorare». Lui con Di Maio ha lavorato per anni, sempre con busta paga. «E grazie a lui se ho la pensione adesso». Nel 2017 ha dichiarato un reddito da Irpef di 88 euro? Ha commesso degli abusi edilizi? «Questi sono fatti privati. Io so solo che è una brava persona».

Arrivano altri vicini, i commercianti. Si scopre che su quel terreno molti anni fa una donna ha ammazzato il marito. «Ma tutto è accaduto prima che il nonno di Luigi Di Maio acquistasse. Loro sono brava gente, faticatori: lasciateli stare!», intima, minacciosa, Edi, una signora che abita a pochi metri dal terreno. Tra la folla si fa strada pure Tore, stazza decisa e idee chiare. «Io ho votato Di Maio, ma se non trovo lavoro con lui la prossima volta voto Salvini». Pd non pervenuto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli accertamenti della polizia municipale sui terreni di proprietà di Antonio Di Maio, padre di Luigi

La Cassazione conferma il blocco dei fondi anche alla Lega Toscana

ROMA. Avanti tutta con i sequestri alla Lega per la vicenda dei falsi rimborsi elettorali: non ci sono «zone» franche e casse da non toccare, nelle quali lo Stato non deve mettere le mani. Per questo la Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso con il quale si contestava il sequestro di 19mila euro «pescati» sui conti della Lega Toscana. In sostanza, c'è continuità patrimoniale tra la Lega federale e le sue diramazioni territoriali, come appunto la Lega Toscana, per cui è legitti-

mo il sequestro dei 16 mila euro trovati sul conto «toscano» dalla Gdf, nell'ambito della ricerca dei 49 milioni da confiscare al Carroccio dopo le condanne da poco arrivate anche in appello nei confronti di Umberto Bossi e Francesco Belsito per la maxitruffa.

Così la Sesta sezione penale della Suprema Corte ha confermato quanto stabilito lo scorso 17 luglio dal tribunale del riesame di Genova, dopo il rinvio della stessa Cassazione che aveva chiesto ai giudici di meri-

to di motivare meglio proprio per provare che la Lega è da considerare un tutt'uno rispetto ai suoi «satelliti» regionali. Tra le prove messe sul banco dalla Procura di Genova a luglio, quella «regina» riguarda l'aspetto cruciale della continuità patrimoniale dimostrata da una «successione a titolo universale» di 26mila euro che la Lega, tre anni fa, al momento dell'approvazione del nuovo statuto, versò alla Lega Toscana per proseguire l'attività politica territoriale. «Questa sentenza è incredibile e continueremo con i ricorsi» ha detto la coordinatrice della Lega Toscana Susanna Ceccardi.

Solo tre giorni fa, il 26 novembre, la Corte di Appello di Genova ha condannato Bossi e l'ex tesoriere a un anno e 10 mesi e a 3 anni e 9 mesi. —

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago: richieste di danaro o valori

e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA 1

VIA PADOVAN soleggiato ultimo piano senza ascensore, cucinino, soggiorno, terrazze, due ampie stanze, bagno. L'appartamento gode di doppio affaccio, riscaldamento autonomo, a/c. Ape in corso €73.000 Rif.T3037 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it info@galleryimmobiliare.it

IMMOBILI AFFITTO 2

INIZIO VIA SETTEFONTANE Locale ca.65mq con servizio e piccolo magazzino. Impianti a norma disponibile da subito. €700 al mese + minime spese. Rif.LA009 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it info@galleryimmobiliare.it

SAN GIACOMO Ultimo piano: cucina, soggiorno, stanza, bagno, cantina. Cl.F Riscaldamento autonomo con termoconvettore. €420,00+spese Contratto 4+4 cedolare secca. Rif.A2018 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it info@galleryimmobiliare.it

SAN VITO Appartamento pari primo ingresso, arredato con gusto, zona giorno, bagno, ampio soggiorno, camera, cabina guardaroba. Riscaldamento autonomo, travi a vista. Cl.F €750+spese Poss. anche in vendita a €180.000 Rif.A001 - Rif.T2031 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it info@galleryimmobiliare.it

VIA BATTISTI Ufficio ex casa di riposo con ascensore, ca.220mq: sei stanze, cucina, due servizi, balcone. Ape in corso. €1.600+spese mensili Adatto ufficio o b&b Rif.UA6001 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it info@galleryimmobiliare.it

LAVORO OFFERTA 4

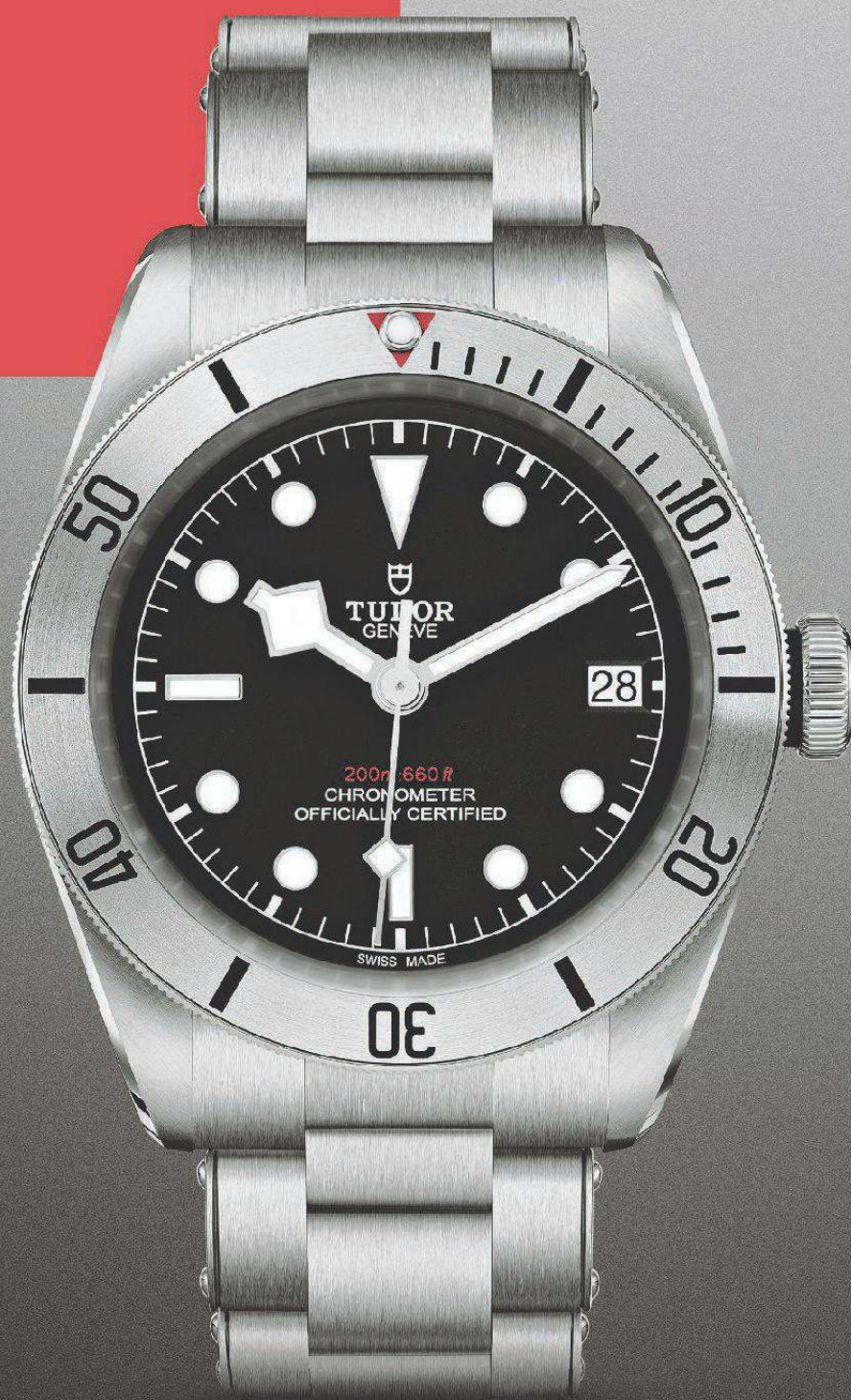
AMMINISTRAZIONE STABILI valuta, per ampliamento proprio organico, l'assunzione di contabile con esperienza nel settore al/alla quale affidare la predisposizione dei rendiconti condominiali. Inviare curriculum a contabilita.amm.trieste@gmail.com

ATTIVITÀ (CESSIONI / ACQUISIZIONI) 12

VIA GIULIA accanto alla fermata del bus/taxi e centro commerciale, avviata pizzeria-take away con grande sala (tavoli) e spazio esterno. Appena restaurato con ampie vetrine. Adatto anche come kebab, rosticceria, conduzione familiare. €83.000 con arredo e attrezzatura tecnica. Locale in affitto con contratto in essere Rif.AT005 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it info@galleryimmobiliare.it

#BORN TODARE

BLACK BAY
STEEL



BASTIANI

RIVENDITORE AUTORIZZATO
TRIESTE - VIA SAN NICOLÒ, 27



TUDOR

Caso Regeni, lo strappo di Fico col Cairo

Il presidente della Camera dopo il coinvolgimento di 7 agenti segreti: stop ai rapporti col Parlamento egiziano. No della Lega

Francesca Schianchi

ROMA. «Con grande rammarico annuncio ufficialmente che la Camera dei deputati sospenderà ogni tipo di relazione diplomatica con il Parlamento egiziano fino a quando non ci sarà una svolta vera nelle indagini e un processo che sia risolutivo».

Mercoledì, dopo l'ennesimo sterile incontro con gli inquirenti egiziani sul caso Regeni, la Procura di Roma ha deciso di iscrivere nel registro degli indagati sette agenti dei servizi segreti egiziani con l'accusa di sequestro di persona, iniziativa che suscita la «gratitudine» della famiglia. All'indomani di questa decisione, è il presidente della Camera Ro-

berto Fico ad annunciare uno strappo: in conferenza dei capigruppo a Montecitorio presenta la proposta di rompere i rapporti con il Parlamento del Cairo, una veloce comunicazione che ottiene l'ok di tutti i partiti. Pur trovando in realtà scettica una parte della maggioranza: «Voglio tutta e solo la verità su Regeni – premette il sottosegretario leghista agli Esteri Guglielmo Picchi in un tweet – Non credo che interrompere rapporti tra Parlamenti sia utile all'accertamento della verità».

La rottura tra Parlamenti non impegna il governo: presente alla conferenza dei capigruppo, pur dichiarandosi personalmente favorevole, il ministro Riccardo Fraccaro spiega di non

avere il mandato per esprimersi a nome dell'esecutivo. Che, sulla vicenda Regeni, si limita a un comunicato serale del ministro degli Esteri Enzo Moavero: «La ricerca della verità resta prioritaria – si legge – la Farnesina farà i passi necessari per richiamare le autorità egiziane a rinnovare con determinazione l'impegno» utile per arrivare alla giustizia.

Anche Picchi, nel suo tweet, specifica di esprimere il «disagio» con la posizione assunta «da parlamentare e non come membro del governo». Ma il sottosegretario con delega all'Osce è un fedelissimo del leader Matteo Salvini, spedito alla Farnesina col mandato di fare da controcanto al sottosegretario grillino Manlio Di



Il ricercatore Giulio Regeni

Stefano, protagonista di uscite autonome capaci di impensierire il ministro Moavero come quando, due settimane fa, in visita in Israele, in un'intervista a un giornale locale ha parlato di una possibile «missione permanente» a Gerusalemme che ha procurato al ministro una valanga di telefonate («volete trasferire l'ambasciata? »), prima del chiarimento, «parlavo di una presenza più strutturata di eventi».

Della proposta di Fico, tutti i capigruppo si sono limitati a prendere atto. Benché il comunicato del presidente stellato parli di «unanimità», gli esponenti dei gruppi, quello leghista incluso, si sono limitati ad ascoltare la comunicazione senza

obiettare. Anche se, nei ranghi del Carroccio, sono in molti preoccupati dell'equilibrio dei rapporti con l'Egitto e il presidente Al Sisi, incontrato dallo stesso Salvini nel corso dell'estate. È in lui che vedono un alleato prezioso alla soluzione della crisi libica, è anche grazie a lui – ricorda una fonte informata – che alla Conferenza sulla Libia di quindici giorni fa si è riusciti a ottenere la presenza indispensabile del generale Haftar. Ed è lui, sottolinea la fonte, che evita la partenza di decine di migliaia di persone che potrebbero riversarsi dall'Egitto sulle nostre coste. Abbastanza per preoccupare i leghisti su questi nuovi strappi. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tensione e imbarazzi nelle due capitali
In gioco i dossier energia, migranti e Libia

Dall'Egitto il silenzio irritato delle autorità Ma una “rottura” ora non conviene

LE RAZIONI

Francesca Paci

Nella loquace Cairo tutto tace. «Ma veramente la Procura di Roma ha preso una linea così dura? Non ne sapevo niente, qui non c'è alcuna reazione» ammette al telefono un impiegato statale che lavora in ambito economico. Ad eccezione della foto di mercoledì sera con i due procuratori che si stringono la mano e il comunicato congiunto sulla rinnovata collaborazione tra l'Egitto e l'Italia non c'è nulla sui media in arabo, nulla sui social vicini al regime, nulla sul-

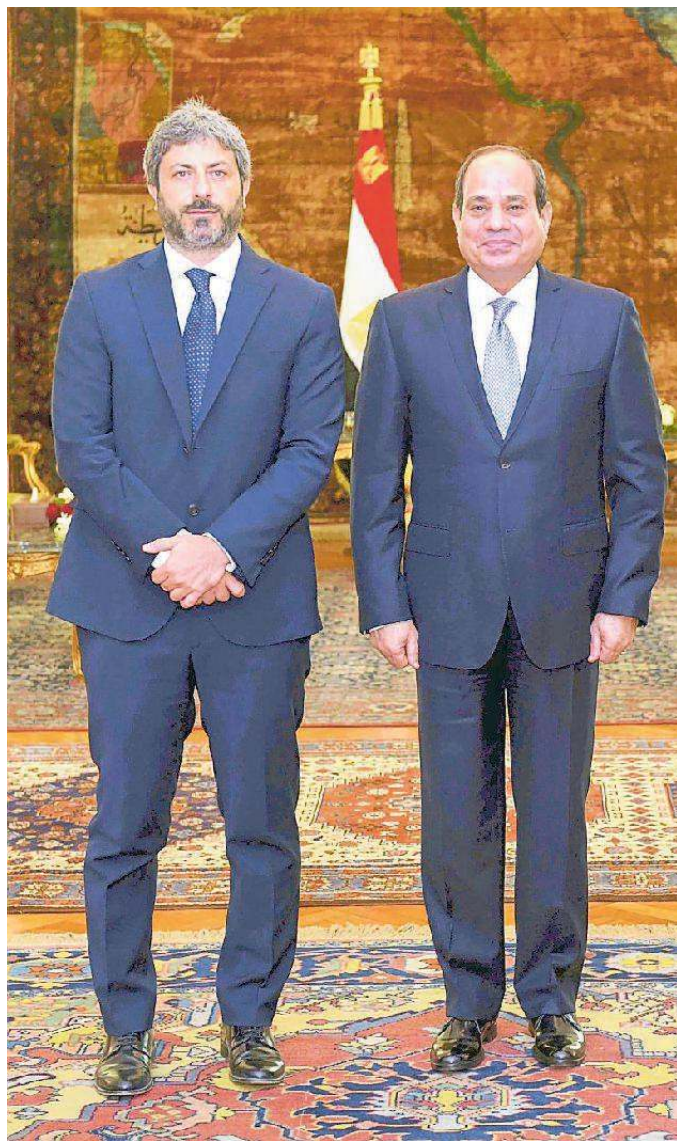
le tv governative né sulle quelle private ormai quasi tutte di proprietà del Golfo. Nessun accenno ai nove ufficiali iscritti nel registro degli indagati da Roma e neppure alle parole dure del presidente della Camera Roberto Fico: a sentire le fonti ufficiali egiziane pare che sul caso del sequestro e dell'omicidio di Regeni non ci siano divergenze, si continua a lavorare insieme.

La notizia in realtà al Cairo è arrivata eccome. E non solo perché due giorni fa gli inquirenti italiani hanno comunicato ai colleghi la loro decisione di andare avanti anche da soli. La notizia si trova cercando negli ultimi siti residui di un'opposizione azzittita, Ma-daMasr, Watan, Rasd, tra i ser-

vizi di al Jazeera, nei blog in cui si associa l'assassinio di Giulio Regeni a quello dell'oppositore saudita Khashoggi, attribuito al principe Mohammed bin Salman, reduce da una visita diplomatica all'alleato al Sisi.

L'impressione in Egitto è che silenzio e indifferenza siano invece «assai eloquenti», che rivelino «un'irritazione» del regime profonda quanto inesprimibile a meno di strappare. E strappare non conviene a nessuno. Perché negli ultimi tempi la collaborazione geopolitica tra il Cairo e Roma è stata inversamente proporzionale a quella delle rispettive Procure su Regeni: ossia, molto intensa. C'è in ballo il dossier immigrazione, con un esercito di decine di migliaia di disperati fermi in Egitto, ma pronti a ingrossare le fila di quelli che già s'imbarcano dalla Tunisia e dalla Libia. C'è la Libia per l'appunto, la cui Conferenza di Palermo ha incassato la stretta di mano con il generale Haftar grazie alla presenza e ai buoni uffici del presidente al Sisi. C'è il mutuo interesse economico rispetto al quale si registra anche la preoccupazione dell'Eni, il gruppo italiano con le maggiori attività in Egitto, per la situazione di tensione che si sta creando tra i due Paesi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente della Camera Fico con il presidente egiziano al-Sisi



KENYA

Rapitori braccati Speranza per Silvia dopo dieci giorni

Silvia Romano, la volontaria italiana rapita in Kenya diecigiorni fa, «è stata costretta a indossare un niqab» che lascia scoperti solo gli occhi e i rapitori «le mettono sul viso e sulle mani» del fango per non farla riconoscere, oltre ad averle tagliato le trecce. Lo riferiscono fonti nella zona in cui la giovane è tenuta in ostaggio secondo cui la giovane è viva e le operazioni per liberarla sarebbero entrate in uno «stato avanzato».

FRONTIERA ROSSA
IL PCI, IL CONFINE ORIENTALE E IL CONTESTO INTERNAZIONALE

SOLO € 9,50
oltre il prezzo del quotidiano

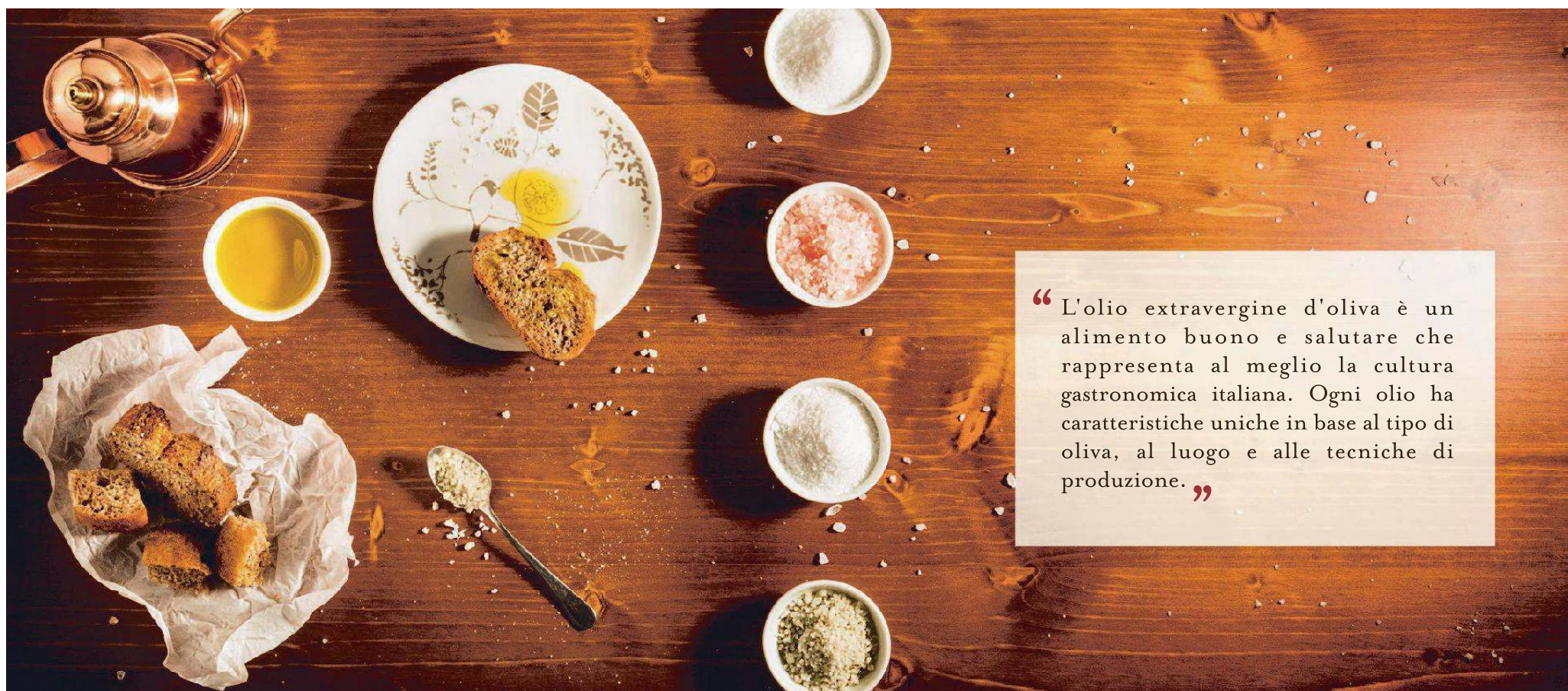
PATRICK KARLSEN

FRONTIERA ROSSA

IL PCI, IL CONFINE ORIENTALE E IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Sul rapporto accidentato tra il Partito comunista italiano e il confine orientale è divampata una controversia pressoché permanente, che evoca scomode ambiguità. *Frontiera rossa* riannoda il filo tortuoso delle politiche del partito di Togliatti verso il confine orientale nella fase forse più incandescente del secolo scorso, che inchiodarono il Pci a cavallo di urgenze e fedeltà contraddittorie verso l'Unione Sovietica. Si consumò allora uno scontro sotterraneo, finora rimasto nell'ombra, tra Tito e Togliatti: il primo, sostenitore della rivoluzione in espansione; tenace esecutore delle direttive di Stalin finalizzate a escludere un'insurrezione in Italia, il secondo.

In edicola con **IL PICCOLO**



“ L'olio extravergine d'oliva è un alimento buono e salutare che rappresenta al meglio la cultura gastronomica italiana. Ogni olio ha caratteristiche uniche in base al tipo di oliva, al luogo e alle tecniche di produzione. ”

A CENA CON L'OLIO MATE

Una cena in Osteria del Vento interamente dedicata all'olio extravergine di oliva Mate: scopriremo la storia, le curiosità e tutti i dettagli di questa grande eccellenza del territorio, assaporando un menu appositamente studiato per l'occasione dall'Executive chef di Eataly Trieste, Vincenzo Vitola. Durante la serata assaggeremo in purezza l'olio in modo da degustare al meglio questo straordinario prodotto!

ANTIPASTO

Tartara di orata al gin lemon e olio

Ostrica con tartara di mela verde alle erbe aromatiche e olio

in abbinamento: Trasparenza Marina, Mate

PRIMO

Spaghetti Afeltra ai frutti di mare con prosecco, limone, bottarga e olio

in abbinamento: Bianca Bellezza, Mate

SECONDO

Trancio di branzino in olio cottura con busara di crostacei in bianco e gamberi scottati

in abbinamento: Timbro Istriano, Mate

DOLCE

Tarte tatin al cardamomo e cannella con gelato all'olio

in abbinamento: Viola Tonda, Mate



vini in abbinamento:

Alta Langa Extra Brut, Fontanafredda

Alta Langa 36mesi, Gancia

Riserva Lunelli, Ferrari

Moscato d'Asti Moncucco, Fontanafredda

€ 39 VINI INCLUSI

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE DALLE 20

Prenota subito il tuo tavolo! Al nostro info-point, sul sito www.eataly.it o al numero 040 2465707

SEGUICI ANCHE SU  

EATALY e enel
L'ENERGIA CI PRENDE GUSTO

a Natale siamo **EATALY**
TUTTI PIÙ BUONI
Regala l'alta qualità italiana



Sfoggia il catalogo su www.eataly.it/natale

EATALY
alti cibi

Eataly Trieste

Magazzino Vini, Riva Tommaso Gulli, 1

Aperto da domenica a giovedì dalle 9 alle 22,30

Venerdì e sabato dalle 9,00 alle 24

eatalytrieste@eataly.it +39 040 2465701

Per prenotazioni all'Osteria del Vento: +39 040 2465707

**PARCHEGGIA
GRATIS!**

Tutti i giorni per i clienti di Eataly Trieste
un'ora di parcheggio gratuito!

POLA

Riciclaggio, bloccati i conti di tre italiani

Il Tribunale ferma transazioni per 377 mila euro dai depositi bancari aperti in due filiali di Parenzo e Umago: indagini in corso

POLA. Ancora un caso di sospetto riciclaggio di denaro sporco in Croazia, proveniente da attività illegali all'estero: vi sono coinvolti tre cittadini italiani, residenti nella zona di Milano, che sono finiti sotto inchiesta. Il Tribunale regionale di Pola ha disposto il blocco di alcune transazioni finanziarie per un totale di 377.000 euro dai conti dei tre, aperti nelle filiali di Parenzo e Umago di una banca croata: conti sui quali finivano i versamenti effettuati da alcune società italiane.

Come scrive il quotidiano Glas Istre, ad alimentare il sospetto di operazioni illegali è stato il prelievo di cir-



Il Tribunale regionale di Pola ha disposto il blocco di transazioni da parte di tre cittadini italiani

ca 24 milioni di euro in contanti dai tre conti, nel solo giro dell'ultimo anno. Transazioni rilevanti, che non sono sfuggite all'occhio dell'Ufficio croato dell'antiriciclaggio - attivo nell'ambito del ministero delle Finanze - che ha subito avviato le verifiche in collaborazione con le forze dell'ordine italiane.

Il denaro rimarrà ora bloccato fino alla conclusione del procedimento giudiziario, per un tempo massimo di due anni. Dei tre indagati sono state riportate soltanto le iniziali. Il primo è E.T.: era lui che prelevava il denaro dai conti, giacché aveva una delega dalle altre due persone coinvolte. Una di queste - F.P. le sue iniziali - è quella che si è vista bloccare 169.000 euro: aveva aperto il conto nel novembre del 2017 e fino al 17 ottobre scorso dal conto sono transitati per poi essere prelevati due milioni e mezzo di euro, soldi che arrivavano direttamente da una società italiana. Il terzo conto corrente è quello aperto da S.P., al quale il tribunale ha bloccato 208.000 euro: dai due suoi

conti fra il 2017 e il 2018 ha prelevato 8,6 milioni di euro versati da una società che opera nel settore metallurgico.

Non si sa al momento se il caso emerso ora sia in qualche modo collegato con quello della "banda dei veneti" scoperta alcuni mesi fa, che in Istria e in altre aree della Croazia aveva fondato alcune società fittizie sui cui conti trasferire denaro proveniente da attività criminali in tutto il mondo. In questo caso tra gli indagati figura l'avvocato rovigense Dubravko Zeljko, arrestato mentre tentava di entrare in Slovenia passando per il valico di Pozane-Socerga.

I dati dicono che in Croazia dal 2009 al 2017 sono state effettuate verifiche su 3.614 transazioni, e su 1.795 di queste, risultate sospette, le informazioni sono state passate alla Procura. Nello stesso periodo l'Ufficio antiriciclaggio ha emesso 271 ordini di blocco dei conti correnti del valore complessivo pari a 33,2 milioni di euro. —

P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

ART. 21.

“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.”

Federazione Nazionale Stampa Italiana
FNSI
SINDACATO UNITARIO DEI GIORNALISTI ITALIANI

FIEG
FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

IL PROGETTO

A Fiume un eliporto per Soccorso alpino e medicina d'urgenza

FIUME. Costruire a Rujevizza (Fiume) un eliporto utilizzabile sia dal Servizio di soccorso alpino sia dall'Istituto di medicina d'urgenza: è il progetto presentato in un incontro tra il governatore Zlatko Komadina e i sindaci della Contea quarnerino-montana.

La struttura, estesa su una superficie di 2.400 metri quadrati, colmerebbe una lacuna per il Soccorso alpino e farebbe al contempo compiere un salto di qualità al servizio sanitario. «L'eliporto - ha annotato Komadina - unirebbe le necessità delle due istituzioni con ricadute più che positive per i cittadini. Da anni il Soccorso alpino sta cercando una sistemazione a Fiume, mentre il maxiambulatorio di Torretta non risponde perfettamente alle esigenze dell'Istituto di medicina d'urgenza, sia dal punto di vista del lavoro che della logistica, avendo un parcheggio insufficiente per le autotetighe».

Non avendo in città un eliporto adeguato, ha aggiunto Komadina, «ci affidiamo agli elicotteri militari, più grandi di quelli civili e che abbisognano di spazi estesi per le loro manovre. Inoltre questi velivoli non sono attrezzati al meglio per i servizi d'urgenza. L'impianto di Rujevizza sarebbe ideale quale base di partenza, gli elicotteri civili potrebbero atterrare nel futuro eliporto

del nuovo Centro clinico-ospedale fiumano, in costruzione a Tersatto».

A Rujevizza, secondo il progetto, verrebbe edificato anche un edificio di tre piani dove collocare il Soccorso alpino (compreso il centro di formazione), l'ambulatorio del Pronto Soccorso e la direzione dell'Istituto di medicina d'urgenza. Non mancherebbe uno spazioso garage per ambulanze. La struttura servirebbe le esigenze di tipo sanitario degli utenti di tre regioni: quarnerino-montana, istriana e della Lika e di Segna. La municipalità fiumana ha già concesso il lotto di terreno, è stata rilasciata la licenza edile e ora si attende il placet dell'Assemblea regionale. Il nuovo eliporto di Rujevizza - ha detto l'assessore regionale alla Sanità Giulija Malatestinić - avrà un costo di circa 4,8 milioni di euro: «Se otterremo l'ok del parlamentino regionale, avvieremo le pratiche per un mutuo, visto l'investimento elevato». Secondo Komadina il progetto sarà completato entro tre anni. Il responsabile della sezione fiumana del Soccorso alpino Igor Petrić ha osservato che la base di Rujevizza «consentirà operazioni di salvataggio in una vasta area compresa tra l'Istria e la catena del Velebit settentrionale». —

A.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FABBRICHE SVUOTATE DALL'EMIGRAZIONE MASSICIA

Dai permessi “brevi” ai super-straordinari così l’Est prova a trattenere i lavoratori

Fra premi a chi porta nuovo personale in azienda e documenti di espatrio a termine, misure contro la carenza di manodopera

Stefano Giantin

BELGRADO. Il problema è enorme e di difficile soluzione. E per trovare contromisure si può pensare a proposte “indecenti” e a iniziative poco ortodosse. Anche a costo di provocare le ire dei partner europei e di Bruxelles. Idee e proposte sono quelle che circolano con sempre maggior vigore nell'Europa centro-orientale e nei Balcani, regioni che rischiano di essere messe in ginocchio dal fenomeno dell'emigrazione verso l'Ue più ricca e dunque dal “labour shortage”, la mancanza di manodopera, in particolare qualificata.

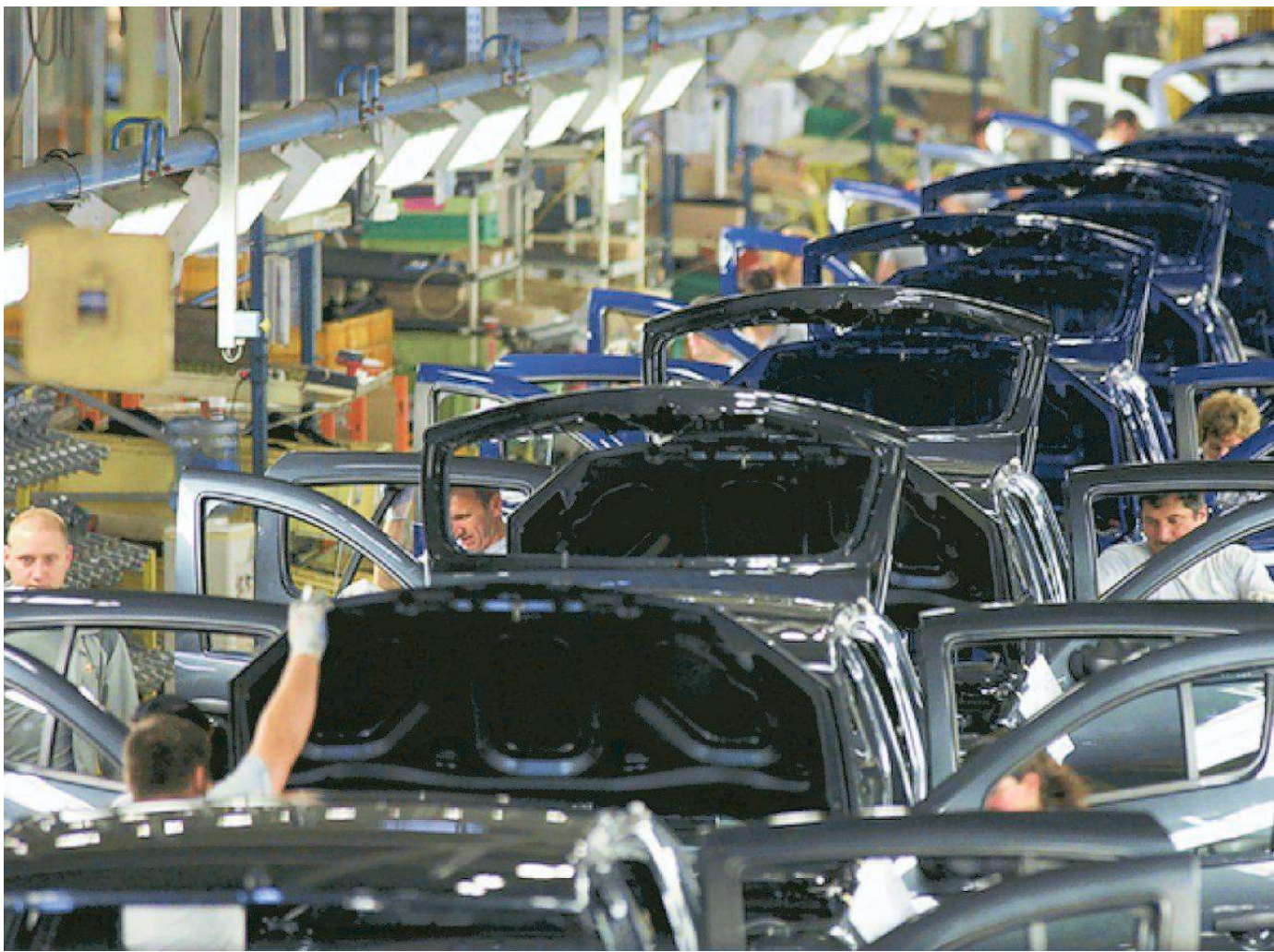
Come arginare il problema? L'ultima idea – che ha suscitato aspre polemiche – è arrivata da Eugen Teodorovici, ministro della Finanze della Romania, Paese che negli ultimi dieci anni ha perso oltre tre milioni di cittadini che si sono trasferiti all'estero, il numero più alto nel mondo dopo la Siria. Per farne tornare a casa una buona parte, si potrebbe pensare all'introduzione di permessi di lavoro “a tempo”, ha detto Teodorovici, anticipando di avere avanzato l'idea ad altri omologhi dell'Ue. «Se qualcuno va in Germania» per lavorare e il permesso gli viene rinnovato a oltranza, «non tornerà mai in Croazia o in Romania». Serve invece una scadenza, «cinque anni massimo e poi ciao ciao», ha aggiunto. “Ciao” che significa il dover andarsene via in un altro Paese Ue, alla ricerca di un nuovo lavoro a

termine: prospettiva complicata. Oppure significa il ritorno in patria, a lavorare, pagare le tasse e sostenere il welfare, minacciato dall'invecchiamento della popolazione e dalle culle vuote. Soluzione accettabile? Non proprio. Il maggior partito d'opposizione, il Pnl, ha chiesto le dimissioni di Teodorovici, mentre altri critici hanno parlato di misure «che ricordano il periodo comunista» e «anti-europee». Ma ostile è anche la Commissione europea. Di solito «non commentiamo i

Il report: per mancanza di maestranze la Romania perde il 10% del Pil annuo

commenti», ha osservato Bruxelles, ma «la libera circolazione dei lavoratori è un diritto fondamentale nella Ue». Le idee di Teodorovici – che ha poi fatto una parziale marcia indietro – non sono però isolate. La sua collega romena titolare del dicastero della Salute, Sorina Pintea, ha anticipato che la Romania sta valutando misure per obbligare i medici a rimanere «per un certo numero di anni» in patria, prima di cercar fortuna altrove.

E la Romania non è un'eccezione. In Croazia, Paese azzoppato dall'emigrazione post-adesione alla Ue – almeno 250 mila i partiti – i media locali hanno segnalato un nuovo trend. Quello di «imprese che offrono premi ai dipendenti che porta-



Una fabbrica di automobili

no nuovo personale in azienda». In Bulgaria sono sempre più frequenti gli appelli delle autorità agli emigranti affinché ritornino a casa. E l'Ungheria sta pensando a provvedimenti per permettere alle aziende, rallentate nella produzione dalla carenza di personale, di aumentare fino a 400 ore all'anno gli straordinari, dando facoltà ai datori di lavoro di pagare dopo tre an-

ni le ore in più: una «legge schiavistica», l'hanno bollata media critici.

E la forza lavoro è sempre più difficile da trovare – o troppo cara – pure a Praga e Bratislava, così da spingere colossi come Volkswagen a spaziare verso Romania e Bulgaria – dove i costi sono ancora relativamente ridotti – per un nuovo mega-impianto. I costi sono comunque cresciuti del 15,6% an-

no su anno nel secondo trimestre del 2018 in Romania, del 10,2% in Ungheria, del 9,8% in Croazia: un segnale di imprese che pagano di più per fidelizzare la manodopera o trovarne di nuova. Si tratta di una sfida spesso marcata da insuccessi. Secondo un rapporto PwC, la Romania “perde” il 10% del suo Pil ogni anno (167 miliardi di euro) a causa della mancanza di mae-

stranze. Peggio fa la Bulgaria (13,2%, 47 miliardi); relativamente meglio Polonia (5,7%), Ungheria (5,2%), Slovenia (3,5%), Croazia (3,3%), Cechia (3,1%), tutte però oltre la media Ue dell'1,9%. E allora, anche le proposte indecenti, come quella di Teodorovici, diventano comprensibili. E, forse, persino accettabili. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il ministro: c'è il diritto di ricevere i farmaci prescritti. Ma l'Ordine difende la professionista

La farmacista si rifiuta di vendere la pillola Obiezione di coscienza, la Croazia si divide

IL CASO

Giovanni Vale

In Croazia è diventato un caso politico il gesto di una farmacista di Zagabria che si è rifiutata di vendere la pillola anticoncezionale invocando l'obiezione di coscienza. Il fatto ha dapprima costretto il ministro della Sanità Milan Kujundžić a intervenire; e ha in seguito trascinato nella polemica l'opposizione in parlamento, diverse organizzazioni femministe e anche la Camera dei farmacisti croati (Hlj). Tutto è iniziato quando il

portale croato Faktograf ha pubblicato la testimonianza di una zagabrese: «La farmacista si è rifiutata di fornirmi un contraccettivo per cui avevo una prescrizione medica e che uso sia per un problema legato al mio ciclo mestruale, sia come contraccettivo», ha dichiarato la donna che ha preferito mantenere l'anonimato. La vicenda, confermata dalla titolare della farmacia («Ne sono al corrente, è successo perché l'altra impiegata era ammalata», ha dichiarato la proprietaria della farmacia), è rimbalzata subito sui media nazionali. Il difensore civico per l'uguaglianza di genere, Višnja Ljubičić, è intervenuta ricordando che l'obiezione di coscienza è una



Il ministro Milan Kujundžić

scelta individuale, ma che «non deve interferire con il lavoro dell'istituzione sanitaria o con la farmacia nel suo insie-

me». Insomma, qualcun altro avrebbe dovuto vendere il prodotto.

Il ministro della Sanità è stato ancora più duro: «Ogni paziente ha diritto a ricevere i medicinali prescritti in qualunque farmacia. Il farmacista ha diritto alla libertà di coscienza, ma non nel suo posto di lavoro, non nella farmacia», ha dichiarato Kujundžić, esponente conservatore e cattolico. Sempre dal mondo politico è arrivata la condanna dei socialdemocratici. «La Camera dei farmacisti croati dovrebbe regolare meglio queste “obiezioni di coscienza” nel proprio codice di condotta», spiega la deputata dell'Sdp Sabina Glasovac.

Ma proprio la Camera di far-

macisti ha riaperto il dibattito in queste ultime ore, giudicando il gesto della farmacista incriminata «in linea» con il proprio codice deontologico: «La salute del paziente non è stata messa a rischio», ha spiegato la commissione etica della Hlj. «È una chiara violazione dei diritti delle donne: la cliente aveva una prescrizione e la farmacista doveva sapere che la pillola non è solo un contraccettivo, ma un medicinale che ha anche altre funzioni», ribatte Iva Davorija, dell'associazione femminista “Pariter” con sede a Fiume. Se le organizzazioni di difesa delle donne promettono battaglia, Anka Cakardić, docente di filosofia all'università di Zagabria, denuncia «un problema dal contenuto politico»: «C'è un trend conservatore iniziato negli ospedali con le obiezioni di coscienza contro l'aborto», spiega Cakardić, secondo cui il rischio è che si arrivi «a una ritrattazione su alcuni diritti sociali già acquisiti dalle donne». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

XVII ANNIVERSARIO

**Gabriella Brussich
Guagnini**

La ricordano con amore

I suoi cari

Trieste, 30 novembre 2018

XVII ANNIVERSARIO

Ernesto Matheusche

L'A.S.P. ITIS ricorda con riconoscenza il suo generoso benefattore.

Trieste, 30 novembre 2018

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E

PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianespresso.it

L'indagine

«Gravi indizi contro Campanile» Il medico non convince i magistrati

L'interrogatorio dal gip, che ha confermato la sospensione, non ha «minimamente» scalfito le accuse

Gianpaolo Sarti

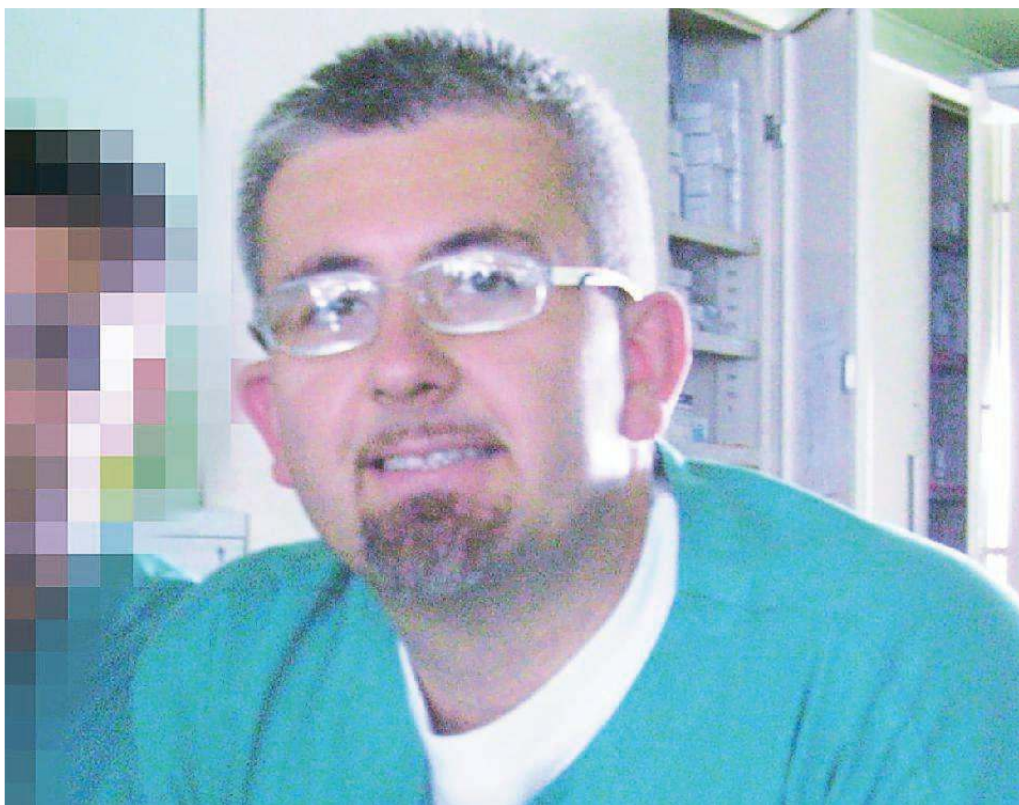
TRIESTE. Gli indizi a carico di Vincenzo Campanile, il rianimatore del 118 indagato per omicidio volontario e falso in atto pubblico per nove casi di morte sospetta, restano «gravi», schiacciati. La sua versione dei fatti, resa nei giorni scorsi nell'interrogatorio davanti al gip Luigi Dainotti, non ha «minimamente» scalfito l'impianto accusatorio dei pm Cristina Bacer e Chiara De Grassi. Il gip ha infatti confermato la sospensione del dottore dall'esercizio della professione medica, rigettando così la richiesta di revoca della misura interdittiva avanzata dal legale che difende Campanile, l'avvocato Alberto Fenos di Pordenone.

Le iniezioni di propofol e di altri sedativi (morphina, diazepam e midazolam) che il medico ha somministrato agli anziani ammalati, durante le opera-

zioni di soccorso avvenute nelle loro abitazioni, potrebbero dunque aver provocato o comunque accelerato il decesso dei pazienti.

Sono nove le persone che, secondo l'inchiesta della Procura, sarebbero morte proprio a causa di quei medicinali. Il gip aveva ritenuto sussistente la «gravità indiziaria» in relazione a quattro di quei casi. Per otto resta comunque valida l'accusa di falso in atto pubblico: Campanile non avrebbe indicato sulle schede di intervento del 118 l'impiego di quei farmaci, dichiarando invece di aver messo in atto le attività rianimatorie. Ma le testimonianze dei presenti, infermieri compresi, lo hanno smentito.

Nell'interrogatorio del gip, Campanile ha accettato di parlare soltanto di un unico episodio, quello della morte dell'ottantunenne Mirella Michelazzi, deceduta il 3 gennaio nella casa di cura Mademar. Il medico ha somministrato il propo-



Il quarantaseienne Vincenzo Campanile, medico del 118, sotto inchiesta per nove morti sospette

fol, anche dinnanzi alle richieste del figlio che domandava con insistenza il ricovero della madre in ospedale. Poco dopo la donna è deceduta. In merito a questa vicenda, il rianimatore ha ripetuto in buona sostanza quanto già affermato ai pm: si è limitato a ribadire che il suo operato nei confronti dell'anziana è stato legittimo.

Perché dunque Campanile usava quei farmaci, senza peraltro annotarne l'impiego? Si trattava, a suo avviso, di sedazione palliativa terminale per persone in punto di morte. «Non possiamo che ribadire come le condotte attribuite al dottore appaiono lecite sotto il profilo normativo, medico-scientifico e deontologico», evidenziava l'avvocato Fenos. «Lungi dall'essere una scelta personale e/o ideologica, la sedazione in occasione di morte imminente è una terapia medica a tutti gli effetti».

Ma la versione di Campanile non ha finora convinto nessuno: né i pm né il gip. E rispetto a tutti gli altri otto casi, il rianimatore del 118 si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il legale, nel frattempo, ha già presentato al Tribunale del riesame l'istanza di revisione del provvedimento del giudice, cioè la sospensione dalla professione medica: Campanile vorrebbe tornare al lavoro. I magistrati si pronunceranno entro una ventina di giorni. —

© BY NINO ALONDI DIRITTI RISERVATI

RADIOCONTROLLATO
SUPERIORITÀ INCOMPARABILE.



€ 648

Nuovo Promaster Pilot,
nuovo traguardo.

Radiocontrollato

L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Super Titanium

5 volte più resistente del normale titanio. 40% più leggero dell'acciaio inox.

Vetro Zaffiro

Prezioso e inscalfibile.

Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it

CITIZEN®

In regione

Via il velo islamico, la comunità si divide

Il cartello all'Anagrafe di Monfalcone: critico l'ex assessore Konate, ma per altri esponenti vanno rispettate le leggi del Paese

Tiziana Carpinelli

MONFALCONE. È un problema di sicurezza oppure è un falso problema?

Bou Konate, nel 2001 primo assessore africano nominato in una giunta monfalconese, non ha tentennamenti nel propendere per la seconda versione, all'indomani dell'affissione all'Anagrafe di Monfalcone del primo cartello che reca il divieto di esibire un burka e niqab. Il primo di una nutrita serie, dal momento che i cartelli plastificati verranno

appesi alle pareti di ogni edificio o area di proprietà comunale, comprese le scuole e gli asili, le residenze protette, i luoghi di cultura, i campi sportivi, le farmacie e perfino il park multipiano di via della Resistenza.

«Non penso che per la nostra comunità questo sia un problema – afferma Konate –, semmai lo è per loro». Il “loro” si riferisce agli amministratori (leghisti) che hanno preso il provvedimento, dopo aver inserito il divieto, ancora nel 2017, nel Regolamento di Polizia urba-

na. Un tema esagerato dallo sguardo occidentale: è il pensiero corrente di una parte della comunità musulmana. Per i fedelissimi del Carroccio, invece, il velo sul viso è una forma per segregare le donne anche fuori casa.

Ma stando all'ex assessore dei Ds mamme o mogli velate si vedono solo sporadicamente a passeggio in città. «Io quasi mai incontro persone che indossano burqa o niqab, e voi? Saranno meno dell'1% della comunità – prosegue Konate, rappresentante del centro isla-

mico Darus Salaam –, pertanto la disposizione degli amministratori mi pare eccessiva, ma se il loro problema è questo, allora va “bene” così. Per noi è tutto a posto, magari avranno qualcosa a che ridire i contribuenti a causa della spesa dei cartelli...». «Ripeto – conclude Konate – questo fatto non ci disturba, ma è chiaro che si tratta di un falso problema».

Di diverso tenore invece le dichiarazioni, rilasciate a titolo personale, di Jahangir Sarkar, presidente dell'Associazione genitori

bengalesi, secondo il quale se il provvedimento è stato preso per motivi di sicurezza allora è corretto adeguarsi. «Per vivere in pace – afferma – bisogna osservare la legge, essere collaborativi e rispettare le usanze del paese in cui ti trovi». La moglie di Sarkar non addotta il velo integrale, ma lo hijab cioè una stoffa che copre solo i capelli lasciando libero il volto.

«In tanti paesi musulmani – spiega ancora Jahangir Sarkar – le donne non portano il velo integrale, non si tratta di un principio obbli-

gatorio. È un fatto culturale, un fatto di rispetto verso la donna che va in giro coperta. Comunque ritengo – ma è solo il mio pensiero – che se per parlare con qualcuno sia necessario esibire il volto, anche per motivi di sicurezza, allora è giusto rimuovere il velo. I cartelli? Non mi danno fastidio. So che questo tema è stato sollevato anche in Francia – conclude Sarkar – e che una recente sentenza in Italia ha stabilito che è legittima la richiesta di togliere il burqa». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Convogli di età media di non oltre 4 anni se la Regione decidesse per il servizio pluriennale Informazioni e sicurezza, attivo nelle stazioni e a bordo il nuovo servizio con dieci addetti

La proposta di Trenitalia: contratto lungo e flotta nuova

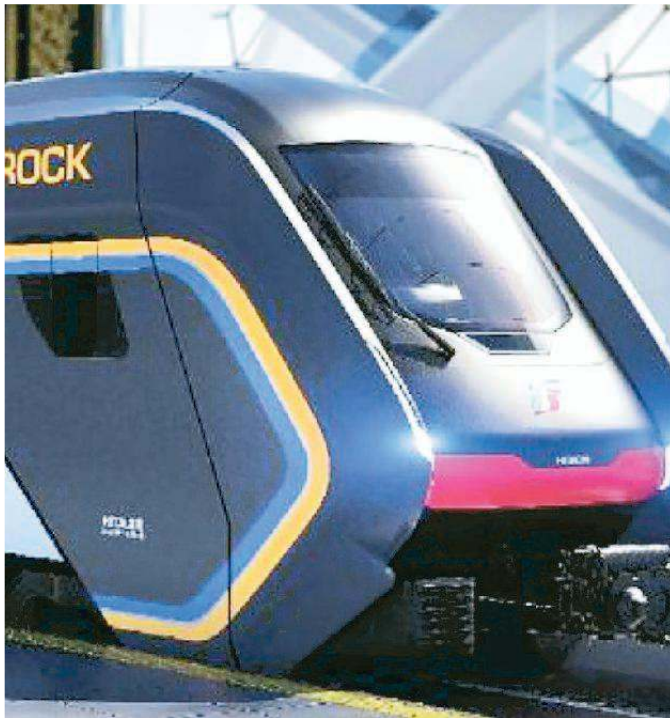
IL CASO

Marco Ballico

Treni nuovissimi. Quelli che Trenitalia ha chiamato Pop e Rock. Comodi, spaziosi, con portabici, portasci, spazio ufficio. Ma anche con la tecnologia wi-fi, sistemi di videosorveglianza live. Treni che potrebbero arrivare anche in Fvg, se la Regione condividerà con la compagnia ferroviaria un contratto di servizio pluriennale come quelli già in atto ad esempio in Veneto via aggiudicazione diretta (dal gennaio 2017 al 2032, intesa da 4,5 miliardi di euro) e, più di recente, in Valle d'Aosta (10 anni con formula 5+5 per 179 milioni), regione però dove, come in Emilia Romagna, si è andati a gara. La proposta è trapelata ieri

in occasione della presentazione a Udine del nuovo servizio di “customer care” dedicato ai pendolari: 10 banchetti nelle stazioni di Trieste e Udine per informazioni e assistenza dal lunedì al venerdì dalle 6.30 alle 19, 5 operatori a terra e 5 sui treni più affollati, pure di sabato e domenica, per aumentare la percezione di sicurezza e, perciò, in contatto con le forze dell'ordine. Nel “pacchetto” anche la app per info in tempo reale, la chat dalle 8 alle 20 e il call center gratuito.

La presenza di Alessandro Signorini, responsabile commerciale Fvg per Trenitalia, e dell'assessore regionale ai Trasporti Graziano Pizzimenti è servita a fare emergere la proposta della società: nuovi treni a fronte di un contratto di servizio blindato per più anni. Al momento infatti, secondo delibera della giunta Serracchiani



Uno dei nuovi treni Rock Archivio

di fine 2017, Trenitalia e Regione sono legati da una proroga biennale (2018-19) con un esborso dell'amministrazione per 82,6 milioni. Ma la giunta Fedriga intende aprire la partita ben prima di fine 2019. Pizzimenti spiega che l'esecutivo si dovrà innanzitutto esprimere sull'opportunità della gara o invece dell'aggiudicazione diretta, ma la prima soluzione non convince troppo. «Le gare sono sempre a rischio ricorsi – osserva l'assessore – e dunque i ritardi dietro l'angolo. Non a caso in Italia, di gare ce ne sono state solo due».

La proposta Trenitalia? «Interessante, ma siamo aperti a valutare altre offerte nell'ottica di vedere migliorato il servizio per i prossimi 10-15 anni. A inizio 2019 decideremo». In questa fase su rotaia, con gli 8 elettrotreni Etr 563 della serie Civity di proprietà regionale, ci sono i mezzi di Trenitalia: 15 locomotive elettriche E 464, 5 Minuetto elettrici e altrettanti diesel, 4 automotrici politensione Etr 564, 4 Vivalto e 90 carrozze media distanza, quest'ultimo materiale datato anni '80, dunque la parte più “rottamabile”. Trenitalia rinnoverebbe l'intero parco, abbassando l'età media dei convogli a non più di 4 anni, con Vivalto, Minuetto e le nuove flotte dei treni regionali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il comandante Farina

A RIVOLTO

Frecce Tricolori cambio alla guida della Pattuglia

Passaggio del testimone in volo e a terra, ieri alla base aerea di Rivolto, sede del 313.mo gruppo di addestramento acrobatico dell'Aeronautica militare italiana. Una scia bianca è stata tracciata in cielo da 11 Aermacchi MB339 che hanno sancito il cambio al comando delle Frecce Tricolori tra il tenente colonnello Mirco Caffelli, alla guida della Pan gli ultimi due anni, e il maggiore Gaetano Farina. Passaggio di testimone col 23.o comandante dal 1961 pure a terra, presente fra gli altri il governatore Fedriga.

CONVEGNO DELL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI DI PADOVA

Illeciti delle aziende in regione: procedimenti in aumento

Fra i reati più frequenti quelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro e le violazioni delle regole ambientali. Misure cautelari in aumento in Fvg

Luigi Putignano

TRIESTE. In calo nel Triveneto i procedimenti avviati contro le aziende, passati da 93 a 61 con un calo su base quin-

quennale del -34%. Con la sola eccezione del Fvg dove si è passati dai 17 casi del 2012 ai 25 del 2016 con un picco di 45 procedimenti nel 2015.

Questo è quanto è emerso dalla ricerca dell'Osservatorio 231 del Triveneto e presentata in occasione del convegno “Il punto sulla responsabilità da reato delle imprese ex decreto 231” organizzato dall'Ordine dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova. Per Riccardo Borsari, docente di diritto penale commerciale e diritto penale dell'economia all'Università degli Studi di Padova «i procedimenti aperti nel 2016 in Friuli Venezia Giulia sono stati il 41% del totale di quelli di tutto il Triveneto, il 57% nel 2015.

La distribuzione nelle diverse regioni è piuttosto disomogenea; questo accade per-

ché l'applicazione è discrezionale rispetto alla sensibilità e alla penetrazione culturale in materia 231 nelle diverse Procure».

Per meglio comprendere il fenomeno occorre analizzare i dati macro areali: «I reati più frequenti nei 5 anni analizzati in Triveneto - sottolinea Borsari - sono stati quelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro (151 casi pari al 76%), ambientali (31 casi pari al 16%) e contro la P.A. (16 casi pari all'8%); si tratta di un dato importante che aiuta a capire su cosa le aziende debbano maggiormente investire per prevenire questi reati ma anche in quali ambiti puntare per migliorare le proprie prestazioni».

Per un confronto tra regioni basti pensare che in Veneto sono stati 57 i procedimenti aperti nel 2012, scesi a 23 nel 2016. In Trentino Alto Adige sono passati dai 19 ai 13 del 2016.

Il Friuli Venezia Giulia, tra l'altro, spicca anche per l'applicazione delle misure cau-

I dati dell'Osservatorio 231 del Triveneto sulla responsabilità e etica delle imprese

telari che sono state in totale 17 nel quinquennio, contro le 7 applicate dalle Procure del Veneto e le 3 da quelle del Trentino Alto Adige. Il

perché di questo calo, secondo Borsari, è da ricercare sulla capacità del decreto legislativo 231/01 di «introdurre un nuovo approccio al rischio e all'attività di impresa, con le aziende devono adeguarsi e cogliere questa normativa come un'opportunità di fare impresa in modo diverso».

L'osservatorio 231 Triveneto e Lombardia permanente sull'applicazione del D.lgs. n. 231/01, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si pone l'obiettivo di monitorare la prassi giudiziaria sull'argomento per cui si avvale della collaborazione di numerosi ordini professionali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITALIA & MONDO

IL VERTICE DEL G20 IN ARGENTINA

Trump contro Putin Annullato l'incontro per la crisi in Ucraina

Il tycoon accusa: navi e marinai non sono stati riconsegnati
Kiev chiede aiuto alla Nato, che si mostra prudente: si vedrà

WASHINGTON. La crisi in Ucraina fa saltare l'atteso faccia a faccia tra Donald Trump e Vladimir Putin al G20 di Buenos Aires. È stato il presidente americano, a bordo dell'Air Force One diretto in Argentina, ad annunciare di aver deciso di cancellare il vertice con lo zar via Twitter. Pochi minuti prima di imbarcarsi, ai cronisti, il tycoon aveva detto esattamente l'opposto, ovvero che era sua intenzione incontrare il russo e che il G20 gli sembrava «il momento opportuno».

Neanche il tempo di far salire l'aereo in quota che la versione cambia: «Visto che le navi e i marinai ucraini non sono stati riconsegnati dalla Russia, ho deciso che la cosa migliore per

tutti è cancellare l'incontro in Argentina precedentemente programmato con il presidente Putin», ha twittato il tycoon, auspicando che l'atteso summit si possa svolgere appena risolta la questione ucraina. Il Cremlino, che fino a ieri mattina aveva confermato il vertice di sabato malgrado le avvisaglie dei giorni scorsi, ha fatto spallucce: «Il presidente avrà un paio di ore in più per incontri utili», ha detto il portavoce di Putin, Dmitri Peskov. Intanto la tensione fra Kiev e Mosca resta altissima. L'Ucraina anche ieri ha puntato il dito contro la Russia, sostenendo che alle navi è stato «negato l'accesso ai nostri porti nel mar d'Azov», creando un blocco.



Il presidente Usa Donald Trump

Il Cremlino ha negato a stretto giro, tirando in ballo le condizioni «meteorologiche». Mentre in Crimea ha preso servizio, in tempi record, la nuova batteria di missili S-400, piazzata giusto a 30 chilometri dal confine ucraino. E si rincorrono le «soffiate» di ulteriori rinforzi delle strutture militari russe nella penisola contesa. Tra le più preoccupanti, una postazione missilistica antinave Bal è stata spostata da Sebastopoli a Kerch; lavori «già in corso» di un «nuovo sistema automatizzato di acquisizione di obiettivi sulla superficie del mare», denominato Rubezh, in grado di controllare «fino a 200 obiettivi in modo automatico»; infine un nuovo sistema radar. Insomma, Mosca flette i muscoli, semmai ce ne fosse bisogno. D'altra parte la richiesta alla Nato dal presidente ucraino Petro Poroshenko d'inviare le sue navi nell'area è stata ricevuta in modo «negativo» dal Cremlino. Prudente l'Alleanza che ha reagito lasciando la porta socchiusa. Intanto sdul fronte Russiagate, proprio alla vigilia del G20 argentino Michael Cohen, l'ex avvocato personale di Donald Trump che si era detto pronto a prendersi una pallottola per lui lo inguaia con una dichiarazione esplosiva: «Ho mentito al Congresso sui rapporti con i russi per costruire una Trump Tower a Mosca, mi dichiaro colpevole». —



RAPINE IN TUTTO IL MONDO

Pink Panthers, un arresto

Si chiama Danilo Vucinic ed è un ex militare serbo l'uomo arrestato dalla Squadra mobile di Milano per la rapina del 20 dicembre 2017 alla gioielleria «Paradise Luxury», a pochi metri dalla questura. La Squadra mobile, ritiene che l'uomo, di 36 anni, sia un membro della famigerata banda dei "Pink Panthers", responsabile di numerosi colpi in tutto il mondo.

AREZZO

Mobilitazione per Fredy Stasera una fiaccolata per la legittima difesa

AREZZO. Autopsia questa mattina all'ospedale di Arezzo sul cadavere del 29enne Vitalie Tonjoc, sempre oggi, invito a comparire nel pomeriggio davanti al pm Andrea Claudiani per Fredy Pacini. Così, mentre i carabinieri proseguono le indagini per «conoscere» di più il moldavo ucciso e i suoi complici, proseguono gli accertamenti della procura di Arezzo per omicidio colposo con eccesso colposo di legittima difesa a carico del gommista.

L'autopsia dirà come è mor-



Il gommista Fredy Pacini

to il 29enne: l'esito sarà un passo avanti nel chiarire la questione della legittima difesa. «Dobbiamo fare una serie di verifiche per ricostruire esattamente quanto successo», spiega il procuratore Rossi, «le indagini si fanno per ricostruire la dinamica, per capire quanto realmente successo». Intanto emergono varie ipotesi per la causa della morte. La più accreditata è un'emorragia dell'arteria femorale, ma non ci sono segni di sangue sul piazzale dove il moldavo è morto. Manca però un proiettile dei cinque sparati e potrebbe essere rimasto proprio dentro la gamba colpita; l'ogiva avrebbe bloccato l'uscita all'esterno di sangue. Si fanno però anche altre ipotesi: un infarto dovuto alla combinazione di ferite, concitazione del momento. Oppure una commozione cerebrale da trauma cranico avuto nella fu-

ga colpendo qualcosa.

Fredy Pacini dopo tanto tempo la notte scorsa non ha dormito in ditta. Con la moglie ha trascorso la notte dopo quella dell'uccisione del moldavo fuori comune presso un amico. Non avrebbe voluto, ma lo hanno convinto a non rimanere in azienda per sicurezza. Monte San Savino è un paese mobilitato. Si moltiplicano i cartelli «Io sto con Fredy», sul web compare una petizione. Stasera c'è la fiaccolata a suo sostegno. Ribadisce il sostegno al gommista il ministro dell'Interno Matteo Salvini: «Con lui non ho parlato, ma ho avuto il piacere di parlare con la moglie e con l'avvocato, e penso che questo lavoratore italiano perbene debba essere lasciato tranquillo perché quando viene aggredito e ucciso una persona non oso immaginare il suo stato d'animo». —

VICENZA

Filomena non si uccise fu l'ex marito a spararle

VICENZA. Dieci giorni di indagini serrate, poi la svolta: non si sarebbe suicidata Anna Filomena Barretta, la casiera 42enne trovata morta in casa il 20 novembre scorso a Marano Vicentino, ma sarebbe stata uccisa con un colpo di pistola alla testa. Sospettato principale è l'ex marito, Angelo Lavarra, una guardia giurata di 43 anni, che oggi è stato arrestato dai carabinieri, per omicidio.

Le verifiche dei Ris hanno consentito di delineare tutta un'altra pista rispetto a quella iniziale, secondo la quale

la donna, separata ma che ancora conviveva con l'ex compagno – cui erano state affidate le due figlie – si fosse tolta la vita, sparandosi con la Berretta d'ordinanza di lui. Era stato Lavarra a dare l'allarme, chiamando la mattina del 20 novembre i carabinieri di Thiene: «Sono sconvolto, la mia ex moglie si è tolta la vita con un colpo di pistola, ha usato la mia che avevo messo nell'armadio, accorrete», aveva detto con tono concitato. Ma dalle verifiche dei Ris è emerso che non era così. —

ROMA

Opere d'arte contraffatte tra gli indagati c'è Sgarbi

ROMA. C'è anche Vittorio Sgarbi tra i 23 indagati che, nell'ambito di un'inchiesta condotta dai carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale, sono accusati a vario titolo di associazione per delinquere, contraffazione di opere d'arte e ricettazione. Nel corso delle indagini sono state sequestrate oltre 250 opere contraffatte (per un valore di oltre 30 milioni di euro), per lo più cedute a ignari collezionisti, oltre a materiale atto alla falsificazione.

Secondo gli investigatori, sul mercato lecito dell'arte contemporanea sono state infatti immesse numerose opere d'arte contraffatte, corredandole di fraudolente certificazioni di autenticità, attribuite al celebre artista marchigiano Gino De Dominicis e ad altri. Sgarbi ne risponde in quanto presidente della Fondazione Archivio Gino De Dominicis di Roma, composta da importanti galleristi, esperti d'arte e mediatori commerciali. —

IN BREVE

Cina

Pechino ferma la ricerca sulle modifiche del Dna

Il governo cinese ha disposto il blocco del lavoro del team medico che pochi giorni fa ha rivendicato la prima modifica genetica sull'uomo: il vicesegretario della Scienza e della Tecnologia Xu Nanping, parlando con la tv statale cinese Cctv, ha spiegato che il suo ministero «si è opposto con forza» agli sforzi che hanno portato di recente alla nascita di due bimbe con il Dna «corretto». Xu ha definito il lavoro del team «illegale e inaccettabile», ricordando che «c'è un'indagine in corso».

Germania

Deutsche Bank nei guai per l'accusa di riciclaggio

Guai per la Deutsche Bank. 170 agenti ieri hanno eseguito perquisizioni in sei sedi in Germania. Si sospetta riciclaggio di denaro sporco attraverso la creazione di società nei paradisi fiscali. Nel mirino «due dipendenti». La banca conferma che le indagini hanno a che fare con i Panama Papers (su società offshore) e dice di collaborare con le autorità. Nel 2016, una società legata alla banca con sede alle Isole Vergini, avrebbe gestito 900 clienti per un volume d'affari di 311 milioni.

Milano

Maestro maltratta bimbi 42 filmati di gesti violenti

Schiaffi, spinte, strattoni, umiliazioni e rimproveri gratuiti. Venti bambini dai 2 ai 5 anni maltrattati da un maestro 64enne che ieri è stato arrestato dai carabinieri per le violenze sui piccoli alunni di una scuola dell'infanzia di Pero (Milano), incensurato. Tutto è partito dalla denuncia di una mamma. I carabinieri con telecamere nascoste hanno filmato dal 18 ottobre al 16 novembre, i comportamenti in classe del maestro, raccogliendo 42 filmati con comportamenti violenti.

Sassari

Ladro stacca l'orecchio del padrone che lo scopre

Si sono trovati davanti un ladro che stava tentando di fare irruzione in un appartamento della palazzina. Quando hanno provato a fermarlo, il malvivente ha staccato a morsi un pezzo di orecchio a uno di loro. È successo ieri a Sassari. Anche un carabiniere è finito vittima del giovane, che lo ha aggredito con una scarica di pugni. «Se avessimo le armi ci difenderemmo da soli» hanno detto i residenti esasperati dai furti. Il ladro è stato arrestato in serata.

Il caso a Venezia

La Cassazione ha posto fine a una battaglia che dieci anni fa portò al sequestro dei beni appartenuti al pittore e collezionista d'arte

Si chiude la guerra fra gli eredi di Italo Brass divise le opere del nonno goriziano di Tinto

LA STORIA

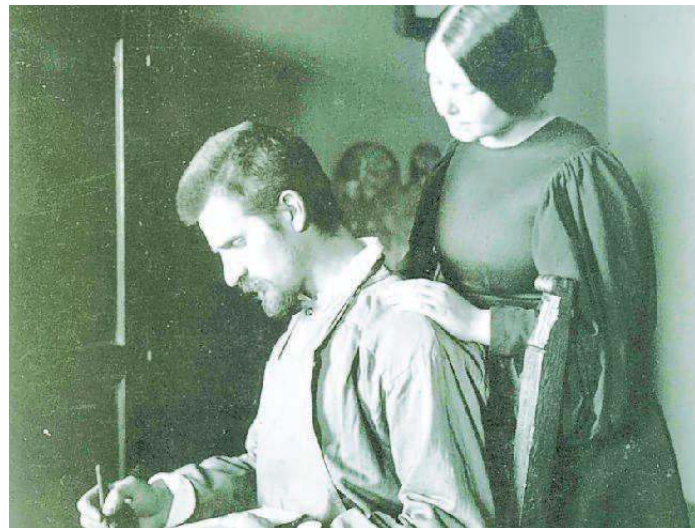
Alex Pessotto

Finisce la guerra decennale tra gli eredi del pittore goriziano Italo Brass, tra cui troviamo il regista Tinto, re del cinema erotico italiano. Una sentenza della Corte di Cassazione ha consentito di procedere alla divisione dei beni tra i parenti.

Ma andiamo con ordine. Italo Brass, nato nel 1870, artista ma anche collezionista di spiccate tendenze irredentiste, morì a Venezia nel 1943. Quadri, immobili e altri beni di pregio erano andati, secondo le sue volontà, al figlio Alessandro, avvocato, che aveva incrementato quel patrimonio con acquisizioni importanti, costituite per esempio da tele del Mansueti e del Magnasco. Erede di Alessandro era stata nominata sua moglie Carla Curletti, che aveva lasciato più di un testamento. La guerra aveva quindi visto fronteggiarsi i quattro figli della coppia. Da una parte Andrea aveva impugnato la divisione dei beni fra gli eredi, asserendo che la parte più significativa del patrimonio avrebbe dovuto andare, secondo le volontà di sua madre, a un importante museo veneziano, da lui individuato nelle Gallerie dell'Accademia. Dall'altra parte si erano schierati i suoi fratelli: Maurizio scomparso nel 2017, Italo (chiamato come il nonno) detto "Buga", pure lui scomparso, e Tinto, che, difeso dall'avvocato Francesco Mercurio, aveva però deciso di non partecipare al giudizio della Cassazione. La guerra era quindi continuata tra Andrea e gli eredi di "Buga" e di Maurizio, fino all'ultimo grado. Per inciso, uno degli eredi di "Buga" si chiama Ezra, in quanto Italo Brass era stato editore di "A lume spento", raccolta di



Nella foto grande qui sopra un dipinto di Italo Brass intitolato "San Marco in guerra", 1915 (foto da cliponline.it); in alto a destra Italo Brass fotografato assieme alla moglie nel 1907 (dal catalogo "Italo Brass reporter della Grande Guerra, 2008"); e il regista Tinto Brass, nipote del pittore che nacque a Gorizia nel 1870 e morì nel 1943



poesie di Pound scritta quando l'autore americano era giunto da giovane a Venezia.

«I beni sono ancora sotto custodia - dice Sergio Camerino, legale della moglie di Maurizio Brass -. Ero stato io, nel 2008, a chiederne», ottenendolo, «il sequestro per tutelare il patrimonio». Ma in cosa consiste il patrimonio? «In oltre cento quadri di Italo Brass - così Camerino - e in molti altri dipinti di importanti artisti da lui e da suo figlio Alessandro collezionati nel tempo. Da aggiungere poi stampe, incisioni, arredi e immobili della casa di famiglia, a Venezia, in Cam-

po San Vio». Ora, appunto, col rigetto della pretesa di Andrea stabilito dalla Cassazione, la guerra tra gli eredi Brass, almeno in sede legale, non potrà proseguire. Il dissequestro dei beni sarà determinato di qui a poco: a breve sarà presentata una richiesta in tal senso, con un'istanza al giudice del tribunale di Venezia così da creare dei lotti e assegnarli tra gli eredi. Ma, con tutta probabilità, i quadri dissequestrati più che venire ammirati dagli eredi stessi, troveranno collocazione nelle mostre dedicate al pittore. Il quale, nato in una Gorizia sotto la dominazione asbur-

gica, aveva rinunciato nel 1911 alla cittadinanza austriaca per poter partecipare alla prima guerra mondiale nelle fila dell'Esercito italiano.

Pur il Centenario della Grande guerra apprestandosi a finire, in poche parole, anche le esposizioni che vorranno raccontare, per il tramite della pittura, il primo conflitto mondiale non mancheranno così di ospitare i lavori di Brass. Per contro, non si può nemmeno escludere che gli eredi vendano parte della collezione di cui a breve torneranno in possesso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ANNUNCIO

Il sindaco Zibera: fra due anni mostra nella città isontina

«Nel 2020 - annuncia il sindaco di Gorizia Rodolfo Zibera - Gorizia ospiterà una mostra dedicata a Italo Brass cui presenzierà anche il nipote Tinto». Per il capoluogo isontino non sarebbe certo la prima esposizione dedicata al pittore goriziano. Si può ricordare per esempio una mostra

allestita tra il 2008 e il 2009 al Castello, intitolata "Italo Brass, reporter della Grande Guerra", con catalogo uscito per Edizioni della Laguna curato da Annalia Delneri, che ha proposto a Zibera la mostra del 2020. In tempi più vicini, si può poi ricordare un'esposizione di Brass a Palazzo Attems Petzenstein realizzata dai Musei provinciali in collaborazione con la Fondazione Marignoli di Montecorona. Di certo non si può escludere che nell'esposizione goriziana del 2020 rientrino i dipinti al centro della contesa tra gli eredi del pittore. —

SPECIALE **1** ORE 21.00

GRANDI OPERE, GRANDI RISCHI?

IL CAMPO MINATO DELLE PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO. IN STUDIO: CARLO NORDIO, ALESSANDRO VESCOVINI, MAURIZIO MICULAN E MARCO PADRINI
Conduce Francesco Pezzella

QUESTA SERA

UDINEWS



CANALE 110 / UDINEWS.TV

SPECIALE **2** ORE 22.00

FEDRIGA-ZAIA

IL DOPO ALLUVIONE CEMENTA IL PATTO. DOMENICO PECILE INTERVISTA I GOVERNATORI DI VENETO E FVG



ECONOMIA

L'ANNUNCIO DEL CEO BONO

Fincantieri costruirà sul Danubio il ponte sospeso al top in Europa

Il manufatto, lungo 1.975 metri, sorgerà in Romania. Joint con Astaldi e la giapponese Ihi. L'opera vale 70 milioni. Il gruppo triestino è candidato a ricostruire il Morandi di Genova

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE. Fincantieri parteciperà alla costruzione in Romania di un ponte sospeso che sarà una nuova meraviglia in Europa. L'annuncio del Ceo Giuseppe Bono è arrivato a sorpresa ieri durante la presentazione della Nieuw Statendam, un'altra nave dei record da 99.500 tonnellate di stazza. Con una lunghezza complessiva di 1.975 metri e una campata centrale di 1.120 metri, il ponte sul Danubio è un'opera altamente strategica per Bucarest, cofinanziata dall'Unione Europea: il contratto vale circa 70 milioni mentre i lavori inizieranno nel giugno 2019 e dureranno circa un anno. L'opera sarà realizzata da Fincantieri Infrastructure che fornirà l'impalcato metallico alla joint venture formata dal colosso delle costruzioni e Astaldi e dal gruppo giapponese Ihi Infrastructure Systems, leader mondiale dei ponti sospesi, assegnataria dell'appalto. Con i nipponici, gruppo quotato alla Borsa di Tokyo che nel 2017 ha registrato un fatturato pari a circa 12 miliardi di euro, Fincantieri ha già avviato in prospettiva "discussioni interessanti", come ha precisato Bono, per valutare possibili ulteriori collaborazioni.

L'annuncio arriva a pochi giorni dalla candidatura del gruppo triestino, con Salini Impregilo e Italferr, per la ricostruzione del ponte Morandi a Genova che sarà ispirato al disegno di Renzo Piano. Un progetto al quale si contrappone quello presentato dal gruppo friulano Cimolai, che ha chia-



Il rendering del ponte che Fincantieri costruirà in Romania. In alto il Ceo Giuseppe Bono.

mato l'architetto Santiago Calatrava. A quanto pare Fincantieri sta affermando una sua precisa missione industriale nella realizzazione di ponti d'acciaio: «Abbiamo tutte le conoscenze per costruire un'opera del genere», ha sempre

A Marghera la presentazione della nuova Statendam per il gruppo Carnival

detto Bono evocando i tempi dei cantieri Cosulich quando il gruppo triestino negli anni Venti realizzò strade, ponti e grattacieli (a partire dalla mitica Polverilla in Argentina). E sul ponte da record in Roma-

nia il Ceo aggiunge che «si tratta per noi di un risultato di straordinaria valenza strategica, perché ci permette di consolidare la nostra presenza in un mercato altamente specializzato». Il manufatto sospeso sul Danubio sorgerà a soli 8 km di distanza dalla cittadina di Braila, in Romania, dove ha sede lo stabilimento Vard di Fincantieri. Il cantiere impiegherà circa 200 risorse per la realizzazione e l'assemblaggio dei 79 blocchi di acciaio dell'impalcato, per un totale di 20.000 tonnellate. Le attività di progettazione costruttiva e ingegnerizzazione saranno realizzate presso lo Stabilimento di Valeggio sul Mincio (Verona), ex sede della Cordioli & C recentemente acquisita dai triestini attraverso Fin-

cantieri Infrastructure.

A Marghera Fincantieri ha presentato, con il viceministro Rixi, la Nieuw Statendam, nuova nave destinata a Holland America Line, brand del gruppo Carnival, primo operatore al mondo del settore crocieristico e grande alleato di Fincantieri. La nuova unità è la sedicesima nave costruita da Fincantieri per Holland America Line. Dal 1990 ad oggi, le 66 navi consegnate da Fincantieri ai vari brand del gruppo Carnival valgono circa 26 miliardi di euro. Carnival oggi è il primo investitore americano privato in Italia considerato che l'investimento complessivo del gruppo, attraverso Fincantieri, ammonta a 32,4 miliardi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AGRICOLA DI TRIESTE
TRŽAŠKA KMETIJSKA ZADRUGA

OLIO NUOVO

Via Travnik, 10 (zona ind.) Trieste
Tel. 040 8990111 - info@agricolats.it

ASSEMBLEA A PARIGI

Del Vecchio battezza la nuova Essilux: salirò al 5% delle Generali



L'imprenditore degli occhiali Leonardo Del Vecchio

MILANO. Leonardo Del Vecchio punta ad arrivare al 5% di Generali, soglia da cui non è lontano l'altro socio privato della compagnia assicurativa, Francesco Gaetano Caltagirone. L'occasione per fare il punto sui prossimi passi nel Leone è l'assemblea di EssilorLuxottica a Parigi, dove il fondatore del colosso degli occhiali spende parole di apprezzamento per il ceo francese del Leone, Philippe Donnet, a otto giorni dalla presentazione del piano triennale che prevede 5 miliardi di dividendi. «L'obiettivo è salire al 5%, poi mi fermo», afferma Del Vecchio spiegando che «È un investimento di lungo termine, sto anche facendo media». «Io sono azionista da tanti anni e in passato abbiamo sofferto un po'. Adesso sto aumentando, aspetto magari quando il titolo scende un po' e compro», aggiunge. Quando alla gestione di Donnet, l'imprenditore osserva che «i dati che sta dando l'ad sono ottimi, le operazioni che sta facendo ci assicurano il dividendo e noi siamo contenti».

La Delfin di Del Vecchio, al pari del gruppo Caltagirone, è tornata ad acquistare Generali il 27 novembre portando al 3,55% mentre il costruttore ed editore romano, da tempo secondo maggior azio-

nista dietro a Mediobanca (al 13,04%), è già arrivato al 4,57%. Con ulteriori passi verso la soglia del 5% la quota dei soci privati italiani, oggi al 24,2% (compreso il 3% dei Benetton), salirà al 26% o a ridosso del 28% se si considera anche l'1,7% di De Agostini. Ci sarà poi da vedere se Mediobanca nel 2019 cederà come da programma il 3% del Leone. Più a breve va definito l'assetto di Piazzetta Cuccia i cui azionisti di rilievo, Unicredit in testa, si riuniscono il 5 dicembre per decidere se stringere un patto leggero.

ESSILUX

A Parigi l'assemblea dei soci di EssilorLuxottica ha tenuto a battesimo il nuovo gruppo italo-francese, che il fondatore e presidente di Luxottica, Leonardo Del Vecchio, ha detto di voler chiamare «Essilux, per accorciare». Gli azionisti non hanno discusso la nomina del nuovo ad, che viene rimandata al prossimo anno. Si è conclusa l'Ops lanciata da EssilorLuxottica e i dati provvisori vedono il nuovo gruppo salire al 93,31% del capitale con il verificarsi quindi dei presupposti per il delisting del titolo. Il nuovo gruppo nasce da «una perfetta convergenza di interessi», ha detto Del Vecchio. —

La Top-100 in edicola con Il Piccolo Una mappa sulle imprese d'eccellenza a Nordest

IL RAPPORTO

Ben quattro gruppi fra i primi dieci della Top 100 sono attivi nella grande distribuzione moderna. Un elemento poco presente nelle raffigurazioni convenzionali dell'economia nordestina, spesso incentrata sulla manifattura che esporta, eppure caratterizzante al punto che numerose sono le aziende

della Gdo della graduatoria. È una delle «scoperte» che si possono fare leggendo Top 100 di Nordest Economia, il magazine disponibile nelle edicole in distribuzione opzionale con il nostro giornale (il prezzo è di euro 6,90 più il costo del quotidiano). Lo scrivono anche Luciana Sist e Filippo Zagagnin, esperti di PwC, nel loro intervento all'interno del magazine: «Il settore di operatività più significativo per fatturato è la

grande distribuzione – affermano Sist e Zagagnin – che conta 13 società o gruppi con ricavi aggregati per circa 21,6 miliardi di euro (in crescita del 7% rispetto al 2016) e una marginalità media del 6%, stabile rispetto all'anno precedente». Anche rispetto agli altri settori di attività delle aziende in classifica, la grande distribuzione fa sentire il suo peso. Segno che nell'economia di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige la Gdo ha un ruolo forte e ben delineato. «Sostanzialmente equivalenti per dimensione – scrivono gli esperti di PwC – sono i settori dell'abbigliamento calzaturiero ed il settore alimentare. Entrambi superano gli 8 miliardi di fatturato». —

IN BREVE

Banche Intesa, Samer e Ruffo nel consiglio Fvg

Lo spedizioniere Enrico Samer, presidente e amministratore delegato del gruppo Samer e Stefano Ruffo, direttore della Sissa di Trieste, entrano nel Consiglio del Territorio del Friuli Venezia Giulia su designazione di Intesa San Paolo. Presidente è stato designato l'avvocato Paolo Comolli. Entrano fra gli altri Mario Emilio Cicchetti, Vittorio Di Marco, Andrea Felluga, Mauro Fioretti, Clara Fontaneli e Massimo Giordano.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
HALAB	DA MERSINA A CISMA	ore 10.00
MANDO	DA TEKIRDAG A MOLO VII	ore 12.00
UN MARMARA	DA ISTANBUL A ORM.31	ore 13.30
AEGEAN MYTH	DA NOVOROSIYSK A RADA	ore 17.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 23.00
IN PARTENZA		
FORT	DA BACINO 1 A GENOVA	ore 12.00
BF PHILIPP	DA RADA A ANCONA	ore 15.00
QEZBAN	DA ORM.39 A LAURIUN	ore 17.00
FRONT POLARIS	DA RADA A MALTA	ore 20.00
UN MARMARA	DA ORM.31 A ISTANBUL	ore 21.30
MOVIMENTI		
AEGEAN MYTH	DA RADA A SIOT4	ore 19.00

FOCUS

Nuove commesse a Pomigliano, Melfi e Cassino. E a Mirafiori arriva la prima 500 elettrica. Il diesel sarà prodotto anche oltre il 2022. Sindacati soddisfatti, dubbi solo dalla Fiom-Cgil

Fca investe cinque miliardi in Italia «Piena occupazione in tre anni»

IN 5 PUNTI

Andrea Scutellà

TORINO. Cinque miliardi di investimenti per raggiungere la piena occupazione negli stabilimenti italiani. E per produrre la prima auto totalmente elettrica del gruppo, rinviando, però, lo stop alla produzione di auto diesel previsto per il 2022. Sono questi i principali contenuti del "Piano Italia" presentato ieri ai vertici di Fca - c'era anche il nuovo ad Mike Manley - ai sindacati.

1 I nuovi modelli (o restyling)
Sono in tutto 13 i nuovi modelli o restyling di vecchi, che il gruppo affiancherà alla produzione ancora presente nel nostro Paese. Lo ha spiegato ai sindacati il responsabile

delle operazioni europee Pietro Gorlier. «Gli investimenti per la Jeep Compass a Melfi, per la 500 elettrica a Mirafiori, per il suv Alfa a Pomigliano e per l'aumento della capacità produttiva della Sevel sono già lanciati. Partiamo domani mattina», ha assicurato Gorlier. Alla Sevel di Val di Sangro sarà aumentata la produzione del Ducato, ma è prevista anche una sua versione elettrica. Entro i prossimi tre anni a Cassino sarà prodotto un suv medio della Maserati. Confermate le produzioni a Modena e sono previsti nuovi modelli. A Termoli, Cento e Pratola Serra si produrrà l'ultima generazione di ibridi e diesel.

2 La 500 elettrica
La prima auto elettrica del gruppo Fca sarà una 500 e sarà prodotta a Mirafiori. «Questo lancio - ha osserva-



Una hostess presenta il prototipo di 500 elettrica al Motor show di Francoforte in Germania, il 10 settembre 2013

to Gorlier - è anche emozionale. La 500 è un modello che sopravvive da più generazioni, il fatto che si produca a Torino, a Mirafiori, ha una valenza non da poco. Conferma anche il miracolo della 500 come brand,». I primi modelli vedranno la luce nel 2020.

3 Il diesel non scompare
Scompare dall'agenda, però, la fine della produzione delle auto diesel prevista per il 2022, tecnologia finita nell'occhio del ciclone con lo scandalo delle emissioni Volkswagen. Milano la bandirà a partire dal 2019, Roma dal 2024, l'Europa chiede una stretta per il 2020. «Non so dire quanti diesel venderemo dopo il periodo 2021-2022» spiega Gorlier. «Ma la scadenza del 2021-2022, annunciata a Balocco, era una data un po' aggressiva rispetto ai trend di mercato. C'è ancora richiesta di diesel tra i clienti dei veicoli commerciali». Il responsabile delle operazioni per l'Europa ha fatto notare che «Le emissioni del diesel sono già scese del 60-70% nel 2020 e avremmo diesel più efficienti e con emissioni contenute».

4 I sindacati soddisfatti
Al tavolo convocato la mattina con i vertici dell'azienda erano seduti i sindacati che hanno firmato il contratto aziendale Fim-Cisl, Uilm, Fismic, Ugl e Associazio-

ne Quadri. Alla fine della riunione sono arrivati commenti positivi, anche dai segretari nazionali di Cisl e Uil Barbagallo e Furlan. «Noi riteniamo che alla fine di questo piano ci sarà la piena occupazione», ha spiegato il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella. «I cinque miliardi di investimenti sono il risultato di chi nei momenti difficili non è scappato dalle responsabilità», ha detto il numero della Film Marco Bentivogli, che ha denunciato un tentativo di aggressione da parte di alcuni esponenti dei Cobas. «Niente aggressioni li abbiamo solo accusati di accettare un piano di desolazione», hanno spiegato.

5 Fiom critica ma dialoga
«Ci sono i nuovi modelli e la svolta sull'elettrico, anche se un po' in ritardo, ma questo non basta per raggiungere l'obiettivo della piena occupazione». A dirlo è Francesca Re David, segretaria generale della Fiom-Cgil. «L'annuncio di modelli è importante - spiega - ma non saturano il polo Maserati, (Torino e Modena, e Pomigliano). Per fare un nuovo modello ci vuole almeno un anno, con gli ammortizzatori sociali che scadono a settembre 2019. Una cosa è certa: la cassa integrazione in Fca continuerà fino al 2021 e doveva essere già finita da un paio di anni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FUORI TUTTO BLACK FRIDAY

AUTONORDFIORETTO

Sabato 1
DICEMBRE

DALLE 09:00 ALLE 12:30
DALLE 15:00 ALLE 19:00

RENAULT

<p>- 38,9%</p> <p>Renault CLIO SPORTER Grigio Titanio DUEL Energy dCi 75</p> <p>PREZZO BLACK FRIDAY</p> <p>PREZZO DI LISTINO € 20.700,00</p> <p>€ 12.650,00*</p>	<p>- 38,3%</p> <p>Renault KANGOO Bianco LIMITED dCi 90</p> <p>PREZZO BLACK FRIDAY</p> <p>PREZZO DI LISTINO € 23.350,00</p> <p>€ 14.400,00*</p>
<p>- 31,5%</p> <p>Renault NUOVA SCENIC Nero Etoile SPORT EDITION Energy dCi 95</p> <p>PREZZO BLACK FRIDAY</p> <p>PREZZO DI LISTINO € 24.950,00</p> <p>€ 17.100,00*</p>	<p>- 21,4%</p> <p>Dacia LOGAN MCV Bianco Ghiaccio COMFORT 1.5 dCi 75</p> <p>PREZZO BLACK FRIDAY</p> <p>PREZZO DI LISTINO € 13.360,00</p> <p>€ 10.450,00*</p>

10 ULTIME OCCASIONI PER FARE L'AFFARE DELL'ANNO

* Auto a Km 0. Prezzo Valido con finanziamento RCI Banque escluso dal passaggio di proprietà e bollo.

Scopri i veicoli in sconto su www.autonordfioretto.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

Il Mercato Azionario del 29-11-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4975	-0,1000	0,4320	0,6207	-15,3200	313
A2A	1,4785	-0,1700	1,3920	1,6865	-4,1200	4632
Accea	11,8400	-1,3300	11,1800	16,4300	-23,1200	2522
Acsm-Agam	1,9400	-2,7600	1,9400	2,5100	-15,9400	383
Aedies	1,6760	-1,1300	1,5500	2,5800	-64,1900	54
Aegon	4,9790	-0,1800	4,9660	6,1180	-6,3200	-
Agatos	0,1310	-5,0700	0,1170	0,3577	-55,9800	12
Ageas	43,4000	-0,0000	40,5800	46,9100	-4,5000	0
Ahold Del	22,7000	-0,0000	17,2480	23,0750	-29,9100	-
Alerion	2,7500	-3,1700	2,6900	3,6000	-7,8400	141
Allianz SE	189,5200	-0,0100	171,5000	205,6000	-1,2900	85662
Ambienteis	0,3530	-0,8400	0,3410	0,4080	-12,0100	4
Ambromobiliare	3,9000	-2,2600	3,4500	4,3400	-2,6300	10
Anima Holding	3,7340	-1,1400	3,2520	6,5475	-33,8800	1419
Askoll EVA	3,1000	-1,6400	2,9490	4,5900	-	48
Assteca	2,5600	-1,9900	2,1000	2,9000	-1,9900	84
Astaldi	0,5360	-0,9400	0,4100	3,1800	-74,7200	53
ASTM	16,8400	-1,8100	15,4400	25,0000	-30,5000	1667
Atlanta	18,3450	-0,0500	17,2050	28,4000	-30,3000	15149
Autogrill Spa	8,4650	-2,8100	8,1200	11,5000	-26,2200	2159
Autostrade Meridionali	27,5000	-0,3600	22,5000	34,8000	-0,7200	120
Ava SA	21,6450	-0,8200	20,6350	27,4400	-12,6200	-
Azimut Holding	10,9650	-0,6300	10,3500	18,9700	-31,3400	1571
B.B.F.	2,4500	-0,0000	2,0800	2,7900	-1,4500	256
Banca Carige	0,0019	-5,0000	0,0016	0,0095	-76,5400	105
Banca Carige ris	45,8000	-7,0100	33,0000	93,0000	-41,8400	0
Banca Famafactoring	4,5990	-0,1700	4,3060	6,6100	-28,1600	782
Banca Generali	19,4800	-0,4600	17,0300	30,8400	-29,7800	2276
Banca Intermobiliare	0,2960	-0,3400	0,2840	0,6860	-37,2500	46
Banca Mediolanum	5,3000	-0,0900	4,8100	7,9500	-26,5400	3923
Banca Monte Paschi Siena	1,6645	-5,8500	1,3350	4,0180	-57,4700	1898
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5460	-0,9800	3,2130	5,1480	-15,7700	1707
Banca Popolare di Sondrio	2,7760	-1,5600	2,6620	4,0120	-8,8000	1259
Banca Profilo	0,1726	-0,3500	0,1570	0,2665	-27,4200	117
Banco BPM	2,1010	-0,1700	1,5560	3,1455	-19,8100	3183
Banco di Desio e Brianza	1,7400	-2,7900	1,7000	2,3900	-24,2800	204
Banco di Desio e Brianza mc	1,8000	-0,8300	1,6950	2,3600	-14,3700	24
Banco di Sardegna risp	6,1400	-3,0200	5,8000	7,3200	-9,3700	41
Basif	65,2600	-0,5600	65,2200	98,7000	-28,9900	-
Basinet	4,3400	-1,3600	3,4800	4,8450	-17,9300	265
Bastogi	0,8340	-0,0000	0,8020	1,1950	-29,9700	103
Bayer	63,7000	-1,0100	61,2000	107,3648	-38,3500	0
Beghelli	0,2790	-0,3600	0,2300	0,4480	-32,9300	56
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7375	-0,4700	0,6520	0,7900	-4,3500	1674
Blaetli Industrie	0,3390	-0,8800	0,2880	0,5980	-34,9300	37
Biancamano	0,2090	-1,8800	0,2090	0,3690	-36,5900	7
Blo On	67,5000	-0,4400	24,3000	70,0000	-132,6800	1271
Blodue	5,3800	-3,0700	4,6200	7,1000	-0,8300	60
Bloera	0,0760	-1,3000	0,0750	0,2300	-58,5400	3
Blue Financial Communication	1,0700	-2,8800	0,7750	1,6800	-34,5200	3
BMW	72,8300	-0,9700	72,5000	96,1500	-14,8200	-
BNP Paribas	44,9250	-0,2500	44,2100	68,5400	-27,7200	-
Boni Italia	2,5200	-1,6100	2,2400	3,6505	-7,2400	38
Borgosesia	0,6300	-0,8000	0,4800	0,8500	-5,7000	8
Borgosesia r	1,5000	-0,0000	0,3200	1,8500	-368,7500	1
Brembo	9,9600	-0,2500	9,0050	13,6000	-21,3900	3326
Brioschi	0,0620	-1,3100	0,0546	0,0840	-24,2100	49
Brunello Cucinelli	30,2000	-0,8300	25,1000	40,8000	-11,8100	2054
Buzzi Unicem	16,6500	-0,8900	15,6900	24,4400	-26,0000	2753
Buzzi Unicem mc	9,9200	-0,2000	9,3600	13,8600	-22,0700	404
Caleffi	1,4550	-1,0400	1,3400	1,5050	-2,3500	23
Calligione	2,5700	-2,3900	2,3900	3,4000	-14,8400	309
Calligione Editore	1,1650	-0,4300	1,1600	1,4450	-9,0600	146
Campani	7,3150	-0,4600	5,7450	7,7650	-13,5000	8497
Canaro	2,0700	-0,9800	1,7840	4,3100	-46,6500	165
Carrefour	16,8450	-0,2100	13,1700	19,6600	-7,5300	-
Casta Diva Group	1,0000	-0,2000	0,9380	1,8800	-30,4600	13
Cattolica Assicurazioni	7,2600	-0,0700	6,7850	10,7300	-19,7800	1265
CdR Advance Capital	0,7420	-0,0000	0,7300	1,0650	-27,9600	9
Cerved Group	6,5350	-2,4600	6,4650	11,7000	-38,3500	1276
CHL	0,0158	-3,0700	0,0106	0,0214	-22,5500	6
CIA	0,1220	-2,0100	0,1170	0,2054	-30,6800	11
Cir	0,9060	-0,6700	0,8910	1,2380	-22,2300	720
Class Editori	0,1990	-2,4500	0,1905	0,4110	-47,4800	19
CNH Industrial	8,4520	-0,9300	8,2960	12,4800	-24,3300	11532
Cofide	0,4530	-0,6700	0,4225	0,6050	-21,7600	326
Conafi	0,2500	-0,4000	0,1866	0,3802	-16,5900	10
Credem	5,2600	-0,1900	4,7750	7,8500	-25,6500	1748
Credito Agricole	10,9760	-0,7200	10,5700	15,4400	-20,7500	-
Credito Valtellinese	0,0820	-0,3700	0,0780	0,1783	-53,0000	575
Danieli	15,8200	-1,4100	15,3400	23,8000	-20,1400	647
Danieli mc	12,2200	-4,0900	11,3400	16,9800	-11,8300	494
Danone	65,6400	-0,7700	61,8400	71,2000	-6,5000	-
De Longhi	24,1000	-0,1700	22,6600	28,3400	-4,4800	3603
Deutsche Bank	8,2830	-3,3500	8,1500	16,3200	-47,7400	-
Deutsche Borse AG	111,7000	-0,7600	97,9000	118,4500	-14,1000	-
Deutsche Telekom	15,4000	-0,4200	12,7600	15,4650	-4,1900	-
Diasirin	77,6000	-0,2600	66,1000	98,2000	-4,6800	4342
Digital Magics	6,3600	-0,9500	6,0400	8,8200	-19,3900	47
DigiTouch	1,3100	-0,7700	1,2150	1,9400	-14,1500	18
diuBank	10,1700	-1,5000	8,7300	13,7100	-24,9400	-
E.ON	8,9650	-1,4800	7,9000	9,9100	-2,2400	0
Ecosuntek	4,3600	-2,8300	4,2000	8,3000	-45,5700	7
Edison mc	0,9360	-0,6500	0,8880	1,0150	-1,3700	104
EEMS	0,0620	-5,0800	0,0590	0,1020	-25,4800	3
Enav	4,1760	-0,4800	3,9300	4,6100	-7,4100	2262
Enel	4,7580	-0,4600	4,2430	5,3900	-7,2500	48373
Energetica	1,6100	-0,6200	1,6100	2,9300	-43,1300	9
Enervit	3,2500	-0,6200	2,9500	3,6300	-4,9700	58
ENGIE	12,5100	-0,6400	11,3200	14,7050	-13,3700	-
ENI	14,2160	-0,4400	13,3300	16,7640	-6,0100	51664
ERG	15,9100	-0,8700	14,8567	20,1480	-5,6300	2392
Eukeddes	0,9200	-3,9700	0,9100	1,1000	-10,1600	21
EXOR	51,6600	-2,0600	48,8300	65,4200	-1,4900	12498
Expert System	1,2500	-1,6300	1,1450	1,4640	-12,6500	45
Ferrari	96,0600	-3,0900	87,3000	127,5500	-9,8500	18628
Fiat Chrysler Automobiles	14,7300	-0,9000	13,4420	19,8440	-1,2100	22826

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln. €
Fincantieri	1,0500	+0,0000	1,0120	1,5240	-16,1300	1777
Fincobank	9,5020	-2,8600	7,9560	11,8900	-11,3300	5761
Fintel Energia Group	2,0800	+0,0000	2,0800	3,9000	-42,7900	53
First Capital	10,4000	-0,9500	9,7000	11,0000	-4,0000	27
FMN	0,4840	-1,4700	0,4480	0,8210	-28,1900	210
Fofe	6,4500	-1,5700	6,0500	7,2000	-2,8700	30
Frendy Energy	0,3250	+4,5000	0,3110	0,4800	-4,1600	19
Fulcris	0,9120	+5,8000	0,6620	1,2970	-29,6800	10
G Sabetti Property Solutions	0,2730	-2,2500	0,2080	0,4350	-33,1500	16
Gas Plus	2,2900	-1,2900	2,1000	2,6600	-12,4600	103
Generali	14,7550	+0,2400	13,7500	17,0550	-2,9300	23094
Geox	1,3060	-0,6800	1,2040	3,0060	-54,8400	339
Geqully	0,0336	-1,0500	0,0323	0,0507	-32,5300	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2040	+0,0000	0,2030	0,3060	-27,4000	17
Gruppo Green Power	1,5200	+0,0000	1,3500	7,4200	-77,2800	5
H Hera	2,4060	-2,4300	2,4020	3,1000	-17,3200	3584
I Grandi Viaggi	1,6800	-1,7500	1,5900	2,2900	-15,4500	60
Il Sole 24 Ore	0,3990	-2,6800	0,3915	0,8850	-54,8200	22
IMMIS	0,4075	+3,4300	0,3865	0,8190	-42,4000	139
Imvest	1,8000	-2,1700	1,8000	3,3700	-13,8800	77
Ing Groep NV	11,0480	+0,5300	10,2040	16,6900	-27,8900	42666
Iniziativa Bresciane	19,0000	+0,0000	19,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	0,0207	+0,4900	0,0200	0,0539	-59,0900	7
Intek Group	0,3130	+0,0000	0,2698	0,3975	-16,0100	122
Intek Group risp	0,3360	-3,1700	0,3310	0,4720	-26,4400	17
Intesa Sanpaolo	2,0325	-1,0500	1,8788	3,2100	-26,6200	35568
Intred	2,9780	-0,6100	2,7000	3,1600	-	42
Iren	1,8400	-1,0200	1,9040	2,7400	-22,4000	2524
It Way	0,3590	-0,5500	0,3410	1,3900	-70,7200	3
Italgas	4,7080	-0,6300	4,3060	5,3660	-7,5000	3809
Italia Independent	2,7700	-2,9700	2,5800	5,1976	-42,0700	18
Italcantline	2,2850	-3,1600	1,9240	3,2900	-26,4300	262
Italcantline R	394,0000	+0,5100	292,0000	394,0000	+31,3300	3
Italmobiliare	18,4400	-0,4300	17,2000	25,3000	-22,6800	678
IVS Group	9,9000	-0,9000	9,9000	13,4400	-24,3100	386
J Juventus FC	1,1000	-2,4800	0,5900	1,6720	-43,8800	1109
K K-SAG	15,8500	+7,2600	14,8700	25,7500	-21,0800	-
Kering	392,0000	+0,8200	340,0294	516,0000	+7,1700	0
Ki Group	1,2500	-3,3100	1,1500	2,7400	-46,3500	7
L L'Oreal	209,4000	+0,8200	170,7500	214,0000	-12,8200	-
Leonardo	6,6580	-1,4300	6,2280	11,2900	-12,7200	5006
Leone Film Group	4,6000	+0,0000	4,3400	5,2000	+0,0000	65
LU-VE	9,4800	+0,4200	9,3600	11,5000	-11,5700	211
Luxisano Media Group	1,6400	-1,2300	1,3800	2,5900	-32,0100	24
Lovaticca	51,7000	+2,4800	48,2200	58,1400	-1,0800	25085
L Venture Group	0,5960	+0,0000	0,5520	0,7100	-11,5100	18
Lvmh	258,4000	+0,9100	233,3000	311,5500	+5,0200	-
M M&C	0,0420	+9,9500	0,0254	0,1815	-66,3700	17
Mailup	2,5400	-0,7900	2,0400	2,7500	-0,7100	36
Maire Tecnimont	3,3960	-0,0000	3,0640	4,6540	-21,3500	1111
Masi Agricola	3,7500	-0,8100	3,5000	4,5500	-15,3500	121
Mediacomtech	0,4990	-0,4040	0,4930	0,6720	-16,8300	1
Mediastet	2,7480	-0,6600	2,4820	3,3800	-14,8200	3246
Mediobanca	7,8080	-0,9600	7,2260	10,4500	-17,4600	6826
Mercer K&A	96,8400	-0,7800	76,0000	98,1000	-6,8300	-
Micron Technology	33,8000	-1,5100	30,1000	55,2000	-6,0900	-
Microsoft Corp	96,6000	-0,3100	70,5000	100,4000	-34,6300	-
Mittel	1,7700	-1,1400	1,6018	1,8293	-9,3800	156
Molmed	0,2930	-2,3300	0,2610	0,5880	-98,9800	138
Moncler	29,5100	-0,6800	25,1800	42,1800	-13,1500	7543
Mondo TV France	0,0364	-3,7000	0,0364	0,0948	-61,1500	4
Mondo TV Suisse	0,5240	-1,8700	0,5200	1,1850	-54,0800	5
Monrealis	10,0000	+1,0100	9,6800	14,1780	-	52
Monrif	0,1500	+0,0000	0,1415	0,2900	-21,7100	23
Munich Re Ag	183,6000	-1,0500	176,7000	199,7500	+7,0800	-
N Net Insurance	4,2800	-1,9000	3,7000	6,2000	-26,1400	29
Network	0,2165	+0,9300	0,1970	0,5480	-12,0300	24
Neurosoft	1,0800	-6,0900	1,0800	2,5000	-48,5700	28
Nokia Corporation	4,8740	-1,5200	3,8590	5,3480	-25,3600	-
Notorious Pictures	3,2300	-10,0300	1,1050	3,7400	-136,9800	73
Nova Re	4,1900	-0,0000	3,8100	6,5100	-35,6400	43
O Orange	14,9900	+0,0000	13,4050	15,1700	+3,5800	-
Osseo	7,0900	-0,5700	6,9000	9,3600	-23,3500	125
OVS	1,6330	-0,4300	1,4770	6,1900	-70,6000	371
P Parmalat	2,8050	-0,3600	2,5900	3,1600	-9,5200	5204
Philips NV	32,9600	-2,5400	29,5300	39,7200	+4,1400	-
Piaggio	1,7460	-0,1100	1,7200	2,6400	-24,0800	625
Pirelli	0,1485	-4,1900	0,1350	0,2170	-21,0700	34
Prinifarina	2,1400	+0,0000	1,9780	3,4450	-7,8100	116
Pirelli & C	1,7850	-0,2800	1,6150	2,0300	-1,1600	89
Pirelli & C	6,2840	-0,7100	5,8600	7,9450	-13,8800	6244
Pk	1,7896	-0,3100	1,6400	3,7000	-44,9400	43
PLT Energia	2,6800	-1,4700	2,4300	3,0100	+7,8800	6
Polygrafici Editoriale	0,1885	-1,5700	0,1775	0,3450	-1,6200	25
Polygrafici Printing	0,5980	-1,9700	0,5240	0,7360	-14,2000	18
Poste Italiane	6,7060	-0,0600	5,9980	8,2180	-6,8700	8759
Prisma	2,3300	-0,4300	1,0800	2,9600	-69,5100	21
Psyman	15,9900	-9,9000	15,3900	26,5390	-39,1700	4288
R Rai Way	4,2800	-0,8100	3,9950	5,4100	-16,0600	1159
Ratti	2,8000	+0,0000	2,3400	3,2000	-15,6900	77
RCS Mediagroup ord	1,1380	-2,2300	0,8340	1,2860	-6,8700	594
Record	27,9200	-0,5600	27,5200	38,7000	-24,6600	5839
Renault	62,6800	-1,0800	58,3400	99,0000	-25,0500	-
Ricamerimento	0,0205	+2,5000	0,0179	0,0354	-39,1700	37
Ross	0,6980	-1,6800	0,6480	1,2250	-39,2500	8
RWE	19,0700	-0,9900	15,5000	22,5000	-12,3700	-
S S&S Lazio	1,3580	-0,8900	1,1440	1,9620	-16,1700	92
Safe Bag	4,3700	-7,8100	3,5400	5,6500	-17,5500	65
Safilo Group	1,5500	-1,9000	1,4680	5,2800	-67,4600	97
Salpem	3,8480	-1,2600	3,0810	5,4800	-1,1000	3890
Salpem inc	41,8000	+0,0000	40,0000	41,8000	+4,5000	0
Salini Impregilo	1,8370	-0,4300	1,7730	3,4620	-42,9100	904
Salini Impregilo mc	4,7000	-5,2200	4,7200	7,7000	-32,1600	8
Salvatore Ferragamo	20,8800	-1,0000	18,1700	25,2900	-5,7300	3524
Sandif	79,1200	-0,1900	63,1800	80,2400	-6,9700	-

LE IDEE

IL PAZIENTE, LA MALATTIA E IL MEDICO CHE TI ASCOLTA

PIERALDO ROVATTI

Ciascuno di noi misura necessariamente i suoi guai quotidiani con una medicina che certo lo aiuta, ma spesso lo sottopone anche a una buona dose di stress, immettendolo in un circuito defatigante che va dal medico di base allo specialista, alle ecografie, alle Tac, alle risonanze, per trovare una diagnosi rassicurante e una terapia capace di silenziare i propri sintomi.

C'è di mezzo una cultura della malattia ancora molto acerba, e perfino inesistente. Quello che ci preme è che vogliamo guarire, e quindi chiediamo che l'organizzazione della salute pubblica ci venga incontro senza crearci eccessive lungaggini e ostacoli. Alcune notizie di cronaca, come quella dell'anestesista ora sotto accusa e sospeso dal servizio, turbano alquanto i nostri sonni, tuttavia non stiamo lì a pensarci convinti che se tutti dobbiamo passare attraverso medici e istituzioni ospedaliere, tanto vale affidarsi senza fare storie.

Non scrivo queste righe allo scopo di denunciare alcunché, anzi sono convinto che siamo fortunati a vivere qui, in un contesto dotato di una rete di assistenze mediche che altri ci invidiano. Non sempre siamo grati a chi l'ha messa in piedi e ai più attenti tra noi non sfugge il rischio che si impoverisca, così come sono palesi le criticità che ancora esistono e andrebbero affrontate.

MEDICINA DIFENSIVA

Ma il comune malato – condizione in cui ciascuno viene a trovarsi prima o dopo – non ha il tempo per soffermarsi a riflettere sulle carenze dell'attuale cultura della malattia e neppure se le pratiche mediche siano adeguate: ci si cala dentro sperando che le cose possano funzionare. Si affida, cerca la strada migliore, usa le proprie conoscenze se le ha, per accorgersi quasi subito che contano sì ma non tanto, perché la barca è comune e lì dentro alla fine tutti valgono allo stesso modo. Avrà evitato qualche lungaggine, scavalcato un po' di file, niente di più.

Ecco, penso che paradossalmente questo sia il miglior apprezzamento da rivolgere alla nostra salute pubblica, riconosce che essa agisce quasi sempre sulla base di un principio di eguaglianza. Posso documentare in prima persona quello che sto dicendo: inutile cercare vie privilegia-



Il rapporto paziente-medico alla base della fiducia nella sanità pubblica

te, alla fine le buone conoscenze e perfino le disponibilità materiali contano poco, quasi nulla. Ho scoperto, anche contro me stesso, che il mondo medico non fa sconti, tanto meno a chi li chiede. Qui, insomma, resiste una forma di “siamo tutti uguali” che l'attuale società ultraindividualistica, selettiva e altamente elitaria, sta squalificando quasi dappertutto.

L'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla cosiddetta “medicina difensiva”, alla quale ciascuno di noi, senza ec-

cezioni, è esposto in quanto paziente. Se fosse diffusa una vera cultura della malattia, nessuno di noi farebbe fatica a scoprire che agli esempi virtuosi costituiti dalle pratiche e dai programmi, che per for-

tuna esistono e stanno lentamente prendendo piede, basati sulla prevenzione delle malattie socialmente più diffuse, si contrappone un muro di difensività da parte dei medici.

La medicina difensiva ha ragione d'essere nella misura in cui introduce una cautela nei processi di diagnosi e cura, ma normalmente non si limita a questo poiché immette una distanza tra il paziente e i medici, spesso allungando la sequenza dei controlli con forme di deresponsabilizza-

zione. Cosa viene meno in una simile trafila, magari utile ma sicuramente stressante per il paziente?

RAPPORTO FIDUCIARIO

Direi, con una sintesi rapida, che si può allentare il rapporto fiduciario, come se il paziente si sentisse sempre più isolato e lontano dalla fiducia che ha nel suo medico e di conseguenza anche verso se stesso. Con alcune eccezioni, poche e decisive, la medicina difensiva mette così in campo un problema di professionalità e di etica. Quello che purtroppo il paziente avverte, nella maggioranza dei casi, è un senso di abbandono, proprio quando avrebbe maggior bisogno di sentire la prossimità della medicina come un corpo vivente di soggetti.

Si ha dunque l'impressione che la malattia tenda a diventare un oggetto esterno, o comunque qualcosa che ci viene sottratto perché si traduce in numeri e protocolli difficilmente decrittabili, in cui si mescolano scientificità e incertezza. Come se l'attuale medicina alimentasse, non so quanto consapevolmente, un deficit di “umanità”. Forse “umanità” non è la parola più adeguata. Qualcuno ne proponga di più appropriate per descrivere un'esperienza che ciascuno di noi vive quando incontra felicemente un medico che ascolta e parla chiaro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PARALISI E PRIMARIE TARDIVE COSÌ IL PD RISCHIA DI ESTINGUERSI

RENZO GUOLO

Grande confusione sotto il cielo, ma la situazione non è affatto eccellente, si potrebbe dire parafrasando, non troppo ironicamente, il Grande Timoniere. Il Pd fissa le primarie per il 3 marzo, scadenza che appare troppo in là nel tempo. Già è incomprensibile il fatto che, dopo la pesante sconfitta elettorale, i dem non abbiano ancora: fatto una seria analisi del voto; celebrato il congresso; scelto nuova leadership. Tergiversare ulteriormente è troppo: il tempo in politica è decisivo. Come pensano sia possibile, i dem, condurre una campagna elettorale dalla posta così alta come le prossime europee, dandosi un nuovo leader e, si spera, una linea politica chiara, a soli tre mesi dalla chiamata alle urne? L'impresa sarebbe già ardua per un partito con meno

problemi, figurarsi per il Pd, lacerato al suo interno e a rischio di una nuova scissione.

In gioco è l'esistenza del partito, che non sopravviverebbe a una nuova, drammatica, disfatta. Non riorganizzarsi rapidamente, mentre i partiti nazio-

nalpopulisti sono al governo e la prospettiva, per la prima volta dalla fondazione della Repubblica, è quella della nascita di una destra di massa su posizioni estreme, è già, come avrebbe detto uno storico protagonista delle convulse fasi postrivoluzionarie, “peggio di un crimine, è un errore politico”. Una delle cause della sconfitta dei dem è stata la percezione collettiva che il partito esprimesse un ceto politico autoreferente, lontano dai problemi dei cittadini. Nella drammatica rottura sentimentale che ha segnato il rapporto tra il Pd e il suo storico elettorato tale motivazione non è stata certo secondaria. La vicenda della data delle primarie, così come quella della tardiva convocazione del congresso, conferma quella percezione. Il conflitto interno è tale da paralizzare anche le scelte che parrebbero ovvie ma perseverare è diabolico. Per questo, al di là

delle regole, il Pd farebbe bene a decidere almeno che sia proclamato segretario il vincitore che non raggiunga la maggioranza assoluta, ipotesi non peregrina visto il numero delle candidature. Invitare i cittadini a scegliere il leader e poi,

nel caso nessuno dei candidati ottenga il 51%, affidare all'Assemblea il compito di indicarlo, riconsegnando il pallino alle mediazioni delle correnti, sarebbe mortale per il Pd. Tempi eccezionali impongono procedure eccezionali. Nei frangenti attuali una deroga al regolamento è necessaria. Verrà poi il tempo per discutere se le primarie siano o meno lo strumento più adatto per scegliere le leadership di partito, se siano più indicate per una scelta di coalizione, o se i membri di una comunità politica abbiano diritto a una maggiore voce in capitolo nella selezione del gruppo dirigente. Insomma, primum vivere, diceva qualcuno in frangenti politici in cui l'esistenza del suo stesso partito pareva decisamente a rischio. L'imperativo non è molto diverso, semmai più preoccupante è lo scenario. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MONFALCONE, IL VELO E IL RISPETTO PER LE DONNE

MARCO ORIOLES

Il primo cartello, inequivocabile, è apparso fuori dall'anagrafe di Monfalcone. Ma i segnali che affermano il divieto di indossare il niqab negli spazi pubblici tappezeranno presto la città dei cantieri. Cosa vuole ottenere, la sindaca Anna Cisint, con la sua ultima mossa? Ufficialmente, si vuole assicurare il rispetto di una legge varata quarant'anni fa, ai tempi del terrorismo interno.

Una norma che, punendo tutti coloro che nascondono il volto, fu concepita per arginare un problema di sicurezza in un'Italia sotto assedio. Oggi, quella legge viene rispolverata per altri

motivi. Più precisamente, per non far sentire a casa loro tutte quelle musulmane che, in ossequio ad una prescrizione religiosa o sulla base delle pressioni dell'ambiente familiare, sogliono velarsi il capo in modo integrale. Stiamo parlando, letteralmente, di quattro gatti, poiché tante sono le cittadine di origine bengalesi che scorrono per le strade di Monfalcone protette da quello schermo. Si dirà: è una questione di principio, oltre che di rispetto della legge.

Il principio da tutelare è l'uguaglianza di genere, calpestata da quell'indumento che il più reitivo fondamentalismo islamico impone all'u-

niverso femminile. Una battaglia che, in linea generale, appare condivisibile. Il problema, in questo caso, è il metodo. Difficile non intravedere, nella moltiplicazione dei divieti, un accanimento nei confronti della presenza islamica, ritenuta portatrice di disvalori e foriera della destabilizzazione dell'ordine pubblico. Sono questi presupposti, iscritti nel credo cisintiano, che fanno dubitare della bontà dell'iniziativa. Nei suoi due anni di amministrazione, la sindaca ha ripetutamente manifestato i suoi sentimenti bellicosi nei riguardi dei musulmani presenti in città. Basti ricordare il cavillo con cui si è impedito, ad un'associazione bengalese, di aprire la nuova moschea, regolarmente acquistata e in attesa di restauro prima di essere consegnata all'usufrutto della comunità islamica.

L'accerchiamento, ora, prosegue con disposizioni che prendono di mira l'infima minoranza di donne che indossano il velo integrale. Che ora rischiano di passare dalla padella alla brace, ossia dall'obbligo di occultare il viso dinanzi al prossimo al relegamento forzoso negli spazi domestici. La questione del niqab o del burqa

non si risolve con provvedimenti che hanno il solo effetto di mettere sotto il tappeto la polvere dell'integralismo. L'intolleranza di mariti e familiari che hanno una concezione subordinata della donna si combatte anzitutto con una capillare opera di persuasione e convincimento. Alla quale provvede, già, l'immersione in quel mondo occidentale che ha l'uguaglianza e il rispetto delle donne iscritti nel proprio dna.

È respirando la nostra cultura e interagendo con noi che le famiglie islamiche esposte ai diktat del fondamentalismo possono scoprire i vantaggi dell'abbandono di retaggi che qui non hanno ragione di esistere. Se siamo convinti di essere dalla parte giusta della storia, abbiamo il dovere di accompagnare gli altri sulla nostra sponda. Quando li si strattonna, si rischia un effetto boomerang: nel caso specifico, anziché salvare le donne dall'oppressione, le consegniamo alla segregazione. I soli divieti non salveranno Monfalcone dalla visione del mondo retrograda degli integralisti. Non è col fanatismo che si scaccia il fanatismo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

NUOVI ARRIVI
BORSE DI CAMPIONARI €29,90 DA
PREZZO STOCK
Ballarín PELLETERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Le festività

Piazza Unità si illumina e accende il Natale In città oltre 86 mila luci

Pubblico numeroso alla cerimonia ufficiale: un semplice clic e via allo spettacolo dei 24 abeti accompagnati dalle musiche tradizionali. Partenza anche a Opicina

Micol Brusaferrò

È iniziato ufficialmente il Natale a Trieste, con l'accensione delle luci in piazza Unità d'Italia e nelle vie vicine ieri alle 17, con una cerimonia diventata ormai tradizione nell'avvio del periodo di festa, accolta da un pubblico numeroso. Breve conto alla rovescia, poi via libera allo spettacolo e con un "clic" tutto si è illuminato, alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza, del vicesindaco Paolo Polidori, degli assessori comunali Maurizio Bucci, Angela Brandi e Lorenzo Giorgi, dei rappresentanti di AcegasApsAmga e del coro dei bambini della scuola dell'infanzia Delfino Blu, che hanno intonato una canzone dedicata a San Nicolò. I piccoli hanno consegnato al sindaco anche le letterine, con la lista dei regali desiderati.

Al via ieri anche le note musicali diffuse sulla piazza. E sono centinaia le persone che hanno subito approfittato dello scenario natalizio per scattare foto, selfie e registrare video, pubblicati in presa diretta sui social. C'è chi si è posizionato direttamente sotto gli abeti, con cellulare o macchina fotografica, e chi si è spostato verso il mare, per immortalare la

piazza intera, ormai completamente vestita a festa. Ad assistere all'appuntamento diversi turisti, pronti anche in questo caso a catturare un ricordo della piazza natalizia.

Già in serata su Facebook erano tanti gli scatti rimbalzati rapidamente da una bacheca all'altra, oltre ai filmati, accompagnati dalla musica natalizia di sottofondo. Sorpresa per tutti nella parte esterna del Caffè degli Specchi, che ha offerto alla gente bicchieri di cioccolata calda, per combattere il pomerig-

Sorpresa all'esterno del Caffè degli Specchi: cioccolata calda offerta ai presenti

gio all'insegna delle temperature rigide. Anche il locale si è illuminato ieri con tante decorazioni a tema, attorno alle vetrine.

«Non abbiamo nulla da invidiare a città come Vienna e Salisburgo – ha sottolineato il sindaco –, è uno scenario unico, davvero straordinario». «Un investimento per la città e anche per i tanti turisti che visitano Trieste – ha aggiunto l'assessore Bucci –, che ormai attendono questo appuntamento e che sempre

più apprezzano la piazza addobbata». E proprio Bucci a margine dell'evento ha ricordato come proseguano a ritmo spedito i preparativi per il grande valzer dei record, con cui la città tenterà nuovamente di entrare nel Guinness dei primati il 15 dicembre, con migliaia di coppie invitate a ballare proprio sulla piazza.

Il Comune, grazie ad Hera Luce, ha sistemato complessivamente in città 48 alberi natalizi, 24 in piazza Unità d'Italia, dieci nelle vicine aree del centro e 14 nei rioni. Quello di fronte alla Stazione marittima sarà installato e addobbato la prossima settimana. Ogni albero è decorato con catenaria di luci a led di tipo "caldo", e con palline di colore rosso in centro e gialle e rosse nei rioni, finora resistenti alle raffiche di vento registrate nei giorni scorsi. Hera Luce inoltre ha posato luminarie per circa 11 chilometri e le luci che illumineranno gli alberi triestini sono circa 86.500, un quarto di queste (21.500) sono lampeggianti.

E ieri si è acceso il Natale pure a Opicina, dove anche quest'anno sarà ricco il calendario di iniziative organizzate tra il mese di dicembre e quello di gennaio. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

INUMERI



Gli alberi

In città quest'anno 48 alberi natalizi, 24 in piazza Unità d'Italia, dieci nelle vicine aree del centro e 14 nei rioni. Quello di fronte alla Stazione marittima sarà installato e addobbato la prossima settimana.



Le luminarie

Hera Luce ha posato quest'anno a Trieste luminarie per circa 11 chilometri e le luci che illumineranno gli alberi triestini sono circa 86.500, un quarto di queste (21.500) sono lampeggianti.



L'appuntamento

La data è quella del 15 dicembre: per quel giorno il Comune sta organizzando in piazza Unità il valzer dei record, con il quale punta a entrare nel Guinness dei primati per numero di coppie danzanti.



1 GENNAIO 2019

SCATTA LA FATTURA ELETTRONICA



PRONTI ? NOI SI: ti aspettiamo per questo e altro !

Servizi imprese
TRIESTE SRL UNIPERSONALE

Via Roma 28 – tel. 040 369666 – email info@imprese.ts.it - info@pec.imprese.ts.it – www.imprese.ts.it

VOLTI E PAROLE

«Scenario unico»

Il sindaco Roberto Dipiazza su piazza Unità agghindata per le festività: «Non abbiamo nulla da invidiare a città come Vienna e Salisburgo. Scenario unico».



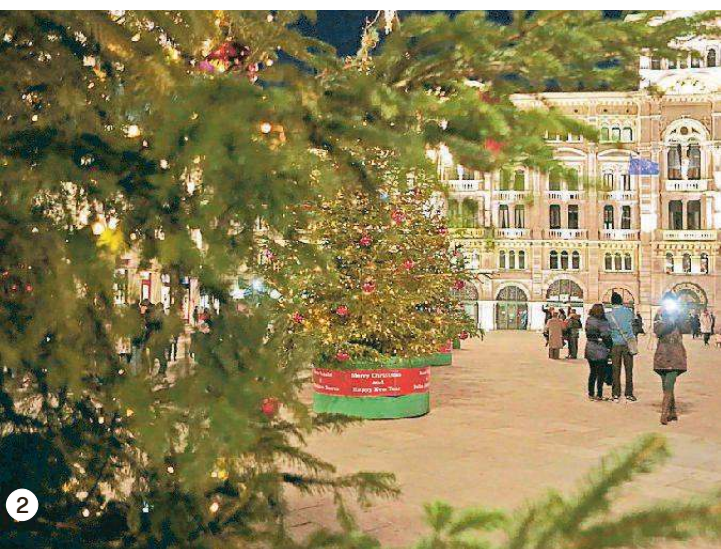
«Turisti affezionati»

L'assessore Maurizio Bucci rileva come la piazza vestita a festa sia un investimento «anche per i tanti turisti che apprezzano sempre più lo spazio addobbato».



«Per grandi e piccini»

L'assessore comunale al Commercio Lorenzo Giorgi ha presentato ieri la Fiera di San Nicolò, evento rivolto ai bambini ma amato anche dai più grandi.



Abeti e luminarie in piazza Unità dopo la cerimonia di ieri pomeriggio. In alto, nella foto 1 il momento dell'accensione delle luci natalizie alla presenza dei rappresentanti della giunta, nella foto 2 si scattano istantanee fra alberi e palazzi, nella foto 3 le luci a Opicina. Foto di Massimo Silvano e Andrea Lasorte

DA DOMANI

Torna la Fiera di San Nicolò lungo il Viale con 104 gazebo

Tre gli stand dedicati alla somministrazione di cibi e bevande
Tessere parcheggio al Giulia per i residenti

Massimo Greco

La Fiera di San Nicolò, in un mondo di continui e rapidi cambiamenti, presenta una straordinaria caratteristica, quella di essere sempre uguale.

O quasi. È rivolta ai piccoli, ma in fondo piace anche ai grandi, che vi ritrovano giochi ed echi della loro ormai distante infanzia. È un po' come la compianta Dc, per la quale nel segreto dell'urna votavano tutti. Lorenzo Giorgi, assessore di convinta matrice albardeca, se ne guarda bene dall'inserire novità e annuncia, per l'edizione che s'apre domani sabato alle 9.30, il rifiorire di rassicuranti consuetudini.

Ieri mattina ha presentato la manifestazione, circondato dai costumi del signor Olaf di Frozen e del signor Albero di Natale. Seduto accanto all'assessore, a tutela di incrollabili certezze organizzative, lo stesso San Nicolò, in versione Babbo Natale. All'altro fianco assessorile, la dirigente comunale Francesca Dambrosi e la p.o. Kristina Tomic.

Tra gli spunti più interessanti la verifica cronologica della prima edizione della fiera: il controllo informatico, effettuato da Giorgi e dal patron di Flash Art Vincenzo Rovinelli, ha fornito lo stesso verdetto, ovvero

che la prima volta fu 96 anni fa, nel dicembre 1922, un mese dopo la Marcia su Roma.

I numeri sono quelli anticipati nella delibera di qualche giorno fa: 104 postazioni, di cui 101 di vendita e 3 destinate alla somministrazione. I gazebo si concentreranno nell'antico Acquedotto, in via Muratti, in largo don Bonifacio, per cui risparmierebbero in pratica viale XX Settembre laddove valica via Rossetti e s'inoltra verso il Politeama: l'ultimo tratto era scarsamente frequentato dalla clientela, poco incline a oltrepassare la linea del Nazionale. Gli ora-

In largo don Bonifacio la cassetta delle richieste per il santo

ri di apertura si protrarranno dalle 8 mattutine alle 22.30 serali.

In largo don Bonifacio sarà posizionata la cassetta di San Nicolò, che accoglierà la posta dei piccoli diretta al patrono di Bari. Mercoledì 5, il giorno prima della festa, gli scolari, con rispettive maestre, potranno recare la loro corrispondenza.

Giorgi, convinto democratico, ritiene che debba essere festa per tutti: così c'era un dono anche per i residenti, che hanno potuto ritirare una tessera-parcheggio gratuita nel centro Giulia, per attenuare il disagio dei divieti che circondano la zona.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alle 17 l'iniziativa targata Confcommercio E oggi il bis in simultanea da via San Nicolò ai rioni

L'EVENTO

E oggi accensione delle luci natalizie anche in tutte le vie del centro cittadino. Appuntamento alle 17 in via San Nicolò, all'incrocio con via Roma, per "Accendiamo insieme la città", l'iniziativa di Confcommercio, realizzata grazie al contributo di commercianti ed esercenti, dell'assessorato comuna-



Antonio Paoletti

le al Turismo, in accordo con Federalberghi, e con il supporto di EstEnergy.

Lo start sarà dato simultaneamente a tutte le luminarie da Cavana a San Giacomo, dal Borgo Teresiano a Largo Barriera, insieme alle altre strade addobbate. Per la prima volta, come già anticipato nelle scorse settimane, Trieste sarà illuminata ovunque, con un effetto che punta ad attrarre i turisti e a coinvolgere ancora di più i cittadini nello shopping durante le prossime festività. Una sorta di "edizione zero", che conta sulle risorse derivate dall'introduzione della tassa di soggiorno.

L'evento di questo pomeriggio sarà accompagnato

dalla musica della banda Arcobaleno e verrà presentato anche il calendario di appuntamenti in programma nel centro e nei rioni fino al 6 gennaio, pubblicato anche sul sito web di Confcommercio Trieste (www.confcommerciotrieste.it), guidata da Antonio Paoletti, a partire dal Mercatino di Natale. A contribuire all'aria di festa, saranno anche le tante vetrofanie che coloreranno gli esercizi commerciali e un video, proiettato su un maxi schermo posizionato in piazza della Borsa, che garantirà una visibilità ulteriore ai negozi e alle attività che hanno contribuito alle luminarie cittadine. —

Mi.b.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

36^a MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO

24 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE 2018

SALONE DEGLI INCANTI

Riva Nazario Sauro, 1 - Trieste

PER LA PRIMA VOLTA - **Trieste sui binari**
mostra collaterale di modellismo ferroviario

ORARI 24, 25 nov., 1 e 2 dic. 10:00 - 19:30 26, 27, 28, 29 e 30 nov. 15:00 - 19:30	INFO & PRENOTAZIONI Tel. +39 040 304888 Fax +39 040 310856 triesteantiqua@promotrieste.it f Triestantiqua www.triesteantiqua.com
---	--

PREZZI DI INGRESSO
BIGLIETTO INTERO € 6,00
BIGLIETTO RIDOTTO € 4,00

LA CAMPAGNA DI PROFILASSI

Il vaccino antinfluenzale vola verso dati record tra gli over 65

Superato il 34%, le proiezioni dell'AsuiTs portano alla soglia di copertura del 74% contro il 47% di un anno fa. Il medico: «Stiamo sconfiggendo le ciarlatanerie»

Andrea Pierini

La lunga onda dello scontro sui vaccini sta avendo un'inaspettata ripercussione positiva sulla profilassi antinfluenzale. I primi dati infatti fanno ben sperare, dopo anni decisamente complessi, in cui la provincia di Trieste era stata fanalino di coda a livello regionale per numero di vaccini tra gli over 65, fermandosi a quota 47,6% nel 2017. L'obiettivo dell'Azienda sanitaria è di riuscire ad arrivare alla soglia di copertura del 74%, posto che attualmente si è già superata quota 34%.

Complessivamente sono state distribuite 35.816 dosi, di cui l'85% servirà per gli over 65, i soggetti più a rischio.

Riccardo Tominz, responsabile dei servizi di prevenzione delle malattie infettive e della Struttura complessa di Igiene e sanità pubbli-



L'assessore all'Istruzione Angela Brandi si sottopone al vaccino antinfluenzale. Foto di Andrea Lasorte

ca, ricorda che «novembre e dicembre sono i mesi clou in cui effettuare la vaccinazione sperando che il picco non sia precoce. La novità di quest'anno è che con i medici di base stiamo facendo un monitoraggio settimanale grazie al quale possiamo individuare le situazioni di debo-

lezza e di criticità potendo intervenire per tempo. Se il trend prosegue – spiega Tominz in riferimento al 34% di vaccini già inoculati tra gli over 65 – posso dire che secondo le proiezioni potremmo arrivare all'importante risultato del 74%. Il primo indicatore sarà comunque la ri-

chiesta di altri vaccini visto che quello distribuito è sufficiente ad arrivare a superare il 70% della copertura».

Se la situazione per gli over 65 sta procedendo nel modo corretto sembrano esserci più criticità ad esempio per quanto riguarda gli altri soggetti coinvolti che posso-

no effettuare la profilassi gratuita, che sono persone affette da malattie croniche dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio, diabete mellito e altre patologie metaboliche, malattie renali, del sangue e congenite che comportino carente produzione di anticorpi e sindromi da malassorbimento intestinale.

A queste si aggiungono persone a contatto con categorie a rischio, personale sanitario di assistenza, addetti ai servizi pubblici, bambini reumatici, donne nel secondo e terzo mese trimestre di gravidanza e ricoverati in lungodegenza. Da quest'anno anche per i donatori di sangue c'è la possibilità di effettuare gratuitamente la profilassi, questo anche per evitare le difficoltà nelle donazioni che si manifestano in questo periodo dell'anno. Il pediatra Andrea De Manzini, il dottore che ha vaccinato l'assessore all'Istruzione Angela Brandi, rimarca che «è importante che anche gli esponenti politici e pubblici facciano la profilassi per dare un segnale. Per quanto riguarda i bambini, l'influenza è una malattia virale che possono prendere, nel loro caso la vaccinazione serve più che altro per tutelare gli anziani e interrompere la circolazione del virus. È bene però ricordare che la profilassi, non solo quella antinfluenzale, è fondamentale sotto il profilo della prevenzione alla pari di tanti altri strumenti che abbiamo a di-

sposizione per cercare di evitare malattie gravi. Aggiungo anche – conclude De Manzini – che la grande “onda” delle polemiche ha sicuramente contribuito a una positiva cultura vaccinale, che sta sconfiggendo le ciarlatanerie che hanno colpito la popolazione». Il vaccino può essere chiesto direttamente al medico curante ed è opportuno farlo entro la prima metà di dicembre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCELTA

E l'assessore Brandi dà il buon esempio «Un atto doveroso»

«Una scelta doverosa e di responsabilità che faccio ogni anno». Angela Brandi, l'assessore all'Istruzione del Comune che per prima ha imposto l'obbligo vaccinale per l'iscrizione nelle scuole, si è sottoposta alla profilassi antinfluenzale nello studio del dottor Andrea De Manzini. «I “novax” mi attaccano spesso, ma come potete vedere sono una persona coerente. Per quanto riguarda i vaccini obbligatori posso dire che nelle scuole dell'infanzia non ci sono stati esclusi mentre nei nidi solamente in 3 non avevano effettuato la profilassi, ma non si sono neanche presentati. Per gli insegnanti, non potendo obbligare, abbiamo investito molto sulla formazione e sulla sensibilizzazione ottenendo ottimi risultati».

LA FESTA

Trent'anni di “Piccoli Passi” tra foto, brindisi e ricordi

Celebrato il traguardo tondo del nido di via Frescobaldi con un pomeriggio di “porte aperte” a tanti bimbi diventati ormai grandi

Micol Brusaferrò

Una festa per grandi e piccini, soprattutto chi nel corso del tempo ha frequentato quelle aule, oltre che per i bimbi iscritti attualmente e alle loro famiglie. Il nido d'infanzia comunale “Piccoli Passi” di via Frescobaldi ha festeggiato ieri i 30 anni, con un pomeriggio di “porte aperte” a tutti. Inaugurato nel 1988, per rispondere alle esigenze delle tante famiglie della zona, da allora ha accolto migliaia di bimbi, e per molte persone rappresenta ancora un luogo ricco di ricordi. Il nido, che dispone di tre sezioni, con una cinquantina di iscritti, è uno spazio moderno, coloratissimo, con molti spazi attrezzati a misura di bebè.

Tante le persone che ieri hanno celebrato qui il traguardo raggiunto. Nell'occasione l'assessore all'Educazione Angela Brandi ha guidato un mini tour tra ricordi e foto, a cura del personale del nido d'infanzia dal titolo “Girovagando nei trent'anni di storia del nido Piccoli Passi”.

«È uno dei più anziani asili nido – così l'assessore – per-



Un momento del ritrovo di ieri pomeriggio. Foto di Andrea Lasorte

ché, a differenza della tradizione secolare delle scuole d'infanzia, quella per i più piccini è un'offerta relativamente più recente. Questa è al quinto posto per “anzianità” tra le strutture simili del territorio. Si tratta di un servizio in un'area popolosa e per questo, fin da subito, ampiamente apprezzato, e si pone come obiettivo prioritario quello di accompagnare i bambini nel percorso di crescita, anche grazie alla continuità con la vicina scuola d'infanzia. Nel tempo inoltre ha subito delle migliorie, anche con una serie di interventi eseguiti po-

chi mesi fa, e continua ad avere moltissime richieste da parte delle famiglie della zona, proprio perché garantisce al bimbo dai tre mesi in poi tutte quelle attenzioni fondamentali per i più piccoli e per il loro ingresso nel mondo della scuola, che poi può proseguire, praticamente nella stessa struttura, anche negli anni successivi».

In chiusura brindisi e foto ricordo per tutti, in particolare per gli ex frequentatori che, ormai grandi, hanno varcato di nuovo la soglia di “Piccoli Passi” con emozione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

2 BAMBINI GRATIS
Pacchetto **TUTTO COMPRESO LIGHT**

Hotel WELL, 4* - camere PREMIUM

NATALE 21 – 29/12/2018
da € 90 p.p. / notte

EPIFANIA 02 – 13/01/2019
da € 86 p.p. / notte

TERME TUHELJ
Art&spa

pensione completa con le bibite illimitate per ogni pranzo e cena, ingresso alle piscine termali e al Mondo delle saune, min. 2 notti

www.termes-tuhelj.hr | +385 49 203 750 | booking@termes-tuhelj.hr

Sociale

DAL PRIMO DICEMBRE AL 31 MARZO

Posti letto e pasti per i senza tetto Scatta il “Piano emergenza freddo”

Capacità di accoglienza aumentata rispetto al passato. Le associazioni: «Portateci coperte e vestiti»

Laura Tonerò

Sessanta posti letto, coperte, pasti caldi, vestiti, prodotti per l'igiene personale, servizio di lavanderia ma soprattutto una rete di supporto per chi non ha una fissa dimora e con le basse temperature si trova in grave difficoltà. Anche quest'inverno Comune, Caritas, Comunità di San Martino al Campo, supportati sul territorio anche da Croce Rossa e Comunità di Sant'Egidio, faranno squadra nel garantire un “Piano emergenza freddo” che verrà attivato dal 1° dicembre al 31 marzo prossimi.

Il numero di posti letto, rispetto agli anni precedenti, è aumentato passando dai 40 di due anni fa ai 60 attuali, e «questo perché le persone che vivono in condizioni di estrema povertà sono di più, ma pure perché nel tempo siamo riusciti, grazie anche alle parrocchie, a reperire nuovi spazi da destinare a questa emergenza», ha spiegato don Alessandro Amodeo, direttore della Caritas. Una ventina di posti sarà infatti disponibile in un dormitorio della parrocchia di via Sant'Anastasio, altri ancora al Teresiano, al cento diurno di via Udine e nel dormitorio di via Udine di San Martino al Campo. In caso di eccezionale maltempo, le accoglienze potranno essere aumentate con giacigli di fortuna nelle diverse residenze, con brandine e sacchi a pelo. La parola d'ordine, quindi, è dare a tutti un riparo. «Il tema della povertà, se non viene affrontato in maniera congiunta, rischia di diventare esplosivo – ha sottolineato l'assessore comunale ai Servizi sociali, Carlo Grilli –, e il supporto in questi momenti di



Un giaciglio di senza tetto in città. Dal primo dicembre parte il "Piano emergenza freddo" con 60 posti letto per le persone senza fissa dimora

Comune, Caritas, San Martino al Campo fanno squadra con Cri e Sant'Egidio

difficoltà dovuti anche al freddo può essere un modo per “agganciare” e aiutare con altri strumenti questi uomini e queste donne che non sono riusciti a recuperare un percorso di vita».

L'assegnazione dei posti letto avviene a rotazione, da un minimo di 3 a un massimo di 7 notti consecutive. Per accedere all'accoglienza le persone si devono rivolgere

all'Help Center della Stazione ferroviaria, gestito dal consorzio Interland e aperto dalle 18 alle 20, che smista le richieste e assegna i posti nelle singole strutture, «ma anche bussando alle singole realtà troveranno le porte sempre aperte e qualcuno disposto a dare loro un aiuto», ha precisato don Amodeo.

Particolare attenzione verrà riservata a nuclei familiari in cui siano presenti figli minori, e a persone con una precaria situazione di salute. Nel caso di presenza di minori, sarà cura degli operatori segnalarne l'accoglienza alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori.

ri.

Un appello a chi ha coperte, vestiario, biancheria e calzature da portare al centro di via Udine arriva dalla Comunità di San Martino al Campo, alla quale di recente la Fondazione CRTrieste ha rinnovato la gestione di quegli spazi, dove è presente anche un locale lavanderia. «L'emergenza freddo – ha constatato il presidente della comunità, Claudio Calandra – enfatizza un'attività che in sinergia viene portata avanti tutto l'anno ma che diventa ancora più importante quando vivere all'addiaccio diventa impossibile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I CONTATTI UTILI

I numeri di telefono di Help Center e centro diurno

Per i senza fissa dimora sono disponibili il servizio di centro diurno di via Udine, la mensa e il servizio docce della Caritas, la mensa dei Frati di Montuza. L'Help Center, dalle 18 alle 20, è contattabile telefonicamente al 331-8929430; il centro diurno dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20 allo 040-0649590.

IL PIANO EMERGENZA FREDDO

I SOGGETTI IN CAMPO

COMUNE
CARITAS
COMUNITÀ DI SAN MARTINO
CROCE ROSSA
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

IL PERIODO INDIVIDUATO

dal 1° dicembre
al 31 marzo



I POSTI LETTO

60 (+20 rispetto a due anni fa)
Ulteriore implementazione
in caso di maltempo
eccezionale

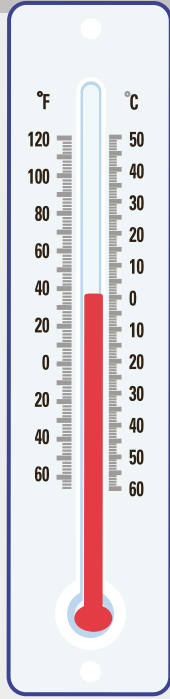


NOTTE CONSECUTIVE DI PERMANENZA

minimo	massimo
3	7

ACCESSO ATTRAVERSO:

Help center Stazione
(aperto dalle 18 alle 20)
Single realtà coinvolte



Il monito di don Amodeo, con implicita condanna a post e video recenti di Casapound e Lega. L'assessore Grilli: «La povertà va affrontata»

«Basta utilizzare le persone fragili per fare propaganda con i social»

L'APPELLO

«Siamo in tanti e siamo insieme ad affrontare una battaglia non facile. Abbiamo bisogno di tutti, vanno bene anche le denunce sui social se servono a far emergere una situazione

critica che non era in evidenza, ma non accetto la mancanza di rispetto per i miei operatori che lavorano con grande fatica e non ritengo corretto che la povertà diventi tema di propaganda: la povertà va affrontata».

L'assessore Carlo Grilli non lascia spazio a interpretazioni. Punta il dito contro chi stru-

mentalizza certe situazioni o grida “vergogna!” al sistema dei servizi sociali di Trieste. «Per chi, come me, ha deciso di dedicare la propria esperienza alla politica, sentirsi continuamente sotto bersaglio assieme agli operatori non è più tollerabile – tuona –, la povertà in assoluto non può avere una risposta solo dai servizi sociali,

va affrontata facendo sistema, garantendo soluzioni abitative e lavorative». Un discorso condiviso dal direttore della Caritas, don Alessandro Amodeo: «Per salvare una persona non serve essere cristiani, basta essere umani e dare le coperte, non toglierle – ha puntualizzato –. Essere umani – ha aggiunto – significa rispettare le persone nella loro integrità e nella loro dignità. Mi chiedo il senso di tante foto di persone povere. Dove sono finiti la dignità, l'etica, il senso del pudore e il senso del rispetto verso gli altri? Invito chiunque a non utilizzare le categorie più povere per proprie campagne elettorali, per polveroni inutili, per la pubblicità di associazioni più o meno valide o di partiti più o meno forti sul terri-



ALESSANDRO AMODEO
DIRETTORE DELLA CARITAS
DALL'APRILE DEL 2014

«Chi vede persone in difficoltà ci chiami invece di fotografare e pubblicare sul web. Ogni azione concorre al bene»

torio: utilizzare la povertà e le persone fragili è vergognoso». Il riferimento è chiaro, seppur non esplicito, alla recente denuncia da parte di Casapound di un senzatetto che dorme in un sottoscala, o alle dirette su Facebook da parte del vicesindaco Paolo Polidori che hanno raccontato della famiglia accampata a Muggia (oggi ospitata dal Comune di Trieste) o del barbone che dormiva su un giaciglio di fortuna in via Carducci. Don Amodeo invita chi individua soggetti in difficoltà «a chiamare la Caritas invece di fotografare e pubblicare sui social. Ogni azione concorre al bene, ma che bene cerchiamo? Quello della persona in difficoltà o un altro bene?». —

L. T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A TRIESTE IN VIA SILVIO PELLICO 8, TEL. 040 370 530

MAGRI

ISTITUTO FISIOTERAPICO

- VISITE ORTOPEDICHE
- MEDICINA FISICA
- RIABILITAZIONE
- MEDICAL FITNESS
- FITNESS PER LA TERZA ETÀ

WWW.ISTITUTOFISIOTERAPICOMAGRI.COM



eco FENSTER
SERRAMENTI

www.ecofenster.it

Via Flavia, 35 - Trieste



DETRAZIONI
FISCALI DEL
50%

CHIAMACI allo 040 380961
per scoprire **LE NUOVE OFFERTE**

**SERRAMENTI PVC
PORTE BLINDATE
PORTONCINI SCURETTI
VENEZIANA OSCURANTE
INTEGRATA NEL VETRO**

NOVITÀ!



FORMULA RISPARMIO RIPARAZIONE VECCHI INFISSI

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



**AGRICOLA DI TRIESTE
TRŽAŠKA KMETIJSKA ZADRUGA**

è lieta di presentare

**IL NUOVO OLIO
EXTRAVERGINE D'OLIVA
APPENA SPREMUTO**

**Estratto
a freddo**



**Sabato 1 dicembre dalle ore 16.30
APERITIVO e DEGUSTAZIONE GRATUITA**

dei nostri prodotti enogastronomici in occasione
della conclusione della stagione olivicola in frantoio



**PER I TUOI REGALI
PRODOTTI SOTT'OLIO
E CESTI NATALIZI**

**PELLET FOREST
€ 3,95 al sacco
acquistando
1 bancale**



**PELLET E LEGNA
DA ARDERE DI ALTA QUALITÀ**



**AGRICOLA DI TRIESTE
TRŽAŠKA KMETIJSKA ZADRUGA**

Via Travnik, 10 (zona ind.) Trieste
Tel. 040 8990111 - info@agricolats.it

LA TRAGEDIA A PADRICIANO

Muore d'infarto durante la battuta di caccia

Vani i soccorsi per il 58enne colto da malore sul sentiero per il monte Spaccato. Era assieme a un gruppo di amici

La caccia era da sempre una grande passione. E proprio durante una battuta di caccia nel Carso assieme a un gruppo di amici, il triestino R.M., 58 anni, si è sentito male. E si è di colpo accasciato al suolo. Il cacciatore triestino si trovava poco distante dal sentiero 44A di Padriciano (quello che porta al monte Spaccato) quando è crollato su sé stesso nei pressi di una radura a causa di un arresto cardiaco. Nonostante gli immediati tentativi di rianimazione da parte dei compagni di caccia, guidati per telefono dai sanitari della centrale operativa del 112 di Palmanova, e il tempestivo intervento dei sanitari del 118 triestino e del Soccorso alpino e speleologico, non c'è stato nulla da fare per l'uomo.

I soccorritori, giunti in brevissimo tempo sul posto, poco distante da una pista carrozzabile di Padriciano, hanno effettuato il massaggio cardiaco alternandosi per quasi un'ora. Ma non c'è stato nulla da fare per il cuore del cacciatore triestino. Il malore è risultato fatale. Stroncato sul colpo. E così i

sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. I tecnici del Soccorso alpino e speleologico, dopo i rilievi del medico legale, hanno trasportato la salma con la barella fino agli automezzi parcheggiati a poca distanza dal luogo dell'infarto. Sul posto è arrivata anche una pattuglia della Polizia di Stato di Trieste.

La zona attorno a Padriciano è da sempre area di caccia. Una zona che gli appassionati venatori triestini conoscono come le loro tasche. E il sentiero 44A si articola su piste forestali che si snodano ad anello per 7,4 chilometri dal Centro didattico al valico di monte Spaccato. Si tratta della rivisitazione di un vecchio tracciato di inizio '900 e racconta le evoluzioni, i cambiamenti, i progetti e i vari utilizzi di questo territorio. L'itinerario permette di scoprire le zone frequentate dai famosi botanici come il Re di Sassonia, il Marchesetti, il Bia-soletto e anche Julius Kugy, che scrisse nel 1931 delle pagine memorabili sulle fioriture del monte Spaccato. —



I tecnici del Soccorso alpino mentre trasportano il cadavere del cacciatore morto a Padriciano. Sul posto anche una pattuglia della Polizia di Stato



CULTURA ISTRIANA E DALMATA: IRCI PER NON DIMENTICARE

“AL FEMMINILE”

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE - ORE 17.00

CIVICO MUSEO DELLA CIVILTÀ ISTRIANA, FIUMANA E DALMATA - VIA TORINO 8, TRIESTE

40 LETTORI ISCRITTI ALLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO** AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE ALLA VISITA GUIDATA DELLA MOSTRA INCENTRATA SULLE FIGURE DELLE DONNE SCRITTRICI, POETESSE, SAGGISTE DELLE TERRE ISTRIANE E DALMATE, REALIZZATA DALL'IRCI IN COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA BIBLIOTECARIO GIULIANO, LA “SOCIETÀ ISTRIANA DI ARCHEOLOGIA E STORIA PATRIA” E LA “DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA DELLA VENEZIA GIULIA”, ATTINGENDO ANCHE A SIGNIFICATIVE COLLEZIONI PRIVATE: LIBRI, VOLUMI ANTICHI E PREZIOSI, STAMPE, DIPINTI, OGGETTI D'EPOCA RAPPRESENTATIVI DELLE DONNE GIULIANE. L'ESPOSIZIONE VERRÀ ILLUSTRATA DA GABRIELLA ZIANI E DA PIERO DELBELLO.

A TUTTI I LETTORI PARTECIPANTI VERRÀ CONSEGNA TO IN OMAGGIO UN CATALOGO DELLA MOSTRA

DURATA: UN'ORA CIRCA - POSTI DISPONIBILI: 40



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

I REGALI DELLA NATURA

Nocciole, uva passa e mandarini Il meglio della frutta di stagione per chiudere il pasto in bellezza

Sotto le feste non possono mancare in tavola noci e pinoli. Ma si può sperimentare, regalando i litchees, le ciliegie cinesi o i mapo.

Uva bianca e mandarini sono irrinunciabili. Nocciole e uvetta non possono mancare. Insomma, che sia fresca o secca, la frutta resta una delle protagoniste della tavola delle feste. Ecco quindi che è fondamentale inserirla in un cesto gastronomico.

LE GIUSTE COMBINAZIONI

A piene mani dunque possono essere inserite frutta e verdura di stagione, ma anche conserve e composte. Per gli amanti dei sapori decisi, c'è il radicchio. Con il suo gusto amarognolo è perfetto per dare vita ad antipasti degni di un vero chef, sempre che il cesto sfoggi in abbinamento gli ingredienti giusti: una confezione di cannellini, scalogni, noci, arance e del formaggio caprino o Asiago stagionato. Se gli amici si diletano invece nella preparazione di primi piatti e non possono proprio fare a meno di un risotto, una pasta o di un orzo, niente di meglio che andare



Apprezzato sarà anche un cesto "monografico" di frutta

sui legumi. Largo quindi a lenticchie (regine della tavola a Capodanno), fave, fagioli borlotti e tondini, indispensabili per zuppe contadine rustiche e saporite; oppure a barbabietole, perfette per preparare degli gnocchi gustosi e "colorati". Un angolino può essere ricavato anche per le cime di rapa, da dedicare rigorosamente alle orecchiette appena comperate. O per il topinambur, immancabile anche con un risotto ai funghi.

Passando ai secondi, la verdura che può tornare utile sono sicuramente le cipolle (per l'arrosto o lo stufato di maiale). Poi un mix di verdure in barattolo (patate, carote e piselli), per rendere il bollito ancora più irresistibile. Immane una manciata di castagne, l'ideale per comporre una farcia saporita e tipicamente invernale. Infine una confezione di ceci da cuocere al vapore e frullare con un pizzico di zafferano, per una salsa dall'anima etnica.

Nocciole, pinoli, noci, uva passa, cannella e zucca invece tornano utili per la preparazione dei dolci.

Infine la frutta fresca: oltre alla tradizionale uva bianca, mandarini e mele, si può andare su qualcosa di più esotico. I litchees, le "ciliegie cinesi", ad esempio, sono un frutto fresco e, di conseguenza con basso contenuto calorico ma un ottimo apporto di vitamina C.

Prima di mangiarlo è necessario togliere la buccia esterna: va consumata solo la parte chiara del frutto.

Passando agli agrumi, si può provare a regalare mapo, kumquat e tangerini, tutti nati dall'incrocio di arance, mandarini e limoni. E gran finale con mango, ananas, papaya insieme al nostrano melograno.

CONFETTURE E MIELE

Chi ha rubato la marmellata? I commensali più ghiotti

"Chi ha rubato la marmellata? Chi lo sa". Lo cantava, negli anni Settanta, Lino Toffolo. I maggiori sospettati in quel caso erano i bambini, ma anche gli adulti più golosi faticano a resistere al richiamo zuccherino. Dalla confettura di prugne alla marmellata di uva, dalla confettura di mandarini alla composta di limone, dalla confettura con le ciliegie a quella di lamponi, sono davvero tante le marmellate di Natale da regalare durante le feste. Innanzitutto si sposano perfettamente con alcuni formaggi stagionati, e poi possono essere abbinate anche alla classica fetta di pandoro o panettone.

Non vanno poi dimenticati i prelibati fichi caramellati (anche in confettura), da abbinare, da veri gourmet, al formaggio squaque-rone o ravviggiolo, o al pecorino fresco. Infine non può mancare un vasetto del frutto del duro lavoro delle api: oltre ad essere un ingrediente perfetto per preparare dolci biscotti, il miele fa anche bene per combattere i malanni della stagione invernale e come prodotto di bellezza. Mettere un vasetto di buon miele in un regalo di Natale è un pensiero dolce e caloroso.



BOSCO

Sempre



3,99€

Ø cm 14.
Cod. 1224465

Un FANTASTICO SCONTO per il TUO NATALE!

DAL 29/11 AL 14/12/2018 per ogni acquisto effettuato riceverai un ulteriore scontrino con uno **SCONTO DI 10,00€** che potrai utilizzare **DAL 15 AL 24/12/2018** su una spesa minima di 50,00€.



Vedere regolamento nel punto vendita

Via Giulia, 88 - Trieste - 040.566236 - www.gruppobosco.it - da lunedì a domenica 8.30-19.30

PROTAGONISTE AUTUNNALI

Vellutate, pasta, conserve e dolci Così la versatilità delle castagne conquista chef e palati semplici

Sono anche protagoniste di uno dei dolci più noti al mondo, oggetto di contesa tra Francia e Italia: i marrons glacés.

Se c'è un alimento simbolo dell'autunno, quello è la castagna. Nelle settimane di novembre, con i primi freddi, è tradizione andare nei boschi in compagnia di amici o della famiglia per raccogliere questi frutti. Racchiusi nei ricci, in realtà nascondono un pieno di bontà che si traduce con mille abbinamenti e ricette.

LA VERSATILITÀ

Se c'è una caratteristica che simboleggia le castagne, sicuramente la prima che viene in mente è la sua estrema versatilità. Basti pensare agli abbinamenti: castagne e vino rosso, castagne e miele, castagne e formaggio. Ideali per esaltare e ammorbidire il gusto intenso della carne, perfette per dolci cremosi, ma capaci anche di andare a braccetto con la pasta fresca, le minestre e le vellutate.

Sicuramente il modo più conosciuto di cucinare le castagne è quello delle caldarroste: basta cuocerle lenta-



Caldarroste: ottime con un vino frizzante. Gustose e semplici da preparare

mente sul fuoco con una tipica padella bucherellata: perfette da mangiare in un cartoccio con un ottimo bicchiere di vino novello.

Negli ultimi anni le castagne hanno trovato sempre più spazio anche nei primi piatti. Si possono utilizzare per la pasta fatta in casa, oppure a mo' di crema per una lasagna condita con radicchio e speck. Un altro primo piatto molto corposo e saporito, ideale per il periodo autunnale, è la vellutata di castagne con funghi porcini e guanciale croccante: tre ingredienti tipici di questa stagione che, insieme, danno vita a un piatto dal gusto unico. Il sapore delicato delle castagne si abbina molto bene anche con le salsicce, pensato per un perfetto ripieno dei ravioli.

Dai primi ai secondi. Le castagne si sposano alla meraviglia con arrosti o comunque con la carne: ecco allora faraona o galletto ripieno con castagne e salsa alla melagrana. Ideali anche in abbinamento ai formaggi più stagionati, abbinati sotto forma di marmellate e conserve.

Infine, il regno dei dolci. E in questo caso c'è l'imbarazzo della scelta: torte, al cucchiaio, salse e creme, piccola pasticceria. Ecco un esempio facile anche da replicare a casa: le coppe di amaretti, castagne e mascarpone. Deliziosi dessert al cucchiaio autunnali insaporiti con liquore all'amaretto. Spazio anche a ricette più semplici: crostata con crema di castagne o budino. E poi ancora la piccola pasticceria, con le doppie meringhe con panna e crema di marroni. Un dolce, quest'ultimo, molto goloso, ma al tempo raffinato, grazie a un colore chiaro che si abbina a un gusto così intenso.

RICETTE E CONSIGLI

Dall'antipasto al dessert, zucca regina di novembre

Ortaggio autunnale per eccellenza, la zucca è un altro di quegli alimenti perfetti in cucina. Si presta, infatti, a tantissime ricette, dall'antipasto al dessert. In più, nonostante il suo sapore zuccherino, non ha un alto contenuto calorico; è, anzi, ricca di vitamine e sostanze antiossidanti. Secondo Assosementi (l'Associazione nazionale dell'industria sementiera), nel 2017 la produzione di zucca si è attestata intorno alle 40mila tonnellate e ha interessato una superficie agricola di circa duemila ettari. Questi numeri sono dovuti, in parte, anche alla riscoperta sulle tavole della zucca. Un ortaggio capace di esaltare sia piatti dolci che salati e ormai utilizzata in cucina tutto l'anno. Risotto, gnocchi e crema sono solo i tre più noti utilizzi per quanto riguarda i primi piatti. Nei secondi, invece, la zucca è perfetta per "smorzare" il sapore più forte della carne al forno, ma si abbina bene anche a piatti di pesce come il merluzzo o nelle polpette.

Per quanto riguarda i dolci, anche in questo caso, la versatilità della zucca è estrema: cheesecake, muffin, ciambelle, biscotti, frittelle. Ogni abbinamento è perfetto.

PRUNK MP

DAL 1 DICEMBRE AL 5 GENNAIO

COMPRI DA PRUNK E VINCI

1 PREMIO

2 PREMIO

3 PREMIO

UN PROSCIUTTO CRUDO INTERO PRUNK

REGOLAMENTO presente nei punti vendita PRUNK CARNI
IL CONCORSO A PREMI AVRA' DURATA DAL 01.12.2018 FINO AL 05.01.2019
IL CONSUMATORE CHE DURANTE IL PERIODO PROMOZIONALE ACQUISTERA
I PRODOTTI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA PER
UN AMMONTARE PARI O SUPERIORE A € 20,00 POTRA' PARTECIPARE
ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI. MESSI IN PALIO CHE AVVERRA' IL GIORNO
07.01.2019 ALLE ORE 9.30 PRESSO LA SEDE LEGALE SITA A TRIESTE, LARGO
BARRIERA VECCHIA 1

BUONO *CENA
del VALORE DI 40€
(bevande escluse)
PER 2 PERSONE
al MP HOTEL
Partizanika cesta 117
Sezana (SLOVENIA)

PROSCIUTTO CRUDO

OFFERTA NATALIZIA

€ 49,90 /PZ

1/2 CAPRA

€ 5,90 /KG

1/2 AGNELLO

€ 8,90 /KG

I PUNTI VENDITA A TRIESTE:
L.GO BARRIERA VECCHIA, 1
VIA MAIOLICA, 1
MERCATO/VIA CARDUCCI, 36
SAN CILINO, 40/D
NEW: VIA DUCA D'AOSTA, 36 MONFALCONE

PRODOTTO D'ANNATA

Ritorna il Novello Fruttato e leggero, esalta piatti diversi dalle zuppe ai salumi

La tradizione vuole che l'apertura di questo vino avvenga il giorno di San Martino, l'11 novembre.

Leggero, spesso frizzantino, con un retrogusto aromatico e bassa gradazione. Non occorre certo essere enologi per apprezzare le qualità del vino novello.

Una bevanda molto particolare, da non confondere con il vino "nuovo". La preparazione del novello, infatti, è diversa dal normale processo che coinvolge le altre uve. La particolare tecnica di vinificazione del novello prevede l'utilizzo della macerazione carbonica. Una tecnica che consiste nel mettere i grappoli d'uva interi in un serbatoio ermetico saturo di anidride carbonica; viene poi lasciata lì per qualche giorno. Questo particolare tipo di vinificazione nacque quasi per caso negli anni Trenta del Novecento in Francia. All'epoca un gruppo di ricercatori stava sperimentando un metodo per la conservazione dell'uva che prevedeva il contatto con l'anidride carbonica.

Oggi questa tecnica permette di mettere in vendita il vino nello stesso anno della vendemmia, anche se bisogna seguire uno specifico disciplinare per poter parlare di "vino novello". Esso, infatti, può essere immesso in commercio dal 30 ottobre dell'anno in cui sono state prodotte le uve utilizzate e fino al 31 dicembre dello stesso anno.

Vino giovane e atipico rispetto ai rossi tradizionali, il "novello" offre la possibilità di abbinamenti inusuali, come l'accostamento con peperoncini e pietanze piccanti; grazie agli aromi fruttati è, infatti, un vino che si sposa bene con castagne e prodotti tipici e saporiti come salumi, formaggi piccanti a pasta molle. Perfetto anche abbinato a zuppe di funghi freschi o paste con funghi secchi.

Alcuni accostano il "novello" persino ai carciofi, che solitamente sono un piatto molto difficile da accompagnare al vino. Un vino novello di qualità non disdegna primi piatti non molto elaborati e secondi di pesce e carni non troppo corpose.



Almeno il 40% dell'uva utilizzata per produrlo viene sottoposta a macerazione carbonica

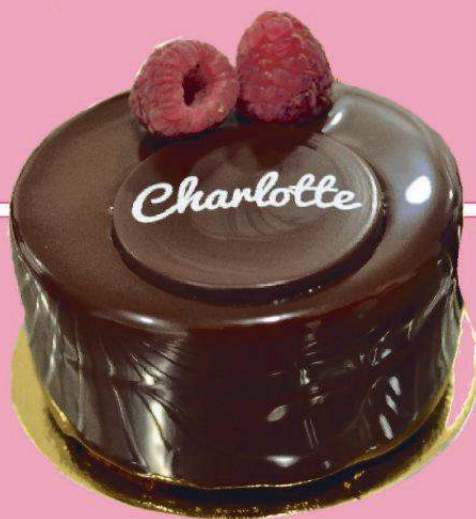


Charlotte - il dolce artigianale è un laboratorio di pasticceria artigianale. Propone dolci tipici triestini realizzati solo con materie prime di prima scelta ma anche dolci moderni e innovativi.

Oltre alle pastine troverete un ampio assortimento per la vostra colazione con croissant al burro ma anche brioches vegane, muesli artigianali e biscotti.

Oltre a tutto ciò avrete possibilità di ordinare torte per i vostri eventi importanti quali: compleanno, battesimo, matrimonio, nozze d'oro e quant'altro.

via Maiolica, 3 / Largo barriera - TRIESTE
telefono 0402410428
e-mail charlottetrieste@gmail.com
Facebook @ charlotte.ildolceartigianale



SPECIALITA' PESCE

TRATTORIA
Contovello

Il locale storico
"TRATTORIA CONTOVELLO"
ha riaperto le sue porte.
Vi aspettiamo ad assaggiare
i nostri paitti freschi a base di pesce!!!

GRANDE SALA
A DISPOSIZIONE
PER BANCHETTI
E ALTRE RICORRENZE

SI ACCETTANO
PRENOTAZIONI
PER CENE AZIENDALI

Contovello, 152 - Trieste
Tel. 040 225168 - 3286699048
trattoriacontovello@gmail.com



«la beccheria» SUPERMERCATI

TRIESTE - ZONA BAIAMONTI - VIA PIRANO, 25 - VIA SETTEFONTANE, 22

<div>ROASTBEEF BOVINO FETTINE</div> <div></div> <div>11,99 €/Kg.</div>	<div>STINCO MAIALE</div> <div></div> <div>2,99 €/Kg.</div>	<div>TRANCIO MAIALE C/O</div> <div></div> <div>3,99 €/Kg.</div>	<div>SALSICCIE NOSTRA PRODUZIONE</div> <div></div> <div>5,99 €/Kg.</div>	<div>STINCO VITELLO</div> <div></div> <div>5,99 €/Kg.</div>	<div>OSSOBUCHI VITELLO</div> <div></div> <div>7,99 €/Kg.</div>		
<div>FETTINE PIZZAIOLA MISTE SCOTTONA</div> <div></div> <div>7,99 €/Kg.</div>	<div>POLLO BUSTO</div> <div></div> <div>1,99 €/Kg.</div>	<div>MUSCOLO BOVINO</div> <div></div> <div>5,99 €/Kg.</div>	<div>SPEZZATINO BOVINO</div> <div></div> <div>5,99 €/Kg.</div>	<div>FILETTI POLLO conf. famiglia</div> <div></div> <div>4,99 €/Kg.</div>	<div>ROASTBEEF BOVINO TRANCIO</div> <div></div> <div>9,99 €/Kg.</div>	<div>ARROTOLATI FARCITI</div> <div></div> <div>6,99 €/Kg.</div>	<div>TARTARA</div> <div></div> <div>12,99 €/Kg.</div>
<div>PROSCIUTTO COTTO CON OSSO tagliato a mano</div> <div></div> <div>9,99 €/Kg.</div>	<div>MORTADELLA PISTACCHIO</div> <div></div> <div>5,99 €/Kg.</div>	<div>SPECK DELLE ALPI</div> <div></div> <div>9,99 €/Kg.</div>	<div>PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA</div> <div></div> <div>19,99 €/Kg.</div>	<div>SALAME UNGHERESE</div> <div></div> <div>8,99 €/Kg.</div>	<div>COTTO MAGRI</div> <div></div> <div>5,99 €/Kg.</div>	<div>FORMAGGIO LATTERIA</div> <div></div> <div>4,99 €/Kg.</div>	<div>ASIAGO</div> <div></div> <div>6,99 €/Kg.</div>
<div>GORGONZOLA</div> <div></div> <div>7,99 €/Kg.</div>	<div>STRACCHINO</div> <div></div> <div>5,99 €/Kg.</div>	<div>MELE GALA/GOLDEN</div> <div></div> <div>0,59 €/Kg.</div>	<div>CLEMENTINE ITALIA</div> <div></div> <div>0,89 €/Kg.</div>	<div>FINOCCHI</div> <div></div> <div>0,79 €/Kg.</div>	<div>CICORIA COSTE</div> <div></div> <div>0,79 €/Kg.</div>	<div>ARANCE NAVEL</div> <div></div> <div>0,89 €/Kg.</div>	

SEMPRE TANTE OFFERTE GIORNALIERE

<div><div>BIRRA WINDMILL 0,50 l</div><div></div><div><div>0,49</div><div>€/pz</div></div></div>	<div><div>ACQUA SAN BENEDETTO Friz. Nat. conf. 6x500 ml</div><div></div><div><div>0,66</div><div>€/conf.</div></div></div>	<div><div>LATTE FRESCO SOLIGO PIU' GIORNI 1L</div><div></div><div><div>0,89</div><div>€/pz</div></div></div>	<div><div>YOGURT SOLIGO GUSTI ASSORTITI 2x125g</div><div></div><div><div>0,69</div><div>€/conf.</div></div></div>	<div><div>FILONE RUSTICO gr 700</div><div></div><div><div>0,89</div><div>€/pz</div></div></div>	<div><div>LATTE UHT SOLIGO PS 1 l</div><div></div><div><div>0,59</div><div>€/pz</div></div></div>
<div><div>DETERSIVO PIATTI LIMONELLO 1,25L</div><div></div><div><div>0,75</div><div>€/pz</div></div></div>	<div><div>SHAMPOO BALSAMO SUNSIK</div><div></div><div><div>1,25</div><div>€/pz</div></div></div>	<div><div>FELCE AZZURRA DETERGENTI 750ML</div><div></div><div><div>1,10</div><div>€/pz</div></div></div>	<div><div>FABULOSO 40LAV AMMORBIDENTE</div><div></div><div><div>1,59</div><div>€/pz</div></div></div>	<div><div>RISO GALLO AROMA 1kg</div><div></div><div><div>0,99</div><div>€/pz</div></div></div>	

E TANTISSIME OFFERTE SEMPRE SU TUTTI I REPARTI

**OFFERTE
DAL 30/11/2018
AL 08/12/2018**

**SUPERMERCATI LA BECCHERIA
LAVORIAMO PER VOI!!! PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI**

TRIESTE - Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) - Tel. 040 367546

APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.00 ALLE 20.30 / DOMENICHE 8.30-13.30

TRIESTE - Via Pirano, 25 - Tel. 040 9719671 ampio parcheggio

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 7.45 ALLE 20.30 / DOMENICHE DALLE 8.00 ALLE 20.00

LA CHIUSURA DEL FASCICOLO

Offese il capo su una chat, il pm archivia il caso

Proscioltto il sindacalista della Trieste Trasporti denunciato da un manager. «Era una conversazione privata tra colleghi»

Gianpaolo Sarti

«Irrilevanza del fatto». È con questa formula che la pm Chiara De Grassi ha archiviato la posizione di un sindacalista della Trieste Trasporti, di 55 anni, componente del direttivo dell'Ugl aziendale, inquisito per diffamazione aggravata. Per cosa? Per una parolaccia contenuta in una chat privata, scambiata tra colleghi. Il caso, nelle ultime settimane, aveva avuto anche eco nazionale. L'offesa era diretta a due dirigenti della società. «Fanc...», scriveva appunto il sindacalista su Whatsapp, citando il nome dei due manager della Trie-

ste Trasporti a commento di un problema contrattuale, in particolare per la mancata applicazione di alcune agevolazioni previste per gli autisti che hanno compiuto una determinata anzianità di servizio.

Uno dei due manager, a cui qualcuno aveva inoltrato lo screenshot della conversazione, aveva sporto denuncia. L'avvocato William Crivellari, che ha difeso il cinquantacinquenne, non aveva dubbi fin dall'inizio della vicenda: «Era una chat privata e non una pagina Facebook accessibile a tutti», spiegava il legale. «Una conversazione, appunto, in cui un sindacalista dovrebbe essere li-

bero di dire quello che pensa».

Il magistrato ha accolto il rilievo del legale. «Tenendo conto anche di una sentenza della Cassazione su un caso simile – precisa ancora l'avvocato – si ritiene che quanto scritto in una chat privata debba rimanere circoscritto tra i membri del gruppo di quella chat. Commette invece reato proprio chi viola la segretezza della conversazione veicolando all'esterno il contenuto. Va tutelato il diritto della corrispondenza privata – conclude Crivellari – analogamente a quanto avviene in uno scambio di lettere».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il pm Chiara De Grassi

L'ACCUSA DI STALKING

Perseguita la ex La polizia lo arresta sotto la casa di lei

Un triestino di 44 anni, A.D. le sue iniziali fornite dalla Questura, è stato arrestato dalla Squadra volante per atti persecutori reiterati e minacce nei confronti dell'ex fidanzata. La donna già a settembre aveva denunciato il suo ex compagno per le continue molestie subite dopo la fine della loro relazione. L'uomo, infatti, la cercava insistentemente sui social, le inviava

messaggi e si presentava sotto casa cercando un contatto, nel tentativo ossessivo di ricucire il rapporto. La condotta insistente e, da quanto è stato ricostruito, spesso minacciosa è continuata nel tempo, costringendo la donna a vivere nell'angoscia, inducendola a cambiare le sue abitudini di vita e a cercare l'aiuto di amici e familiari per uscire di casa. L'ennesimo diverbio, scaturito la scorsa notte sotto la casa della donna, ha indotto quest'ultima a chiamare le forze dell'ordine. Una volante della Questura, intervenuta tempestivamente, ha intercettato a quel punto lo stalker e lo ha, per l'appunto, arrestato.

LA TRADIZIONALE INIZIATIVA DELL'ARMA



Il comandante Cotugno durante la presentazione. Massimo Silvano

I gioielli Unesco nel calendario 2019 dei carabinieri

Il comandante provinciale Cotugno: «Celebriamo anche i 50 anni dalla nascita del reparto per la Tutela del Patrimonio culturale»

Andrea Pierini

Un viaggio nei 54 siti italiani riconosciuti dall'Unesco e attraverso i diversi reparti ed eccellenze dei Carabinieri. Questo il racconto contenuto nel ca-

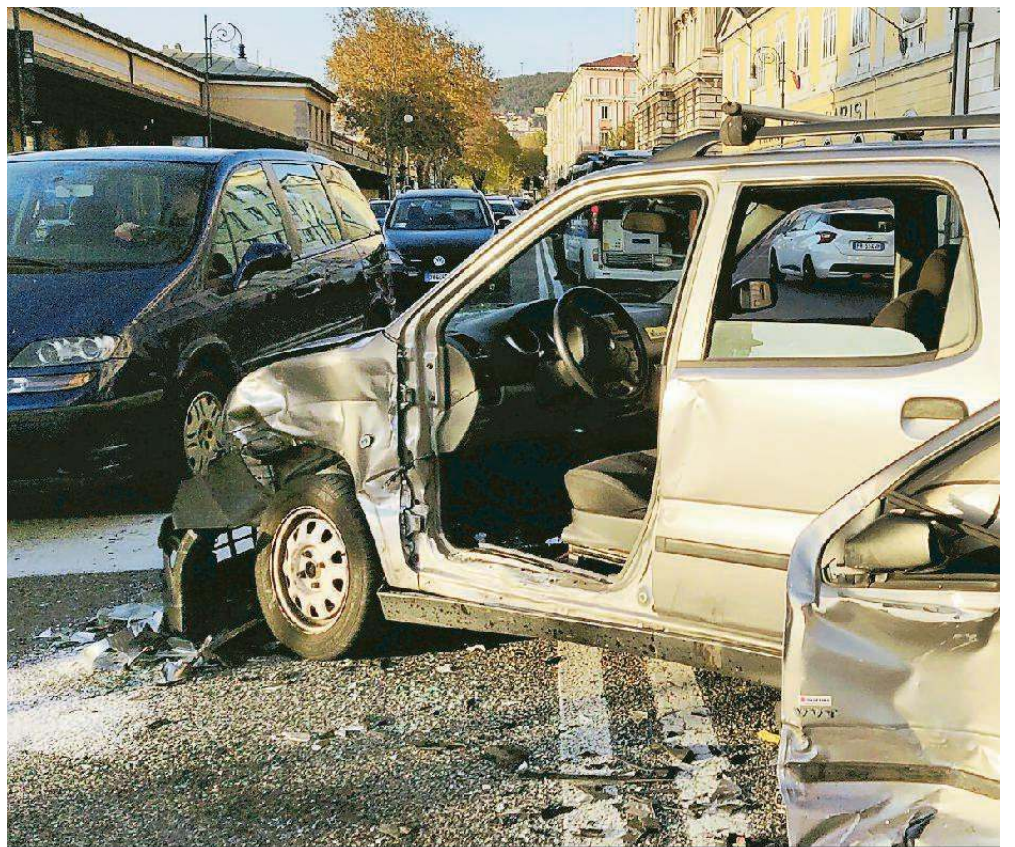
lendario storico 2019 dell'Arma svelato a Roma e in contemporanea a Trieste dal comandante provinciale Stefano Cotugno.

«È con una punta di orgoglio – spiega Cotugno – che presento questi prodotti editoriali composti dal calendario storico, da quello da tavola, dal planning e dall'agenda. Questa edizione è stata pensata per celebrare i 40 anni dall'inserimento del primo sito italiano nel patrimonio mondiale

dell'Umanità: le incisioni rupestri della Valcamonica. A distanza di tanti anni oggi siamo la prima nazione per numero di luoghi Unesco e in contemporanea celebriamo anche i 50 anni dalla nascita del reparto Carabinieri per la Tutela del Patrimonio culturale». Il calendario viene stampato in oltre un milione e mezzo di copie e in numerose lingue: nato nel 1928, non è andato in stampa dal 1945 al 1949 per le vicende belliche. Le tavole sono state ideate e realizzate sotto la direzione artistica di Silvia di Paolo. Presentati anche il calendario da tavola e il planning la cui vendita serve a finanziare due progetti benefici: il primo dedicato all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, il secondo per l'ospedale Gaslini di Genova.

Per quanto riguarda invece l'agenda dell'Arma, questa edizione è stata dedicata al mondo della letteratura con riferimenti ai grandi classici: tra le opere dell'Ottocento si trova «La rassegna di Novara» di Costantino Nigra, con il motto «usi obbedir tacendo e tacendo morir», e poi volumi che hanno fatto parte della storia italiana come «Pinocchio» o «Cuore». Spazio anche ai nuovi romanzi di Camilleri e degli autori moderni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'INCIDENTE ALL'INCROCIO CON VIA PAULIANA

Scontro in piazza Libertà, due feriti

Rocambolesco incidente, ieri pomeriggio, tra via Pauliana e piazza Libertà. Una Peugeot, con alla guida un settantacinquenne, si è scontrata con una Suzuki condotta da un trentaseienne sloveno. La Peugeot proveniva da via Ghega, di-

rezione Roiano, mentre il trentaseienne scendeva lungo via Pauliana. I due sono rimasti feriti a causa dell'impatto, ma non in gravi condizioni. La dinamica del sinistro è al vaglio della Polizia locale intervenuta sul posto. Andrea Lasorte

IL CONTROLLO

La sicurezza portuale passa l'esame europeo

La Commissione europea di verifica ha ispezionato l'altro giorno il porto di Trieste, controllando in particolare la corretta attuazione delle norme in materia di «maritime security».

La Commissione, si apprende, ha valutato positivamente i sistemi di prevenzione e di protezione delle navi e delle infrastrutture (in termini di vulnerabilità, rischi, misure di sicurezza, operazioni portuali, controlli bagagli e merci), con-

tro le minacce di atti illeciti internazionali. Il rappresentante dell'organismo ha espresso parole di elogio per la Guardia costiera, la Prefettura, la Polizia di Frontiera, l'Autorità portuale e tutte le altre amministrazioni coinvolte. Il team della Commissione europea ha lasciato così Trieste ringraziando il comandante, il capitano di vascello Luca Sancilio, per l'ospitalità e per la piena collaborazione ricevuta durante l'attività ispettiva. —

IL LUTTO

Addio a Pellegrini il notaio gentiluomo

Si è spento a 85 anni il notaio Luciano Pellegrini. Nato a Pesaro, era stato dispensato dall'ufficio per limiti di età dal 5 marzo 2008.

Una persona apprezzata da clienti e colleghi, discreta. «Un uomo d'altri tempi, un gentiluomo - dicono di lui alcuni colleghi - e una persona per bene che si contraddistingueva anche per la sua semplicità». Il suo muoversi in autobus, il suo salutare chiunque incontrasse, la sua

cordialità e disponibilità lo rendevano un uomo «normale», al quale anche i clienti si avvicinavano senza troppa reverenza o soggezione. Chi ha lavorato al suo fianco ricorda Pellegrini con stima e affetto. Appassionato di musica classica, non perdeva una rappresentazione al Verdi, Aveva perso la moglie pochi anni fa e lascia quattro figli: Giovanni, Chiara, Francesco e Teresa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nostri Clienti amano la solidità dell'oro, la maneggevolezza delle monete, la durezza dei diamanti: li preferiscono alla carta.

BERNARDI & BORGHESI
tratta i vostri preziosi

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

PROTESTE E DISAGI

Sportelli Unicredit chiusi lunedì prossimo tra sit-in e solidarietà

Sciopero accompagnato da un presidio in via San Nicolò
«Ma devolveremo un'ora di stipendio ai paesi della Carnia»

Ugo Salvini

Un calo di 150 addetti agli sportelli di Trieste e Gorizia negli ultimi sei anni, con una flessione pari al 33% acuitasi negli ultimi 24 mesi, periodo nel quale si è registrata una diminuzione di quasi il 20% dei dipendenti a contatto col pubblico. Sono questi i numeri che hanno spinto le organizzazioni sindacali di categoria - Fibi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin - a proclamare lo sciopero dei dipendenti dell'Unicredit per l'intera giornata odierna a Monfalcone e Gorizia e per quella di lunedì a Trieste.

Il piano industriale dell'azienda, «che prevede la fuoriuscita di migliaia di lavoratori, attraverso l'utilizzo degli esodi incentivati, non bi-

lanciata da nuove assunzioni, unito al ritardo e all'ineadeguatezza delle innovazioni tecnologiche e operative, sta provocando una situazione che mette in grave difficoltà tutti i colleghi, in particolare gli addetti agli sportelli per il pubblico», hanno spiegato ieri Marco Comigni e Piergiorgio Gori (Cgil), Ernesto Granzotto e Adriana Sussa (Uil), Irene Olenich (Cisl), Angela Iurman e Andrea Corbato (Fibi), Roberto Benedetti e Flavio Varesano (Unisin) nel corso di una conferenza stampa in cui sono state spiegate le ragioni dello sciopero. «Vanno poi evidenziate - hanno aggiunto - le assillanti richieste di risultati commerciali, accompagnate da responsabilità personali e penali sempre maggiori, dovute a una sempre maggiore complessità

della normativa che regola il settore. Puntiamo poi il dito - hanno proseguito i rappresentanti dei lavoratori - contro il generale impoverimento della rete commerciale e il progressivo aggravarsi delle condizioni di lavoro».

Recentemente sono stati rilevati anche episodi di malessere di lavoratori, costretti a ricorrere a cure sanitarie. «Non siamo in grado - hanno detto a questo proposito i delegati sindacali - di stabilire una relazione certa tra questi episodi e il diffuso fenomeno di stress. Ci limitiamo a segnalare i fatti, a nostro avviso inquietanti».

Gli esponenti delle sigle di categoria hanno poi evidenziato che «tutto questo avviene in concomitanza con l'aumento dell'utile delle cinque maggiori banche italiane, addirittura decuplicato



La sede Unicredit di piazza della Borsa chiusa lo scorso 16 novembre

rispetto al 2017, generato prevalentemente dalla riduzione del personale».

Lo sciopero sarà accompagnato da due manifestazioni di piazza: oggi a Monfalcone, dalle 9 alle 11, in piazza

Unità, lunedì a Trieste, stesso orario, in via San Nicolò 16. Previste inoltre ulteriori giornate di blocco degli straordinari: il 3, il 6 e il 7 a Gorizia, il 6 e il 7 a Trieste. I lavoratori, contestualmen-

te, hanno deciso di «devolvere il corrispettivo di un'ora di lavoro a favore delle popolazioni colpite dalla recente ondata di maltempo in Friuli Venezia Giulia». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TOP 100

IMPRESE . PROTAGONISTI E STORIE . BILANCI

È NATA l'edizione speciale di **Nordest Economia**

Magazine di 172 pagine
In edicola a € 6,90
+ il prezzo del quotidiano

Per la prima volta la **classifica** delle prime 100 aziende del Triveneto, **l'analisi** del contesto in cui operano e un **flash** sulle TOP100.

di Padova
il mattino

Corriere Alpi

di Treviso
la tribuna

Messaggero Veneto

di Venezia e Mestre
la Nuova

IL PICCOLO

Il progetto

Il 6 dicembre scuole, associazioni, comunità religiose e linguistiche porteranno tra le vie "Piccole storie di umanità"

I ragazzi del Mondo unito sfilano in città nel nome del dialogo tra popoli e bandiere

IL RADUNO

Lorenzo Degrossi

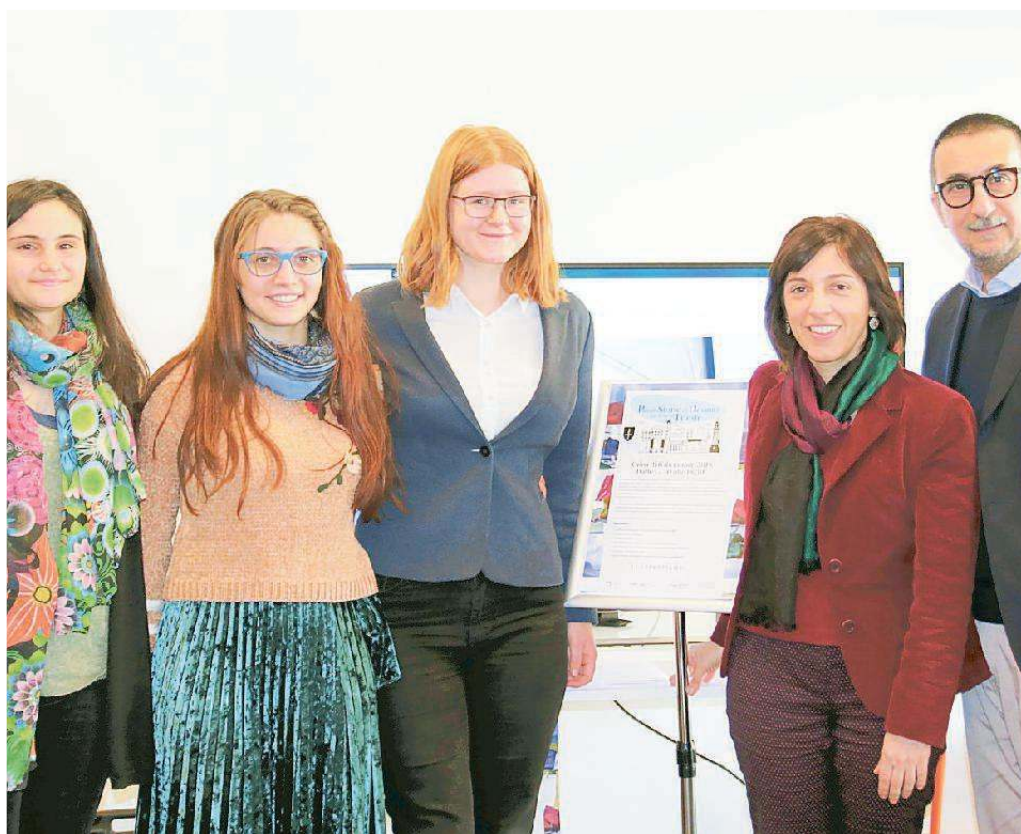
Mettere in luce quelle scelte quotidiane di umanità e coraggio che possono cambiare il destino delle persone. È questo l'obiettivo del progetto denominato "Piccole storie di umanità per le vie di Trieste", un'iniziativa che si svolgerà il prossimo 6 dicembre a partire dalle 15.30 da piazza della Borsa e si snoderà lungo alcune fra le vie storicamente più significative della città.

L'iniziativa, organizzata dal Collegio del Mondo unito in collaborazione con Vitale Onlus e Trieste Città della Conoscenza, nasce come reazione degli studenti del collegio di Duino al senso di sfiducia e insoddisfazione, ma anche di paura e apatia, che pervade l'attuale società. Si tratterà di

una vera e propria marcia nella quale gli studenti sfileranno per l'appunto con le bandiere dei loro Paesi per diffondere un messaggio di unità tra popoli, nazioni e culture.

All'iniziativa prenderanno parte anche gli studenti di alcune scuole cittadine, insieme ai rappresentanti delle associazioni culturali e delle diverse comunità religiose e linguistiche presenti a Trieste (vi hanno già aderito il rabbino Alexander Meloni, l'imam Nader Akkad, il vicario del vescovo Ettore Malnati e il pastore Dieter Kampen), ma rimane aperta anche a tutti i cittadini che condividono le finalità del progetto.

La marcia toccherà i luoghi storicamente e culturalmente importanti di Trieste con una serie di tappe contraddistinte dalla condivisione di storie personali inerenti uno dei periodi più bui della storia cittadina. Dopo la partenza da piazza della Borsa alle 15.30, i partecipanti s'incammineranno



La presentazione del progetto "Piccole storie di umanità per le vie di Trieste" in programma il 6 dicembre

così lungo piazza Unità, via San Nicolò, piazza Oberdan e la Scuola interpreti di via Filzi, per concludersi all'interno dello spazio espositivo di "Trieste Città della Scienza" alla stazione ferroviaria verso le 18.

«Ricordare il passato con speranza e ridare senso a tradizioni antiche del territorio con idee nuove – queste le parole di Valentina Bach, segretario generale del Collegio del Mondo unito di Duino –, sono queste le ambiziose sfide che i nostri studenti intendono porsi attraverso questa iniziativa nell'intento di essere pienamente partecipi della realtà che li ospita». «Durante queste tappe – ricorda Roberto Vitale, presidente della Vitale Onlus – verranno ricordate le storie di alcune figure di "giusti tra le nazioni", come la storia della famiglia Zara che salvò molti ebrei dalla persecuzione nazista».

L'idea di questa marcia è nata sui banchi del collegio di Duino da tre studentesse, Valentina, Gaia e Jordis, con l'intento di diffondere per l'appunto i messaggi di umanità fra popoli e diverse culture. «Da qui la necessità di scendere per le vie di Trieste – ricordano le tre adolescenti –, città alla quale siamo vicini ma allo stesso tempo troppo distanti, per sentire le storie che Trieste e la sua gente ha da raccontarci». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



il nostro caffè, una storia da assaggiare

Dal 1967,
noi facciamo **Espresso.**



love coffee, make it good.

caffegoriziana.com
shopcaffegoriziana.com

*for home use**



*capsule compatibili Nespresso®**

*capsule compatibili Nescafé DolceGusto®**

*capsule compatibili Fap

*cialde pod Ese

**questo marchio non è di proprietà di Torrefazione Goriziana o di aziende ad essa collegate



Sede aziendale e Negozio - Via III armata n.91 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/522132 - Mail. info@caffegoriziana.com

CHECK UP
D'INVERNO
GRATUITO
DA...

**A DICEMBRE PASSA DAL NOSTRO CENTRO
ASSISTENZA, TI OFFRIREMO UN CHECK-
UP COMPLETO PER LA TUA AUTO!**

10 CONTROLLI IMPORTANTI:

- FRENI
- PNEUMATICI
- LUCI
- SPAZZOLE TERGICRISTALLO
- BATTERIA
- OLIO
- LIQUIDO RAFFREDDAMENTO
- AMMORTIZZATORI
- CINGHIE
- SCADENZA REVISIONE

**..PER AFFRONTARE L'INVERNO
IN TUTTA SICUREZZA...**



tel. 0481/798068
via III armata n°8, Monfalcone

Termoidraulica Lanza S.r.l.s.

TRIESTE

Via Mazzini, 40

**VIENI A TROVARCI NEL
NOSTRO SHOWROOM
COMPLETAMENTE RINNOVATO!**

040 0645028



**GARANZIA
4 anni!**

**CLIMATIZZATORI
DAIKIN**

da 9000 BTU A+++/A+++

699 € + IVA*



**CALDAIA
IMMERGAS**

pompa a
condensazione
da 24 Kw

**GARANZIA 10 anni!
fino al 31.12.2018**

900 €**



**CALDAIA
JUNKERS**

pompa a
condensazione
da 24 Kw

900 €**

* Prezzo per installazione impianto clima monosplit serie M, lunghezza
linea fino a 3 m € 1.398 + IVA 10% (se immobile ad uso abitativo) al netto
detrazione fiscale al 50% in 10 anni = € 699 + IVA (ove applicabile)

** Prezzo per sostituzione caldaia con scarico a parete € 2.337 + IVA 10%
= € 2.571 IVA inclusa (immobili ad uso abitativo) al netto detrazione fiscale
al 65% in 10 anni = € 900 (ove applicabile)

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

NATALE CON NOI 2018

Venerdì 30/11/2018 alle 18.30

INAUGURAZIONE MANIFESTAZIONI NATALIZIE

Sistiana Centro

Inaugurazioni manifestazioni natalizie, benedizione ed accensione
dell'albero di natale con il concerto dell'Associazione Bandistica
"Nabrežina".

Promosso dal Comune di Duino Aurisina.

Venerdì 30/11/2018 dalle 16.30 alle 18.30

LABORATORIO ECONATALE

Collegio del Mondo Unito di Duino

Creazione di decorazioni natalizie create con materiali riciclabili
rivolto ai bambini di età 9-13 anni.

dal 1/12/2018 al 6/01/2019

MOSTRA VOCI DI GUERRA IN TEMPO DI PACE

Castello di Duino

Orari apertura castello di Duino

www.castellodiduino.it

dal 1/12/2018 al 6/01/2019

MOSTRA ARTE AL CASTELLO DI DUINO

Sala Grotta del Castello di Duino

Esposizione delle dieci opere vincitrici del II° Trofeo Internazionale
Arte al Castello di Duino.

Orari di apertura del castello di Duino.

dal 1/12/2018 al 6/01/2019

SPIRIT OF CHRISTMAS A PORTOPICCOLO

Un'atmosfera festosa, ricca di addobbi e di eventi, animerà il

Villaggio del Natale a Portopiccio - www.portopicolosistiana.it

dal 1/12/2018 al 12/12/2018 dalle 10.00 alle 18.00

MALCHINA CREA

Nuovo Centro Educativo Occupazionale di Malchina

I "Creativi di Malchina" vi mostreranno i prodotti della loro arte.

Sabato 1/12/2018 alle 10.30

PRESENTAZIONE LIBRI

Casa della Pietra "Igo Gruden" - Aurisina

Nell'ambito della rassegna "Scrittori per tutte le stagioni 2018"
presentazione dei libri "L'Ungheria nella monarchia dualista" e
di altri libri della "Vergerio".

Sabato 1/12/2018 dalle 15.30 alle 17.30

LABORATORIO PER BAMBINI

Aurisina Cave, 9

Laboratorio creativo natalizio per bambini delle scuole primarie.

Info: info@generazioneilke.it

Domenica 2/12/2018 dalle 9.00 alle 12.00

POMPIEROPOLI

Conad Super Store di Duino

Una festa pensata per i più piccoli e per far
pensare i grandi, un percorso di
addestramento in miniatura, un momento
di riflessione sul mestiere del vigile del fuoco.

Domenica 2/12/2018 alle 9.30

INAUGURAZIONE PRESEPE IN MOVIMENTO

Parrocchia di San Francesco D'Assisi - Borgo San Mauro

Domenica 2/12/2018 alle 17.00

CONCERTO - MAGIA DEL NATALE

Portopiccio Sistiana

Promosso dall'Associazione Corale R.M.Rilke e da Portopiccio

Sistiana.

dal 03/12/2018 al 16/12/2018

ALLEGRO DICEMBRE 2018

San Pelagio - Štalca

Lunedì 3/12/2018 alle 19.00

NATALE CON NOI A VISOGLIANO

Campo sportivo - Visogliano

Promosso dal Comune di Duino Aurisina e dalle associazioni locali.

Mercoledì 5/12/2018 alle 16.00

ARRIVO DI SAN NICOLÒ ALLA CASA DI RIPOSO "F.LLI STUPARICH"

Borgo San Mauro

Tombola e Arrivo di San Nicolò.

Mercoledì 05/12/2018 alle 17.30

ARRIVO DI SAN NICOLÒ A PRECENICO

Trattoria Sardoč - Precenico

Giovedì 6/12/2018 alle 16.30

NATALE CON NOI A DUINO

Piazza e Castello di Duino

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, dal Castello di Duino,
associazioni e commercianti locali.

Venerdì 7/12/2018 alle 16.30

NATALE CON NOI A BORGO SAN MAURO

Borgo San Mauro

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, associazioni e
commercianti locali.

Venerdì 7/12/2018 alle 18.00

CONCERTO CALICANTO BAND

Auditorium del Collegio del Mondo Unito di Duino

dal 8/12/2018 al 9/12/2018

MERCATINO NATALIZIO MISSIONARIO

Parrocchia di San Francesco D'Assisi - Borgo San Mauro

Sabato 8/12/2018 alle 16.00

NATALE CON NOI AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

Villaggio del Pescatore

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, associazioni e
commercianti locali.

Sabato 8/12/2018 alle 17.30

25-XII-1918 NATALE DI PACE - CONCERTO

Chiesa di Borgo San Mauro

Sabato 8/12/2018 alle 18.30

PRESENTAZIONE LIBRO

DINOSAURI AL CASTELLO

Agriturismo Juna - Aurisina

Domenica 9/12/2018 alle 17.00

CONCERTO GRUPPO MUSICALE ANAKROUSIS

Chiesa San Rocco - Aurisina

dal 12/12/2018 al 15/12/2018

MERCATINO DI NATALE

Sede del Circolo Culturale Sloveno SKD Igo Gruden - Aurisina

Orari: dalle 16.00 alle 20.00.

Mercoledì 12/12/2018 alle 16.00

NATALE CON NOI AD AURISINA

Piazza di Aurisina

Promosso dal Comune di Duino Aurisina e associazioni e
commercianti locali.

Mercoledì 12/12/2018 alle 20.30

CONCERTO CORALE DELLA CAPELLA TERGESTINA

Auditorium del Collegio del Mondo Unito di Duino

Concerto in memoria di Marino Vocci ad un anno dalla sua
scomparsa.

Venerdì 14/12/2018 dalle 17.00 alle 20.00

NATALE IN FANTASIA

Sistiana Centro

Animazione per bambini con la presenza di Topolino e Minni,
truccabimbi e il castagner.

Venerdì 14/12/2018 alle 18.00

FESTA DI NATALE IN PIAZZA

Piazza di San Pelagio

Venerdì 14/12/2018 alle 19.00

NATALE CON NOI A MALCHINA

Piazza di Malchina

Promosso dal Comune di Duino Aurisina e

associazioni/commercianti locali

Sabato 15/12/2018 alle 16.00

CONCERTO DI NATALE DELL'ASS. CORALE R.M. RILKE

Casa di riposo "F.Lli Stuparich" - Borgo San Mauro

Sabato 15/12/2018 dalle 11.30 alle 17.30

MERCATINO DI NATALE A CAVE NOVE

Aurisina Cave, 9

Sabato 15/12/2018 alle 18.30

TOPI DA BIBLIOTECA CHIEDI ALLA VOCE

Studio Mima - Visogliano, 1

Incontri con i lettori di "Chiedi alla Voce", letture scelte,
presentazione della mostra fotografica

"Sassi" e piccolo concerto.



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina

Il programma potrebbe subire delle variazioni.

Per informazioni:
Servizio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Giovani, Turismo,
U.R.P. e gestione squadra volontari protezione civile
Aurisina, 102 - 34011 Aurisina (TS) - Tel.: 040/2017372
www.comune.duino-aurisina.ts.it
urp@comune.duino-aurisina.ts.it

CORSA CONTRO IL TEMPO: MANCANO DUE MESI

Caso Burgo in Regione E in piazza si protesta contro i licenziamenti

Ritrovo sindacale alle 10 sotto il palazzo dove due ore dopo si terrà il vertice alla presenza di tre assessori e parti sociali

Massimo Greco

TRIESTE. Stamane alle ore 10 presidio sindacale in piazza Unità sotto le finestre della Regione, dove si farà il punto sulla vertenza Burgo. Uno sciopero di 24 ore è iniziato ieri sera alle ore 22 e si concluderà oggi alla stessa ora. Tre assessori per un vertice: Alessia Rosolen (Lavoro), Sergio Bini (Attività produttive), Fabio Scoccimarro (Ambiente). Più le parti sociali, imprese e organizzazioni sindacali.

Il count down ha assunto una scansione tambureggiante: trentuno giorni a dicembre, altri trentuno a gennaio, poi 100 dipendenti della fabbrica duinese saranno licenziati, perché gli ammortizzatori sociali so-

no esauriti, perché non si può allungare il contratto di solidarietà, perché il tentativo di riconversione della "linea 2" imperniato sulla Cartiera di Ferrara, con l'appoggio esterno di Burgo, è ancora impantanato nelle autorizzazioni ambientali. Senza le quali non si potrà realizzare l'ormai celebre pirogassificatore, una tecnologia per il recupero degli scarti ritenuta imprescindibile dal potenziale investitore.

Un quadro piuttosto sconcertante, se si pensa che Giulio Spinoglio, patron della Cartiera ferrarese, venne presentato ai sindacati il 9 giugno dello scorso anno durante un incontro al ministero dello Sviluppo Economico. Da allora un anno e mezzo è stato bruciato tra malintesi e in-

IL PIROGASSIFICATORE

Quell'impianto che mette in allerta gli ambientalisti

Il dibattito sulle ricadute ambientali del pirogassificatore rappresenta un problema nel problema. Il gruppo "Salute e Ambiente" ha sollevato la questione sulla compatibilità tra impianto e territorio, organizzando alcuni pubblici eventi.

Non è infatti casuale che all'odierno incontro in Regione partecipi l'assessore all'Ambiente Scoccimarro: il tema è delicato, perché l'imprenditore Giulio Spinoglio, senza l'impianto, non darà luogo alla riconversione.

comprensioni. Non è stata creata nemmeno la "new-co", cioè la nuova società Spinoglio-Burgo-Friulia, che avrebbe dovuto essere il legale contenitore della riconversione dal patinatio al cartoncino per anime da bobina.

Le rappresentanze sindacali di fabbrica segnalano una forte, comprensibile tensione all'interno dello stabilimento, dove circa un terzo dell'organico (340 addetti in tutto) rischia seriamente il posto. E chiedono chiarezza alla Regione e alla coppia Spinoglio-Burgo. Le dichiarazioni rese dai sindacalisti dello stabilimento non possono essere all'insegna dell'ottimismo. Giuseppe Berardi (Cisl) ricorda i sacrifici sopportati in busta paga dai lavoratori, sacrifici vanificati dalle lungaggini burocratiche e «all'improvvisazione della Burgo e della Cartiera di Ferrara». «I permessi per l'impianto di pirogassificazione - incalza Maurizio Goat (Cgil) - sono ancora al vaglio degli uffici competenti e la soluzione appare quantomeno lontana». Luca Mian (Uil) insiste sul ruolo della mano pubblica, nelle autorizzazioni come nel sostegno economico alla riconversione.

Burgo ha acceso due procedure di licenziamento, una riguarda la Cartiera del Timavo, l'altra lo stabilimento piemontese di Verzuolo per 62 esuberanti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA LETTERA DI PROTESTA

Gli inquilini Ater di Muggia: «Esasperati dal degrado»

I residenti delle vie Frausin e De Luca tornano a lagnarsi per le deiezioni dei cani e il park selvaggio. «E ora i nostri cassonetti sono usati da tutti»

Riccardo Tosques

MUGGIA. «Siamo esasperati dal degrado che contraddistingue gli spazi esterni dei nostri condomini: dopo un anno di attesa, chiediamo un intervento dell'Ater o del Comune di Muggia». Inizia così la lettera con cui «gli anziani inquilini» delle case Ater delle vie Frausin e De Luca hanno lanciato l'allarme sullo stato d'incuria delle aree esterne dei loro stabili. Una situazione già denunciata pubblicamente nell'ottobre dello scorso anno. Ma il direttore Ater, Antonio Ius, promette: «Troveremo una soluzione».

Il degrado delle aree verdi adiacenti alle case è causato in particolare dalle deiezioni dei cani accompagnati dai proprietari provenienti anche da altre zone e dal parcheggio selvaggio di auto e camper. Dal marzo scorso, però, si è aggiunta una novità: «Dopo l'avvio del "porta a porta", anche le isole ecologiche condominiali sono diventate dei punti di smaltimento di libero accesso a tutti, anche dei venditori del mercatino del giovedì». I residenti fornisco-



Il comprensorio Ater di Muggia in un'immagine d'archivio

no pure alcune proposte di soluzione, a partire dal confinamento delle aree Ater, tra isole ecologiche "condominiali" e barriere per limitare il parcheggio indiscriminato.

«In sostanza siamo ancora nelle condizioni di partenza, anzi il degrado aumenta e noi residenti, la maggior parte anziani, non ne possiamo di questa indifferenza delle istituzioni. Ci sentiamo abbandonati e pretendiamo risposte», lamentano i residenti. Pronte le repliche. A partire dall'assessore alle Politiche sociali Luca Gandini: «Siamo consapevoli delle tematiche solle-

vate dagli inquilini. L'amministrazione non solo ha recepito le osservazioni ma si è resa parte attiva per una fattiva soluzione pur essendo proprietà privata e di assoluta non pertinenza dell'ente».

Ius sostiene a sua volta che «il tema vero qui è dato dalla possibilità di recintare l'area, da approfondirsi anche in relazione agli aspetti urbanistici, trattandosi di aree e immobili ubicati in zona centrale di Muggia. Con il Comune troveremo e attueremo le soluzioni più idonee e rispettose del contesto».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA POLITICA

«Conflitto d'interessi sul Piano regolatore»

MUGGIA. Conflitto di interessi sulla variante 36 al Piano regolatore.

È questa la denuncia di Emanuele Romano (M5s), Roberta Tarlao (Meio Muga) e Roberta Vlahov (Obiettivo comune). «È emerso in commissione il conflitto di interessi in capo all'assessore all'Urbanistica Francesco Bussani, la cui famiglia è proprietaria di un appezzamento agricolo Nel Comune», si legge nella loro mozione.

Il documento è stato però ritirato in quanto dichiarato inammissibile dal sindaco Laura Marzi, che, in risposta a un'ulteriore interrogazione di Romano, ha citato diverse sentenze del Consiglio di Stato in cui si evidenzia come «per astenersi da una deliberazione non è sufficiente la generica circostanza relativa alla semplice condizione che alcuni consiglieri siano proprietari di fondi» e come «la necessità di una più stringente situazione di concreta conflittualità si rende indispensabile allorché si va ad approvare strumenti urbanistici di centri piccoli dove la possibilità di essere proprietari di suoli interessati dalle previsioni è particolarmente alta».

RI.TO.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

infostriscia

Merceria
LA VETA DE FIL
di Velia Margherita
Via Dante Alighieri 26/a Muggia
Email lavetadefil@outlook.it

Cucito ricamo bigiotteria / Mille spunti per cambiare qualche abito

Accessori per la casa e per far felice qualcuno

ORARI
Mattina 8.30-12.30 Pomeriggio 16-19 Lunedì chiuso

al Faro
Trattoria

chiuso il martedì
Scala G. Sforzi, 2 - TRIESTE
tel. 040/410092 - www.trattoriaalfaro.it

Roby Abbigliamento
di Millini Roberta

- uomo donna e bambino (anche taglie conformate)
- pantofoleria
- arredo casa
- intimo

Vi aspettiamo per scegliere e confezionare assieme i vostri regali di Natale e visitare il nostro Presepe

Via di Servola 144/a-34146 Trieste
Tel. 040-381920
BUS 8 e 29 Segui su f

Buon Giorno Buona Gente

IL CIBO DELLA SECONDA POSSIBILITÀ

Prodotti senza glutine - Prodotti per vegani
Spirulina - Olio EVO italiano
Vino, birra artigianale - Cioccolata modicana
Crackers - Grissini - Taralli
Pasta - Biscotti e altri dolci
Creme spalmabili dolci e salate

TRIESTE - VIA FABIO FILZI, 9 - TEL. 040.2600170

Segui su Facebook

Caspita che...

SOTTOCOSTO

OFFERTA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL DPR DEL 6 APRILE 2001 N°218. PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO DI VENDITA.



Nuovi soffici
FINDUS
g 266

1,49
al kg 5,61
SOTTOCOSTO



Pasta di semola
LA MOLISANA
g 500

0,58
al kg 1,16
SOTTOCOSTO



2,89
al kg 3,85
Pandoro,
Panettone
tradizionale
BAULI
g 750



Olio extravergine
di oliva
MONINI
litri 1

3,99
SOTTOCOSTO



Detersivo
piatti
NELSEN
3 flaconi
ml 2700

2,69
SOTTOCOSTO

Grande raccolta bollini
fino al 6 gennaio 2019
riservata ai titolari carta fedeltà

Disney
AUGURI TOPOLINO
Colleziona
tutti i peluche!

INOLTRE PARTECIPA E VINCI
CON IL CONCORSO ONLINE
"AUGURI TOPOLINO"
Scopri di più su
www.anniversariotopolino.it



Detersivo
lavatrice
liquido
DIXAN
3 flac. x 19 lavaggi
ml 2850

7,79
SOTTOCOSTO



Asciugatrice
CANDY
CSH8A2DE-S
- Classe energetica A++
- Capacità di carico 8 kg
- 15 programmi
- partenza programmabile
- connettività NFC
- Display digitale
- tecnologia di asciugatura
con pompa di calore
- Dim. L60xH85xP60 cm

~~499,00~~ **RISPARMI 200€**
299,00
SOTTOCOSTO

FINO AL 9 DICEMBRE 2018

UNIVERSITÀ

IL LAUREATO

Con la triennale in Comunicazione dirige un social network a Barcellona

Benedetta Moro

Nato a Bari, ma vissuto a Trieste da sempre, Matteo Colavitti, con una laurea triennale in Comunicazione oggi lavora in Spagna per un celebre social network e a soli 25 anni dirige 30 persone.

Dove si trova ora? Che co-



safa?

Lavoro a Barcellona per un noto social network da alcuni mesi, dove ricopro la posizione di Subject Matter Expert. Da due mesi sono responsabile della qualità di un team di circa 30 operatori.

Cioè?

Il lavoro consiste nel man-

tenere alti gli standard della piattaforma per quanto concerne i contenuti che vi circolano. Subject Matter Expert significa Specialista della Materia ed è un lavoro in cui bisogna aiutare gli altri nel prendere determinate scelte, nell'organizzare sessioni di training con i nuovi arrivati e di aggiornamenti con gli altri operatori sulle policies azien-



Il triestino Matteo Colavitti dirige un social network

dali oltre che di controllare la qualità del team.

Come si fa ad avere un ruolo così importante ad appena 25 anni?

È difficile da dirsi, l'ambiente di lavoro è molto internazionale, eterogeneo e meritocratico. Il percorso di studio mi ha di sicuro aiutato a possedere una buona cultura generale ed interessi. Ho imparato molto presto ciò che il lavoro richiedeva. Grazie ai risultati, all'attitudine da subito mostrata ad aiutare gli altri sono stato selezionato.

Come si è candidato?

Ho inviato una candidatura spontanea tramite il sito internazionale dell'azienda.

Ho superato una selezione internazionale e quindi mi è stato offerto un contratto a tempo indeterminato.

Quale è stato il percorso universitario?

Dopo il liceo Oberdan di Trieste ho preso la laurea in Scienze della Comunicazione con una tesi dal titolo "Populismo e Post-Verità: la mediatizzazione della politica", relatore il professor Roberto Vitale. Un lavoro che mi è stato utile trattando argomenti connessi alla professione che avrei voluto svolgere e cioè occuparmi di social media ed il loro influsso su società, politica ed economia. —

© BY NC ND AL CUN D I R I T T I R I S E R V A T I

IL 7 DICEMBRE A TRIESTE

Verso l'inaugurazione dell'Anno Accademico Fermeglia, ultimo giro

Il Rettore concluderà il mandato con ottimi risultati su orientamento e ranking. La prolusione di Silvia Marchesan

Giulia Basso

Sarà Silvia Marchesan, professoressa di Chimica organica dell'Università di Trieste e una dei due italiani selezionati da Nature tra gli 11 migliori scienziati emergenti al mondo, a tenere la prolusione in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 2018-2019 dell'ateneo triestino, in programma venerdì 7 dicembre. Per il rettore Maurizio Fermeglia questa sarà l'ultima inaugurazione del suo mandato, in scadenza il 31 luglio, e l'occasione per presentare i principali risultati che l'Ateneo ha raggiunto in questi anni: dai lusinghieri posizionamenti nei ranking internazionali e nazionali all'aumento del numero di immatricolati, dagli ottimi risultati ottenuti nella divulgazione scientifica e culturale all'importante lavoro per l'internazionalizzazione dell'Università.

«In questi anni abbiamo lavorato molto sull'orientamento e sui ranking - sottolinea Fermeglia - : ciò ci ha consentito di incrementare le immatricolazioni, e anche quest'anno i dati parziali ci confermano questa tendenza, e ridurre la percentuale di abbandoni e il numero di iscritti, che nella maggior parte delle università è mantenuto alto anche dagli studenti fuori corso che non concludono nei tempi previsti il loro percorso formativo». Oggi su circa 17 mila iscritti, evidenzia Fermeglia, ve ne sono oltre 11 mila in corso e circa 1000-1500 al primo anno fuori corso, un dato migliore rispetto alla media italiana. «Questi risultati si devo-

MAURIZIO FERMEGLIA,
RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE
MANDATO IN SCADENZA

Il lavoro svolto in questi anni ci ha consentito di incrementare le immatricolazioni
Tendenza confermata

SILVIA MARCHESAN,
DOCENTE DI CHIMICA ORGANICA
ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

In questa occasione parlerò dell'importanza della scienza nel portare innovazione e progresso sociale

no soprattutto al nostro coraggio nel puntare su una "research University", in cui la ricerca internazionale viene coniugata con una buona didattica. Non a caso il tema della cerimonia di quest'anno è "Amare la Scienza": un amore che verrà descritto con passione e convinzione dai due ospiti e dalla prolusione della professoressa Marchesan», commenta il rettore. Marchesan, che oltre ad avere "il mondo ai propri piedi", come è stata significativamente intitolata la classifica di Nature redatta analizzando il database di tutte le riviste scientifiche che fanno capo alla testata, è mamma di un bimbo di quattro anni ed è rientrata in Italia nel 2013 dopo anni di ricerca all'estero, è la prima donna cui è stato affidato questo incarico negli ultimi sei anni.

La sua prolusione, in programma alle 15.50 circa, sarà intitolata "Il battito della scienza nell'armonia di un mondo che cambia": «Parlerò dell'importanza della scienza nel portare innovazione e progresso sociale e quindi della necessità che la scienza sia attuale e si occupi di temi importanti, urgenti e globali», spiega Marchesan. La sua prolusione sarà seguita dall'intervento di Elena Cattaneo, professoressa ordinaria di Farmacologia dell'Università degli studi di Milano, dal titolo "La forza della ricerca, dal gene antico alla società moderna", e da quello di Jean-Pierre Bourguignon, Presidente del Consiglio europeo della Ricerca - Erc, dal titolo "Science and Freedom". La cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico, che sarà aperta dalla relazione del rettore, inizierà alle 15



In alto l'inaugurazione dell'Anno accademico 2017, sotto a sin. Elena Cattaneo; accanto Jean-Pierre Bourguignon



DOMENICA 2 DICEMBRE

Tavola rotonda con neuroscienziati e filosofi sul tema del gioco

Domenica 2 dicembre dalle 10 alle 13 al Caffè degli Specchi si terrà la tavola rotonda conclusiva della quinta edizione delle Giornate di Studio "Giovani, Cultura e Istituzioni", al via oggi alle 14.30 nel Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, e Traduzione (via Fabio Filzi 14). La tavola rotonda aperta al pubblico, dal titolo "Giochi: entrare nella complessità. Disciplina della conoscenza", sarà moderata dalla storica Gabriella Valera e avrà come protagonisti l'ingegnere

informatico Eric Medvet, che discuterà di "Macchine intelligenti: gioco, fair play, disciplina", la neuroscienziata Christina Valaki, che parlerà del rapporto tra gioco e linguaggio, e il filosofo Fabio Corrigliano, che riporterà la riflessione su gioco e conoscenza, istituzione e libertà, creatività e disciplina, al denso immaginario de "Il paese dei balocchi". Le Giornate di Studio sono organizzate dal Centro internazionale di studi e documentazione per la cultura giovanile. Patrocina UniTs. —

© BY NC ND AL CUN D I R I T T I R I S E R V A T I

Monte Napoleone

TAPPETI

CHIUSURA DEFINITIVA

TAPPETI PERSIANI

SCONTI FINO AL

70%

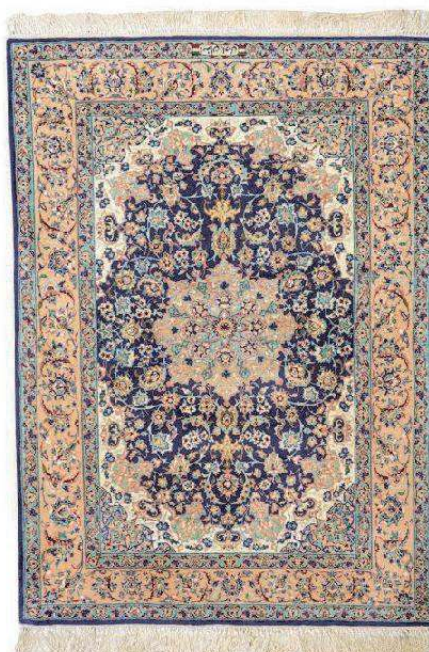
Solo alcuni esempi:



SULTANABAD 182x112 cm
da € 1.580,00 **-50%** a € **790,00**



MASHAD 296x204 cm
da € 1.970,00 **-70%** a € **590,00**



ISFAHAN extra fine 154x108 cm
da € 3.360,00 **-50%** € **1.680,00**



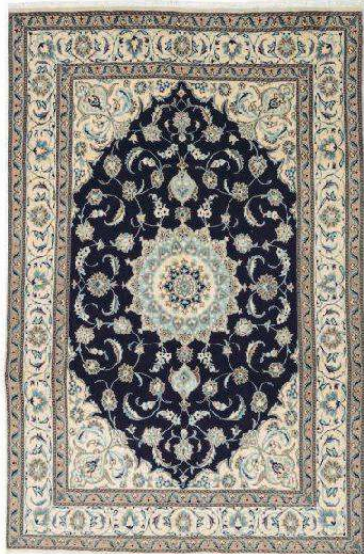
YAZD 202x151 cm
da € 1.750,00 **-50%** a € **875,00**



SHIRWAN BAF
306x72 cm
da € 1.440,00
-50%
a € **720,00**



KAZAK 222x170 cm da € 1.700,00
-60% a € **680,00**



NAIN MISTO SETA 300x200 cm
da € 2.300,00 **-50%** a € **1.150,00**



ZIEGLER
276x84 cm
da € 1.680,00
-50%
a € **790,00**



ZACHE
198x123 cm
da € 990,00
-70%
a € **295,00**

LORIPOMBAK
246x171 cm
da € 2.800,00
-50%
a € **1.400,00**



Via IV Novembre, 34 - Monfalcone (GO) Tel. 0481 411575

DOMENICA APERTO

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

16 Mercatino in via Rossetti

La X Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli della parrocchia Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti 48 organizza il mercatino "La soffitta della nonna" (lavori artigianali, piccolo antiquariato). Orari: oggi 16-19, domani 16-19 e domenica 10-13. Offerte per la parrocchia e la missione di Iriamurai in Kenya.

17 "PalaeoMovies" a Storia naturale

Prosegue "PalaeoMovies Film Fest" al Museo di Storia

naturale. Il programma: alle 17, "2210 Civiltà al collasso", alle 20 "Popoli in bilico", "I cavalieri delle steppe" e "Moche, il popolo della luna". E alle 11, ma a palazzo Economo, "Dalla protostoria alla I guerra mondiale: 4000 anni di archeologia della montagna".

17 Presentazione Marcia mondiale della pace

Alle 17, al Posto delle fragole nel parco di San Giovanni, il Comitato pace Danilo Dolci e Mondosenzaguerra con Tiziana Volta del Team organizzativo internazionale presentano la Marcia mondiale

della pace e la nonviolenza che passerà per Trieste a febbraio 2020.

17 Open day liceo Galilei

Dalle 17 alle 19, in via Mameli 4, primo open day.

18 I media degli sloveni in Italia

Alle 18, al Centro di educazione ambientale urbana al Padiglione V (via Weiss 14), incontro bilingue sul tema dei media della comunità degli sloveni in Italia. Organizzazione di Elena Cerkenic,

con la collaborazione di Bioest e Il Ponte. Ingresso libero.

18 Visite guidate Kleine Berlin

Alle 18 e alle 20 visite alla Kleine Berlin di via Fabio Severo, di fronte al civico 11. Con torcia elettrica.

18 "I Commedianti" alla Terza età

Alle 18, all'Università della Terza età di via Corti 1, I Commedianti di Ugo Amodio presentano la lettura "Robe che nassi de le nostre parti... e no solo". Ingresso libero.

20 Cena di Natale Ricomincio da cane

Cena di Natale dell'associazione Ricomincio da cane alle 20, alla pizzeria La Torre. Prenotazione ai numeri 3498045912, 3469497502 e 3357687912.

20 I toponimi di Bagnoli

Alle 20, al Centro visite della Val Rosandra a Bagnoli, si presenta il libro sui toponimi di Bagnoli "C'era una volta" di Silvester Metlika e Stojan Glavina. Il libro sarà presen-

tato da Aleksej Kalc.

20.30 Come ragiona un bimbo adottato

Alle 20.30, alle Officine Rosa in via Bottacin 4, incontro per le famiglie adottive. Aldo Becce dialogherà su "Come ragiona un bambino adottato".

Domani Open day Nautico-Galvani

Open day per l'indirizzo professionale (via Campanelle 266), dalle 11 alle 13. Offerta formativa e visita della scuola.

DOMANI

Ti racconto il legno o un gioiello Botteghe aperte in Cittavecchia

Quattordici atelier illustreranno al pubblico il dietro le quinte del loro lavoro

Giulia Basso

Un'opportunità per scoprire alcune delle realtà artistiche e artigianali del centro storico e scovare qualche regalo alternativo in vista del Natale. Per il secondo anno consecutivo scatta l'iniziativa Botteghe aperte: domani, dalle 16 alle 20.30, designer, artigiani e creativi di ben 14 negozi di Cittavecchia apriranno i propri atelier per raccontare il dietro le quinte del loro lavoro, dall'ideazione al processo produttivo e infine alla vendita.

Si potrà così scoprire il laboratorio di Marco Trevisan, in via delle Monache 4, specializ-

zato nella produzione artigianale di borse: ogni suo pezzo viene creato a mano, dal disegno al cartamodello fino al prodotto finito. Per gli amanti della serigrafia artigianale vale una sosta il laboratorio Dezen Dezen (via Duca d'Aosta 6/b), che nelle sue fantasie sperimenta l'unione tra la tradizione e l'innovazione, stampando a mano su foulard, magliette, felpe, sciarpe e mantelle. Per gli appassionati di gioielli e fotografia invece si potrà sostare da Combiné (piazza Barbacan 4/b), atelier tutto al femminile nato dall'unione creativa di Lodovica Fusco, designer di gioiello contemporaneo, e Nika Furlani, fotogra-



Domani designer, artigiani e creativi di quattordici negozi di Cittavecchia aprono gli atelier per raccontare il loro lavoro

Dalle 16 alle 20.30 quattro chiacchiere con designer, artigiani e creativi

fa di moda e di ritratto.

Vi piacciono i mostri? Allora il posto giusto è C'era una volta Lab (androna della Pergola 1), bottega che raccoglie storie narrate sotto forma di progetti artigianali, fotografie e di design, raccontati da Roberta Cibeu, ideatrice del progetto Mostri 113. Siete affascinati dall'arte dell'incisione? Fermatevi da Cristiana Falcoz (via dei Crociferi 1) per ammirare le sue acquaforti, ceramolle e acquatinte ottenute

trasformando le lastre in zinco grezze in lucide tavolozze, matrici che, con l'aiuto di un torchio in ghisa pluricentenario, catturano il colore e lo passano ai fogli di carta, diventando così pezzi d'arte unici. Volete immergervi in uno spazio fuori dal tempo, una "Wunderkammer" dove si alternano oggetti in legno, gioielli in metallo, tessuti e sculture? Passate da Blu di Prussia (via Cadorna 10): nell'atelier di Roberto e Susanna sono state

realizzate anche molte sceneggiature per il teatro Verdi. E per ritemprare lo spirito fate un pit stop alla Piccola bottega spiritosa di Piolo&Max (via Venezian 11), per scoprire i liquori originali prodotti da questi "stilisti del bere".

Le altre botteghe che aderiscono all'iniziativa sono Ambasceria Cult, Annalisa Metus, Fontana Luce, Maison Dressage, Roso di Ferro, Sartag, Vud. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOTOGRAFIA

Antiche foreste del Friuli Venezia Giulia in mostra al Centro di Basovizza

Maurizio Lozei

In un periodo di grande difficoltà per i boschi montani a causa degli enormi danni provocati dalle tempeste di fine ottobre, il Centro didattico naturalistico di Basovizza ritorna su questo importante patrimonio verde inaugurando oggi, alle 10.30, nella sua sede, una mostra fotografica dedicata alle foreste vetuste del Friuli Venezia Giulia. Fo-

Oggi l'inaugurazione gli scatti sono di Gabriele Carlo Chiopris

reste dove l'assenza prolungata di attività umane ha consentito alla natura di esprimersi liberamente, dando luogo a strutture più complesse e ricche di biodiversità.

tà.

La mostra è stata resa possibile grazie al contributo del Comune di Ampezzo, tra i più attenti nella gestione forestale attiva e sostenibile e nella valorizzazione delle imprese del legno. La rassegna è composta da una trentina di fotografie di grande formato, scatti realizzati dal forestale udinese Gabriele Carlo Chiopris, che ha ereditato la professione dal padre e dal nonno, entrambi in servizio

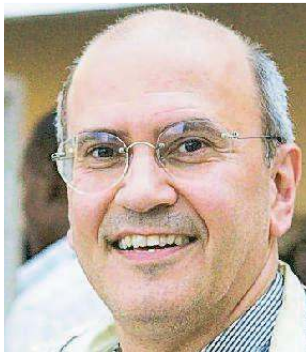
per diversi anni nella Foresta demaniale di Tarnova. Le fotografie sono dedicate principalmente al Bosco del Diavolo (Bosc dal Diaul) di Ampezzo, uno dei boschi più inaccessibili della Carnia e non solo. Con i tagli e i pascoli si è intervenuti nei boschi interferendo sui loro processi naturali e generando ecosistemi in alcuni casi più semplici. L'assenza della mano dell'uomo invece consente alle foreste di ritrovare, lentamente, la loro bellezza e condizione naturale al massimo livello. Le foto di Gabriele Carlo Chiopris esaltano tutti questi aspetti. Per visitare la mostra ecco gli orari: prima domenica del mese 9-17; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-13; martedì 14-18. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL MIELA

Metal e note dal Marocco per la festa dell'Ics

Per festeggiare i 20 anni di accoglienza, il Consorzio italiano di solidarietà ha organizzato, al Mielà, un concerto a ingresso gratuito rivolto alle persone accolte, agli operatori, ai volontari, e a tutti i cittadini. La scaletta: alle 18.30, Herak, sounds of Marocco (a seguire aperitivo etnico); alle 21, Tytus (heavy metal) e alle 21.45 Haram!. E alle 22.30, "Stregoni": Johnny Mox e Above the Tree raccontano storie e suoni dei migranti. Dj set con Walter D.



Gianfranco Schiavone, presidente Ics: oggi festa al Mielà per i 20 anni del Consorzio italiano di solidarietà.

SEGNALAZIONI

Il velo vietato a Monfalcone e il crocifisso tricolore di Trieste

LA LETTERA
DEL GIORNO

A Monfalcone poco meno di un centinaio di luoghi pubblici verranno invasi da cartelli che in plurilingue assomileranno il velo islamico al casco. Interpretazione estensiva e peggiorativa della normativa nazionale. E contraria alla giustizia europea. Giusto per ricordarlo la Corte di Giustizia Europea ha detto chiaramente che vietare il velo islamico in luogo pubblico è

fatto non tollerabile in società democratica con la sentenza numero 3413/09 arrivando ad affermare nella sostanza che vietare il velo islamico in pubblico significa compromettere il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione. Dunque una legge che voglia vietare il velo integrale o parziale in luoghi pubblici (nella fattispecie un tribunale) è da considerarsi come atto che faciliti una discriminazione volta a pregiudicare il diritto al rispetto della vita privata. Ed il Belgio è stato condannato a risarcire per il danno morale la donna in



Il cartello affisso a Monfalcone con il divieto del velo islamico

questione. Ma a Monfalcone hanno preferito seguire altri orientamenti.

A Trieste, ora si estende in modo obbligatorio il crocifisso in alcune scuole e non solo ove non era presente. Come è noto nel 2011 con la nota sentenza della Corte europea dei diritti dell'Uomo i giudici affermarono che «il crocifisso appeso al muro è un simbolo essenzialmente passivo, e questo aspetto è importante agli occhi della Corte, tenuto conto soprattutto del principio di neutralità. In particolare non gli si può attribuire una influenza sugli allievi pa-

ragonabile a quella che può avere un discorso didattico o la partecipazione ad attività religiosa». Ma da tener presente che la sentenza della Corte di Appello dell'Aquila del 2012, in merito al noto caso del Giudice Tosti, afferma «che è meritevole di tutela, alla luce dei principi costituzionali, il diritto dei difensori e dell'imputato a presenziare e ad esercitare le prerogative difensive in un'aula di giustizia priva di espliciti simboli religiosi». Principio in via analogica ben estendibile anche nelle classi delle scuole ove è presente il crocifisso? Simbo-

lo che venne introdotto nelle scuole durante il fascismo e nella seduta del 17 dicembre 1924 alla Camera, il Deputato Leonardi ricorderà che «aver ricollocato il Crocifisso nelle aule scolastiche, aver incluso nei programmi delle scuole elementi di insegnamento catechistico, è una benemerita del governo fascista che non si può cancellare». Da evidenziare che a Trieste si è andati oltre ogni concezione contemplabile e commentabile quando è stato affermato che «il crocifisso è come il tricolore».

Marco Barone

LE LETTERE

Concorso Ater
Con i quiz nessuna
discrezionalità

In relazione alla segnalazione pubblicata su «Il piccolo» del 26 novembre 2018, nel richiamare quanto già Ater Trieste ha avuto modo di spiegare la scorsa settimana, in occasione di altra segnalazione, quanto alla natura del procedimento ed alla valenza della prova di pre-selezione, si riscontra la domanda del sig. Giuseppe Rossi chiedendo che la correzione di tale prova – trattandosi di meriti a risposta multipla con opposizione di crocetta – non implichi alcuna discrezionalità in capo alla Commissione. L'attribuzione dei prefissati punteggi – come ampiamente illustrato ai partecipanti prima dell'effettuazione della prova – è del tutto automatica, data dalla loro somma algebrica in base alle risposte esatte, a quelle errate ed a quelle non date.

Da un tanto discende che non sussiste alcuna esigenza di anonimato, né di pluralità di tracce.

È sicuramente cosa pregevole invocare principi costituzionali cui deve attenersi ogni agire di un ente pubblico quale è l'Ater, ma altrettanto importante sarebbe sapere «leggere» i fatti e le azioni secondo buon senso e quantomeno un minimo di logica, almeno elementare.

Da ultimo, non si può non ribadire l'assoluta correttezza, trasparenza ed imparzialità garantite dall'Ater nella procedura per l'assunzione di quattro dipendenti, così come in generale nel suo quotidiano agire.

Antonio Ius
direttore generale
Ater Trieste

AcegasApsAmga
Domiciliazione
bloccata dalla banca

In relazione alla lettera pubblicata il 25 novembre scorso, dal titolo «La vicenda kaf-

kiana del canone nella bolletta AcegasApsAmga», AcegasApsAmga desidera precisare che, a seguito di una verifica puntuale della situazione, è emerso che la richiesta di domiciliazione bancaria è stata correttamente inviata a giugno 2018, ma la stessa è rimasta in attesa perché bloccata dall'istituto di credito del cliente.

L'Azienda ha quindi provveduto a prendere contatto con il cliente per segnalare la necessità di effettuare una verifica presso la sua banca già in data 23/11, quindi prima della pubblicazione della segnalazione avvenuta in data 25/11. Per quanto riguarda il canone Rai, si informa che l'addebito all'interno della bolletta deriva da precise indicazioni emanate dall'Agenzia delle entrate, in base alla Legge di stabilità del 2016. A titolo informativo, si ricorda che, per essere esonerato da tale addebito, il titolare dell'utenza deve presentare la dichiarazione di non possesso di apparecchi audiovisivi per uso privato utilizzando il modello di autocertificazione. Il suddetto modulo di esenzione deve essere presentato ogni anno all'Agenzia delle entrate secondo le modalità e le scadenze periodiche previste. Infine, per quanto concerne la richiesta di appuntamento presso lo sportello, AcegasApsAmga desidera informare che si tratta di un servizio attualmente offerto in forma ristretta e sotto monitoraggio, ma che in futuro verrà rafforzato e portato a regime.

Federica Bianchettin
Comunicazione e rapporti
con i media AcegasApsAmga

Incarichi e politica
Una nomina
"scippata"

Ho letto con interesse sul Piccolo un articolo dove è stata usata la parola «scippata» in riferimento alla bocciatura di un ritorno in Acegas della ex direttore generale, signora Monassi.

Trieste è unica nella nostra Italia, ha sempre accolto tutti, senza distinzione di ordine e sesso, e così, in tempi or-

PICCOLI AMICI CERCANO

Vlad dopo brutte esperienze vuole «ripartire»

All'Astad è arrivata Maggy, bella e timida cagnolina di circa 2 anni e 11 kg. Ha bisogno dei suoi tempi per fidarsi ma quando entra in confidenza è affettuosissima e diventa un tenero «francobollo». Non in casa con altri cani o gatti. Info: tel. 040-211292 (www.astadrifugioanimali.org) orario di visita da lun. a ven. 10-13, sab. 10-13 e 15-17, dom. e festivi 10-13. Il Gattile propone la piccola Taty, dal bel manto tricolore. Ha solo 5 mesi, carattere dolcissimo ed è rimasta sola dopo che i suoi 3 fratellini hanno trovato famiglia: info e visite tel. 040-364016 (facebook.com/ilgattiletrieste) o in v. della Fontana 4, orario 9-12.30 e 18-19.30.

All'Enpa rinnovano l'appello per Pepita: cercasi famiglia esperta, affettuosa e responsabile. Visite per colloqui nella sede Enpa di v. Marchesetti 10/4 dal lun. al ven. 16-18: i veterinari saranno disponibili per le informazioni per la gestione di Pepita. Il ricovero Enpa è aperto 8-12 e 14-20 per accogliere animali feriti o in difficoltà (domeniche e festivi 8-12). Marley è un bel labrador biondo, 6 anni, molto socievole con le persone e bravo con i bambini.

mai passati, aveva accolto anche la signora Monassi, catapultata da Roma e inserita in un Porto in cui poi è diventata anche presidente dell'Autorità. Poi la sua folgorante carriera è proseguita con la nomina a direttore generale di Acegas. Adesso parlano di collocarla alle Autovie Venete. Per lei sarebbe un nuovo prestigioso incarico, dopo Autorità portuale e Acegas; ma forse sarebbe troppo. Si sa come funzionano le nomine ed un politico di spicco è fondamentale: non vedo nessuno così potente da condizionare certe investiture, almeno nella nostra città. Potrebbe forse essere che, in

ni. Ha bisogno di trovare quanto prima una famiglia dinamica per giocare e fare lunghe passeggiate. Info: Ass. Progetto Magico, Margherita 348-0622038. I cani rinunciatisti della provincia di Trieste sono adottabili anche al Canile convenzionato «Delle Vallate Fratelli Boscato» a Brazzano di Cormons (Go). Tra loro Vlad, american staffordshire terrier di 3 anni: nonostante brutte esperienze lo portino a essere insicuro e in allerta, ha ancora voglia di fidarsi. Si consiglia un percorso di riabilitazione insieme. Info: tel. 0481-60204 o 339-4748074.



PEPITA
Coniglietta adulta in cerca di una casa, si trova all'Enpa

Pino Podgornik

Storia e celebrazioni
Scorretto paragonare
nazisti, titini e Gma

Volendo giustamente ricordare la resistenza opposta dalla maggioranza del popolo triestino alle varie oppres-



TATY
Cucciola buonissima di 5 mesi, attende una famiglia che la ami



MARLEY
Giocattolone, socievole e vitale: ideale per lunghe passeggiate



MAGGY
Giovane, piccola e coccolona, in attesa di una casa, all'Astad



VLAD
Nonostante brutte esperienze, si fida ancora dell'uomo

sioni subite, nella lettera del giorno dell'1 novembre scorso «Un monumento ricordi la resistenza al Governo militare alleato» si pone sullo stesso piano dell'occupazione nazista e titina il periodo del Governo militare alleato.

È questa una operazione di rivisitazione storica discutibile: se infatti è innegabile l'opposizione d'una parte della città al Gma a causa del timore di finire nelle mani di Tito, è quantomeno singolare scordare che solo il tempestivo arrivo delle truppe alleate nella nostra città impedì che Trieste entrasse a fare parte della Repubblica federativa socialista di Jugoslavia.

Del pari non si può addebitare allo stesso Gma la distruzione delle industrie cittadine in quanto, a mio giudizio, proprio in quel periodo, grazie alle risorse del Piano Marshall, iniziò una ripresa economica della città.

Al contempo la maggiore parte dell'emigrazione triestina si realizzò successivamente al ritorno dell'amministrazione italiana per una crisi economica, a cui contribuì, come riportato peraltro nella stessa lettera in questione, il disinteresse dei governi italiani per Trieste, e in particolare per il suo porto a vantaggio degli altri scali nazionali.

Giorgio Cerovaz

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di piazza Santin 2 già piazza Unità 4, 040365840; Largo Piave 2, 040361655; Piazza della Borsa 12, 040367967; via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943; piazza Garibaldi 6, 040368647; via Cavana 11, 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2, 040300605; via Dante 7, 040630213; via Fabio Severo 122, 040571088; via Ginnastica 6, 040772148; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040764447; via Giulia 1, 040635368; via Roma 16 angolo via Rossini, 040364330; via Giulia 14, 040572015; via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio, 04030283; via Stock 9 Roiano, 040414304; piazza dell'Ospitale 8, 040767391; Muggia piazzale Foschiatti 4/A, 0409278357; Aurisina 106/F (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040200121

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1, 040635264; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Fabio Severo 122, 040571088

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Acì Soccorso Stradale	803 116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale	
guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 51
Amalia	800 544 5440

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Andrea
Il giorno	è il 334°, ne restano 31
Il sole	sorge alle 7.22 e tramonta alle 16.24
La luna	tramonta alle 13.15
Il proverbio	Tutti i gusti son gusti

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	15,8
Via Carpineto	µg/m³	15,6
Piazzale Rosmini	µg/m³	13,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	17
Via Carpineto	µg/m³	12
Piazzale Rosmini	µg/m³	11

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	71
Basovizza	µg/m³	69

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL

L

O

T

T

O

2018/011

Estrazione del 29/11/2018

• BARI

38

70

27

18

15

• CAGLIARI

66

16

71

56

24

• FIRENZE

31

46

1

88

29

• GENOVA

25

74

9

19

17

• MILANO

38

10

47

25

74

• NAPOLI

69

81

85

52

25

• PALERMO

59

35

77

71

87

• ROMA

38

45

3

4

61

• TORINO

82

85

37

27

66

• VENEZIA

45

69

40

33

22

• NAZIONALE

13

52

85

40

34

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro

38

Doppio Oro

70

SuperEnalotto

6 - 22 - 27 - 36 - 62 - 76

Jolly

28

Superstar

35

JACKPOT

€ 71.100.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

6

Nessun

5+1

Ai 2

5

€ 80.674,55

Ai 438

4

€ 374,34

Ai 18.255

3

€ 27,07

Ai 287.930

2

€ 5,33

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6

Nessun

5+1

Nessun

5

Ai 3

4

€ 37.434,00

Ai 76

3

€ 2.707,00

Ai 1.174

2

€ 100,00

Agli 8.150

1

€ 10,00

Ai 18.400

0

€ 5,00

GLI AUGURIDI OGGI

MARIJA E VOJKO

Tantissimi e cari auguri per l'importante traguardo felice del 50.mo anniversario di matrimonio dal figlio Marco, parenti e amici

RICCARDO

Buon compleanno per i 50, ti vogliamo un mondi di bene: la moglie Cristina, Mattia e Sara

PAOLO

Auguroni per il tuo 50.mo compleanno: mamma Matilde e papà Franco

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

30 NOVEMBRE 1968

· E' andata in scena all'Auditorium la commedia di Eugène Ionesco "Sicario senza paga", per la regia di Josè Quaglio.
· Rispondendo ad un'interrogazione del cons. liberale Morpurgo, l'assessore Romano ha precisato che entro il primo semestre del prossimo anno saranno collocati tre nuovi semafori.
· Sindacati e Intersind riprenderanno quanto prima le trattative con Fincantieri per trovare un accordo sul cantiere San Marco.
· l'"operazione shopping" si ripete puntualmente alla fine di novembre, in coincidenza con le celebrazioni della festa nazionale della vicina Repubblica, con migliaia di jugoslavi giunti a Trieste ed ai suoi negozi.

ALBUM

Polifonica di Santa Maria Maggiore in Polonia

La Società polifonica Santa Maria Maggiore è stata invitata dal Vicariato per la pastorale italiana a Varsavia, per prendere parte alle celebrazioni per la festa di Ognissanti con due concerti. Il coro - diretto da Tomislav Hmeljak - ha cantato alla presenza dell'arcivescovo di Varsavia, Kazimierz Nycz, accompagnato dal nunzio apostolico in Polonia, Salvatore Pennacchio, e dal vescovo ausiliare di Varsavia Piotr Jarecki.

PICCOLO ALBO

Cerco testimone dell'incidente moto/auto occorso in via Bernini, venerdì 23/11 alle 10.30. In particolar modo alla persona che mi disse di aver visto tutto e si offri di testimoniare (ho perso il contatto nel viaggio in ambulanza). Chiedo calorosamente a chiunque avesse assistito di contattarmi al 340-0785089. I danni fisici sono severi.

Aurora Mischi

Nina, pastore tedesco di 1 anno e mezzo si è allontanata dalla sua abitazione in via del Pucino 129: aspettiamo con ansia di avere sue notizie. Chiunque la vedesse è pregato di telefonare al numero 333-5229676, grazie.

Smarrito cellulare Huawei 10 il 4 novembre, pregasi chiamare il 335-5329502. Ricompensa!

Smarrita catenina d'oro sottile, fino collo con targhetta osp. Maggiore (Raggi), piazza Ospedale. Cell. 347-8761953.

ELARGIZIONI

In memoria dell'avv. Ferruccio Niederkorn (nel XXXII anniversario - 30/11) da parte della nipote Silva 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Attilia Focosi - nel V anniversario (30/11) dalla sorella Norma e dai nipoti Rossella, Roberto e Chiara 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Giuseppe (Pino) Palaskov Begov da parte di Rosella Claudio Giuliana 120,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Licia Lattanzi - nel IX anniversario 29/11/2009 dalla nipote Mariagrazia 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Lina Tiepolo Strain da Giorgina, Remigio e Giuliana 50,00 pro ASSOCIAZIONE SCRICCIOLLO

In memoria di Maddalena Norbedo - per l'anniversario 20/11/2018 dal marito Bruno 200,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Marcello Grisan - per il

XXIII anniversario dalla moglie Luciana 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Maria Grazia Finotto Arban da parte di Fiorella Niero 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Renato Sellan - VII anniversario 30/11 da parte di figli e nipoti 50,00 pro OPERA FIGLI DEL POPOLO DON MARZARI REPUBBLICA DEI RAGAZZI; da parte di figli e nipoti 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Tullia Squeri da Giorgina, Remigio e Giuliana 50,00 pro ASSOCIAZIONE ISOLA NOSTRA

Per il compleanno di Sergio da parte di Fulvia Berquier 100,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA.

In memoria della cara Anita Viani dalla famiglia Giadrossi 100,00 pro LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS

In memoria della cara Barbara Olivotti da parte di Bruna Gianni Fabrizio Gabriele Greco 100,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

BORA VALLEY

GIOVANNI LOSER

LA DITTATURA DI BOOKING

Desideri viaggiare? Oggi abbiamo potentissime applicazioni che, attraverso uno smartphone o un computer, ci consentono di valutare in tempo reale una struttura ricettiva in qualunque parte del mondo. Chi dobbiamo ringraziare? AirBnB, Booking, Trip Advisor e molte altre. Vi sembrano fenomeni marginali? Prendiamo Booking: vale e fattura circa 80 miliardi di dollari ed è in continuo sviluppo in termini di raccolta d'indirizzi da proporre. L'anno scorso ha consentito la prenotazione di 673 milioni di stanze in più di 220 Paesi. Ma come fanno ad aiutare le persone a esplorare il mondo? Usano la tecnologia, in particolare il Bot (utenze automatizzate). Immaginate di aver completato la vostra prenotazione e volere richiedere informazioni riguardanti a esempio animali domestici, dimensione del letto, orari per check in/out, cambio data, parcheggio. Tutte queste interazioni vengono gestite con i Bot, sorta di assistente virtuale che dialoga con i clienti e impara a rispondere scrivendo messaggi. Non importa quante siano le richieste perché la tecnologia è esponenziale e si affina ogni giorno grazie a migliaia di test per capire meglio le esigenze dei clienti. In realtà l'obiettivo a medio termine è avere non più messaggi di testo per risposta ma un linguaggio naturale indistinguibile da quello umano. L'aspetto inquietante è che queste utenze automatizzate mosse da intelligenze artificiali potrebbero nel tempo sviluppare pregiudizi derivanti o dall'input dei loro programmatori. Si potrebbe presentare uno scenario dove alla richiesta di portare un cane in albergo il Bot risponda di tenerlo a casa perché i cani sono animali domestici e non viaggiatori. Ci meritiamo veramente un trattamento simile? —

© BY NC ND ALL RIGHTS RESERVED

CULTURA & SPETTACOLI

Le gallerie d'arte di Trieste - 4

Nella DoubleRoom spazio di ricerca e palestra di sperimentazione

Il curatore Massimo Premuda negli ambienti di via Canova fa crescere interazioni stimolanti tra espositori e pubblico

Giada Caliendo

DoubleRoom è uno spazio espositivo molto attivo e particolare, costituito da due stanze gemelle che il curatore Massimo Premuda ha voluto celebrare esaltandone la singolarità. Il colore verde acido, scelto per evidenziare l'arco divisorio tra i due ambienti, è perfettamente in linea con il dinami-



smo di questo luogo culturale. DoubleRoom, in via Canova 9, è anche la sede dell'archivio storico del Gruppo78; la collaborazione con Maria Campitelli dura da molti anni ed è venuta naturale la necessità e la voglia di strutturare al meglio la documentazione storica di un gruppo attivo da quarant'anni.

Massimo Premuda ha iniziato come artista concettuale, si è espresso con diversi media, investigando principalmente l'architettura animale e gli animali architetti. In particolare ha creato oggetti di design per i piccoli roditori domestici, soluzioni abitative funzionali e allo stesso tempo interessanti da un punto di vista visivo. Un discorso architettonico e socialmente etico legato alla classificazione dei cittadini.

«Ho studiato a Venezia Progettazione e Produzione delle Arti Visive, corso diretto da Angela Vettese al Dipartimento Desing e Arti dello Iuav, all'epoca appena avviato, una vera eccellenza. Tramite la Biennale si potevano incontrare artisti internazionali e la Vettese intercettava prestigiosi personaggi che venivano a tenere moduli di insegnamento laboratoriale di alcuni mesi. Ovviamente questo ci teneva in continuo aggiornamento a livello internazionale e il corso prevedeva già di base figure quali Francesco Bonami e Hans Ulrich Obrist, oggi curatore delle Serpentine Galleries di Londra, o artisti di riferimento come Cesare Pietroiusti e Rirkrit Tiravanija».

Il tentativo era quello di

IL PROGETTO

Il viaggio

Eccoci alla quarta puntata (la prima è stata pubblicata il 19 ottobre, la seconda il 2 novembre, la terza il 15 novembre) del nostro viaggio nelle gallerie d'arte di Trieste, attività private che si occupano di opere, proposte culturali ed eventi che abbiano al centro il lavoro degli artisti visivi. Spazi storici, conosciuti da tempo non solo sul territorio ma anche a livello nazionale e internazionale, insieme a realtà più piccole, nuove, ruspanti. Un racconto incentrato sui variegati percorsi dell'arte nella nostra città, sulle tendenze, gli artisti e i progetti in corso.

I protagonisti

L'indagine dà la parola ai galleristi che spesso sono anche curatori delle mostre che propongono e che seguono da vicino l'attività degli artisti, consigliandoli e affiancandoli nella promozione. Sarà dunque una carrellata di personaggi, più o meno conosciuti dal pubblico, che testimonia lo stato della creatività a Trieste, il rapporto tra la storia e il contemporaneo e le esperienze di diverse generazioni a confronto.



creare una figura ibrida, e assolutamente stimolante, tra artista e curatore. Premuda è stato prima artista e successivamente, da circa una decina di anni, curatore. La DoubleRoom viene inaugurata nel luglio del 2012 con una mostra collettiva sulla transessualità dal titolo «Siamo in un periodo di transizione», complessa e articolata tematica di genere ripresa dopo qualche anno con la mostra «In love with

clay» (Innamorata della creta), un'ampia esposizione dedicata alla vita e all'opera della grande scultrice ermafrodita di Trieste Fiore de Henriquez. «DoubleRoom è uno spazio no profit, è un luogo di ricerca con un focus importante su videoarte e performance, lo spazio infine vuole essere una vera e propria "palestra" per gli artisti».

Massimo Premuda, dopo Venezia, ha lavorato per un an-

no a Lubiana alla Moderna Galerija, il Museo Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea della Slovenia, sotto la direzione di Zdenka Badovinac, e per alcuni anni per il Comitato Trieste Contemporanea con Franco Jesurun e Giuliana Carbi. Dal 2013 è il presidente della Casa dell'Arte di Trieste, network che raggruppa gran parte delle associazioni che si occupano di contemporaneo, e dal 2016 è vicepresidente del

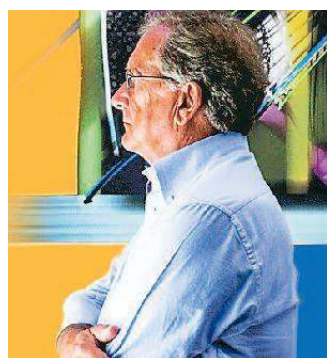
LE GALLERIE D'ARTE DI TRIESTE - 4

Woland si ispira a Leo Castelli con attenzione a moda e design

Dal 2015 a Portopiccino uno spazio gestito dall'associazione presieduta da Claudio Crismani e curato da Fabio Fonda

Corrado Premuda

Il posto è davvero bellissimo e suggestivo: quella parte della baia di Sistiana che dal 2014 si è trasformata in Por-



Fabio Fonda

topiccolo, un angolo esclusivo di abitazioni e attrattive turistiche affacciate sul mar Adriatico. Tra i posti barca e la spa, hotel, ristoranti e botteghe di eccellenza, sotto i portici è stata aperta nel 2015 la galleria d'arte Woland, gestita dall'associazione culturale omonima presieduta da Claudio Crismani. Si tratta di un club d'arte contemporanea ispirato a Leo Castelli, il grande collezionista

e gallerista partito da Trieste e diventato grande prima a Parigi e poi a New York, che vuole distinguersi come un punto d'incontro sia per il collezionismo internazionale che per un pubblico curioso e interessato alle espressioni artistiche del contemporaneo. Settanta artisti esposti in una quarantina di mostre, personali e di gruppo, allestite in modo diffuso da Woland, non solo nello spazio espositivo ma anche in appartamenti showroom e nelle vetrine delle strade, e collaborando con realtà importanti come la Stamperia Albicocco di Udine, la galleria Prologo di Gorizia, la galleria Pontone di Londra e la mostra della tanto discussa raccolta di disegni italiani di Francis Ba-

con.

Su tutto una particolare attenzione per gli elementi innovativi presenti nella moda e nel design e un'apertura al mondo dello stile, qualcosa di piuttosto inusuale e originale per Trieste. Il responsabile della galleria Fabio Fonda racconta lo spirito dello

Ora in mostra
William Balthazar
Rose, il pittore
dei cuochi

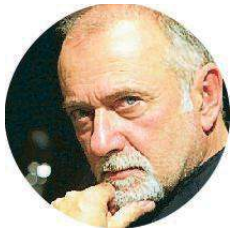
spazio di Sistiana: «La nostra proposta artistica si sviluppa sulla cooperazione con realtà e con riviste che operano nel settore per selezionare pro-

getti espositivi inediti. Il segreto sta anche nell'aver trovato persone su cui contare, su tutti il critico inglese Edward Lucie Smith e le curatrici Franca Marri e Alessandra Santin. Il pubblico delle nostre mostre è formato per il dieci per cento da triestini, un sessanta per cento da visitatori e un trenta per cento dai residenti di Portopiccino». Attualmente è esposta la personale di William Balthazar Rose, soprannominato «il pittore dei cuochi», un artista inglese trapiantato in Umbria formatosi sulle opere di Morandi, Sironi e Carrà: i suoi lavori sembrano ironiche messe in scena teatrali, a metà tra la pittura metafisica e un gioco colto sul mondo della cucina. —

MOSTRE ED EVENTI

Un inedito di Faletti

Esce il 6 dicembre per La Nave di Teseo l'inedito 'La ricetta della mamma' di Giorgio Faletti, morto nel 2014. È un piccolo gioiello noir tra ironia, tensione e gola



Le sculture di Pepper

Una grande mostra monografica a Palazzo del Popolo è l'omaggio di Todi alla scultrice americana Beverly Pepper (che vive lì da quasi 50 anni)



Morto Bruno Cagli

È morto ieri Bruno Cagli, 81 anni, presidente onorario dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia. Musicologo e saggista italiano, guidò l'Accademia per 21 anni



Massimo Premuda, artista concettuale e oggi curatore della DoubleRoom di Trieste, fotografato da Nika Furlani

Curatorio del Museo Revoltella. «Necessitiamo - dice Premuda - di intelligenza sociale. Quello che serve prima di tutto è capire le esigenze degli artisti. Assecondare le loro idee, avvicinarsi il più possibile a ciò che la loro immaginazione ha concepito».

La selezione per la valutazione di una mostra al DoubleRoom nasce attraverso la percezione, i livelli di comprensione ovviamente sono molteplici,

l'arte per il curatore deve sempre partire da un piacere estetico, da cui si possono dipanare i diversi livelli di lettura concettuali: «L'arte è una forma di comunicazione - aggiunge Premuda - il lavoro deve parlare da solo, godere di vita propria, avere una sua specificità e forte autonomia, solo così arriva». Videoarte, azione artistica e performance necessitano di interazione e di feeling con il pubblico, dato che ven-

gono praticate sempre in situazioni e luoghi diversi. Anche l'azione che ne risulta sarà sempre differente per via del rapporto con i fruitori, della reazione del pubblico e dell'atmosfera. «L'arte contemporanea oggi è principalmente pensiero, e dunque è estremamente eccitante e stimolante. Certo, vivendo oggi nelle cose, abbiamo la possibilità di andare ad analizzare solo gli anni Ottanta e qualcosina dei Novan-

ta. C'è la necessità di una distanza storica e critica di almeno una ventina d'anni per poter effettuare un'analisi attenta e accurata degli eventi artistici a noi più vicini nel tempo». Attualmente al DoubleRoom si può ammirare la mostra curata da Denis Volk «Tra cielo e Terra» una suggestiva doppia installazione pittorica dell'artista sloveno Erik Mavrič. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO

Giampaolo Simi racconta a Trieste “Come una famiglia” dalle forti tinte noir

Pietro Spirito

Dario Corbo è tornato. Avevamo lasciato l'ex giornalista cinico e malinconico alle prese con «La ragazza sbagliata», Nora Beckford, con un trascorso in carcere per un omicidio non commesso (e con la quale Corbo condivide un pericoloso segreto); lo ritroviamo adesso mentre lavora proprio alle dipendenze di Nora, alla Scuda, sede della ricca Fondazione che cura le opere del padre, il grande scultore Thomas Beckford. E dire che lo stesso Dario con i suoi articoli aveva contribuito a mandare in galera Nora. Ma la vita dell'ex giornalista è così, una corsa ostacoli piena di imprevisti. Come la faccenda familiare di cui dovrà occuparsi adesso in «**Come una famiglia**» (Sellerio, pagg. 425, euro 15,00), seconda puntata di una saga nata dalla penna di **Giampaolo Simi**, uno dei migliori autori di noir sulla piazza, nonché soggettista e sceneggiatore alla serie tv Ris. **Il libro di Simi sarà presentato oggi, alle 18, alla Libreria Minerva di via San Nicolò a Trieste.**

Stavolta i guai per Corbo iniziano quando suo figlio Luca, che gioca nel Rivaldarno, una squadra in Promozione, viene accusato di stupro ai danni Aurora Lopez, ragazzina conosciuta durante una festa di fine partita. La ragazza fa subito il nome di Luca Corbo, ma Dario non è affatto convinto che sia quella la verità. Inizia così un'indagine personale per scagionare il figlio piena di intrighi, in un incastro a scatole cinesi dove i personaggi entrano ed esco-



Lo scrittore Giampaolo Simi

no dalla scena in un perfetto e stringente meccanismo narrativo. C'è Giulia, l'ex moglie di Dario e madre di Luca, che avvia una relazione con l'ambiguo procuratore del giovane calciatore, Alessio Garbati. Ci sono i genitori di Aurora, la mamma Barbara e il padre Costantino Lopez, metronotte cocainomane pericolosamente armato, anche loro malamente separati. C'è l'ispettore capo Irma Siracusa e poi gli amici e compagni di squadra di Luca, Christian Colasanti e Momodou Kambe...

Sullo sfondo di una Versilia specchio dell'Italia contemporanea, fra calcio corrotto e torbide relazioni, Simi realizza un romanzo di vasto respiro che affronta una varietà di temi che vanno dai rapporti familiari - appunto - allo smarrimento dei giovani dai fragili affetti, stretti fra i social e falsi valori. Risolto il caso, di Corbo sentiremo ancora parlare: «Sto lavorando ad altri due romanzi che avranno come protagonista l'ex giornalista», rivela Simi, che oggi sarà per la prima volta a Trieste. —

TRIESTE CONTEMPORANEA

La poesia diventa performance The Quipps allo Studio Tommaseo

Venerdì 14 dicembre prima edizione della rassegna con quattro artisti da Italia Austria e Slovenia. Sabato 15 finale del Premio Franco Jesurun

TRIESTE. Venerdì 14 dicembre, l'Associazione L'Officina e Trieste Contemporanea porteranno in palcoscenico autori internazionali alle prese con i nuovi formati di poesia. Dal vivo. Potenti di voce. Forti con il

corpo. «The Quipps» è una nuova iniziativa che si affianca alle attività sviluppate in questi mesi da Trieste contemporanea, cerniera di cultura verso il Centro Europa. «Non è semplice tradurre in italiano 'The Quipps' - spiegano gli ideatori - ma per noi che abbiamo messo a punto la proposta il significato è chiaro. È un modo diverso di fare e di far conoscere al pubblico il lavoro dei poeti. Questi nostri artisti sono acce-

leratori di poesia».

«The Quipps» è un formato inedito di poesia performativa, ossia dal vivo, che ben si accorda con gli intenti del concorso Squeeze It, un'altra iniziativa di Trieste Contemporanea, rivolta a giovani europei under 30, che abbiano interesse nei media e nei linguaggi della contemporaneità (fino al 3 dicembre sono aperte le votazioni online per aggiudicare il premio squeezeitonline

2018). I due progetti culmineranno venerdì 14 dicembre con la prima edizione di «The Quipps» e il giorno successivo con la finale del concorso biennale Squeeze It - Premio Franco Jesurun, giunto invece alla terza edizione.

In scena quindi (allo Studio Tommaseo, in via del Monte 2/1 a Trieste) e non dalle pagine di un libro, la poesia di quattro "quipps" internazionali diventerà materiale per azioni artistiche, con voce, parola, corpo, suoni e visioni, nella performance dal vivo degli stessi poeti creatori. Non si tratta di un concorso, ma di una selezione di autori, curata da Christian Sinicco, che valorizza e sollecita una percezione nuova di scritture che nei secoli precedenti erano affidate



Il poeta Marco Gorgoglione

principalmente alla carta e al paziente lavoro di interpretazione dei singoli lettori; e che ora, nel tempo delle performing arts e degli slam internazionali, provano una nuova oralità, la presenza fisica del loro autore, la forza dello spettacolo davanti al pubblico. Una poesia intensa e veloce. «Scritture praticate tra il suono e le

immagini degli strumenti tecnologici e il rapporto con la voce - aggiunge Sinicco - che hanno il compito di innovare il linguaggio».

Sono quattro gli autori scelti, nella direzione delle iniziative di Trieste Contemporanea: dall'Austria viene Yasmo, rapper austriaca famosa anche per la sua partecipazione ad Austria's Got Talent. Dalla Slovenia Eva Kokalj, che lavora tra il video e la scrittura teatrale. Sono invece italiani Marco Gorgoglione, poeta lucano che presenta una performance vocale, e il duo Gabriele Stera - Martina Stella, che lavorano tra video art, poesia e musica elettronica.

L'ingresso a entrambe le manifestazioni è gratuito. Inizio alle 20. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste La Grande Guerra negli scrittori giuliani

Alle 16.30, avrà luogo al Circolo della stampa la prima sessione del convegno “Adriatico in fiamme-Tracce e memoria della Grande Guerra negli scrittori giuliani”, organizzato dall’Istituto giuliano di storia cultura e documentazione e dal Centro studi Scipio Slataper. La seconda sessione si svolgerà sabato dalle 9.30, alla biblioteca Crise. Con particolare attenzione a scrittori poco o affatto noti, si seguiranno le tracce della guerra nell’opera di Saba, Svevo, Alojzij Res, Fede-

rico Pagnacco, France Bevk, Carlo e Giani Stuparich, Julius Kugy, Quarantotti Gambini, Giulio Camber Barni.

Trieste Gli indiani di Sabrina Matucci

Prosegue la personale di Sabrina Matucci “Indiani d’America” al New Age Center di via Nordio 4. La mostra sarà aperta oggi e domenica 9.30-13 e 16-30-20.

Aurisina Collana “Civiltà della Mitteleuropa”

Domani, alle 10.30, verranno

presentati alla Casa della pietra di Aurisina i volumi della collana “Civiltà della Mitteleuropa” pubblicati nel 2018. Si tratta dei libri “Le guerre turche in Ungheria. 1551-1553” e “Italia e Ungheria nell’età dell’Umanesimo e del Rinascimento” di G. Nemeth Papo e A. Papo e dei volumi “Maria Teresa d’Austria, Trieste e l’Europa” e “Sul bel Danubio blu. L’Ungheria nella monarchia dualista. 1867-1918” a cura di G. Nemeth e A. Papo (Luglio Editore). L’evento è promosso dal Centro studi Adria-Danubia e dall’Associazione italoungherese “Pier Paolo Vergerio”.

Trieste Il restauro in fotografia

Domani mattina alle 11, all’Alinari Image Museum del castello di San Giusto, la Fondazione Fratelli Alinari assieme a Fotografia Zero Pixel presenta un incontro dedicato al restauro in fotografia. Emanuela Sesti, responsabile scientifico della Fondazione Alinari, parlerà del restauro in fotografia, con un’introduzione sulle tecniche fotografiche dai primi procedimenti dagherrotipici alle evoluzioni tecniche del Novecento. Per i partecipanti il costo del biglietto è di 7 euro.



Al Pellico “Le sugestioni de Svevo”

Oggi e domani alle 20.30 e domenica alle 16.30, al Pellico, gli Amici di San Giovanni portano in scena la commedia “Io, ti faccio schifo? Le sugestioni de Svevo”, testo e regia di Giuliano Zannier. L’attenzione nel testo è puntata sulle opere di Svevo, sui momenti in cui le ha scritte e su come alimentasse la sua fantasia.

DOMENICA

Il sogno di Giulia vive attraverso la raccolta fondi e la musica

A San Giacomo il ricordo della studentessa vittima due anni fa di un investimento

Francesco Cardella

Il “Sogno di Giulia” non vive solo di ricordi ma si ammantava di progetti e opere a favore dei giovani. È quanto continua a proporre il percorso ideato in memoria di Giulia Buttazzoni, la giovane studentessa vittima due anni fa di un incidente stradale a cui verrà dedicata una messa di suffragio domenica, alle 17, nella parrocchia di San Giacomo. La famiglia, gli amici, le sedi religiose, la Prefettura e il Comune di Trieste ma anche la Trieste Trasporti, la Fondazione Casali e la Bcc di Staranza-

no-Villesse: tutti d’accordo nel rinsaldare il ricordo di Giulia non solo in chiave puramente commemorativa ma dando un ulteriore respiro di formazione e di impegno sociale, missione votata al supporto della crescita degli studenti dell’Istituto Deledda-Sandrinelli, la scuola che accompagnava in vita i sogni e le prospettive di una ragazza che amava viaggiare e conoscere e che puntava soprattutto a diventare un medico.

In tale ottica l’appuntamento di domenica a San Giacomo è inteso anche alla raccolta di fondi a favore del progetto “Il Sogno di Giu-



Giulia Buttazzoni, la studentessa del Deledda-Fabiani morta in seguito all’investimento in via Marchesetti nel 2016

Spartiti di Ravel Schubert e Verdi per l’Orchestra giovane San Giusto

lia”, iniziativa che mira alla realizzazione di una moderna aula di Microbiologia per l’istituto scolastico: «L’altro tema fondamentale è costituito dal richiamo alla sicurezza stradale – ha sottolineato Luisa Polli, assessore all’Urbanistica del Comune di Trieste –, la tragedia che ha colpito la famiglia Buttazzoni deve rappresentare anche una decisa sensibilizzazione sull’argomento. Questo da divulgare a tutti, non

solo ai giovani».

La raccolta di fondi si svolgerà nell’arco del concerto che seguirà la messa (attorno alle 18) e che vedrà all’opera l’Orchestra giovanile San Giusto, diretta da Tommaso Dionis. L’Orchestra, una emanazione della Diocesi di Trieste sorta nel 2015 all’interno delle progettualità del Quinto sinodo diocesano, è una realtà presieduta da don Lorenzo Magarelli, docente di Teologia e cul-

tore della musica, diplomato in flauto al Conservatorio Tartini di Trieste. Il programma del concerto in memoria di Giulia Buttazzoni prevede l’esecuzione di brani di Ravel (Pavane Pour Une Enfante Defunt), Schubert (Sinfonia n.5 in Sib Maggiore D.485 e Salve Regina D. 676) e di Giuseppe Verdi, con l’Ave Maria dall’Otello; la voce solista è di Elisa Verzier. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Bohemian rhapsody
16.30, 18.50, 20.00, 21.30
(20.00 al Nazionale 1). Disponibili i poster.

ARISTON www.aristoncinematrieste.it

Isabelle 17.00, 19.00, 21.00
di M. Locatelli girato a Trieste domani alla presenza degli autori

FELLINI www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Tutti lo sanno 15.45
con 2 premi Oscar: Penélope Cruz, Javier Bardem.

Rosso Istria 18.00, 20.45
Franco Nero, Geraldine Chaplin, Selene Gandini.

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Troppa grazia 16.00, 17.50, 19.45, 21.45
Alba Rohrwacher, Elio Germano, Giuseppe Battiston. Miglior film europeo a Cannes 2018.

Tre volti 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Jafar Panahi, Premio Oscar per Taxi Teheran.

Ride 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di V. Mastandrea con Chiara Martegiani, S. Dionisi

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il Grinch 16.45, 18.20, 20.30, 22.15

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald
16.40, 19.00, 21.30

Rosso Istria 16.15, 19.00, 21.45
Franco Nero, Geraldine Chaplin, Selene Gandini.

Disney - Lo schiaccianoci e i quattro regni 16.40

Seson rose 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
L. Pieraccioni, Michela Andreozzi, Elena Cucci.

Robin Hood - l'origine della leggenda 18.40, 22.00

NAZIONALE MATINÉE

Domenica alle 11.00 a solo € 4,50 / 3,90

Il Grinch, Bohemian rhapsody, Rosso Istria, Animali fantastici 2, Disney - Lo schiaccianoci.

SUPER www.triestecinema.it

Morto tra una settimana 16.00, 19.30
Tom Wilkinson, Aneurin Barnard, Freya Mavor

A private war 17.30, 21.15
Rosamund Pike, Jamie Dornan, Tom Hollander.

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Queen-Bohemian rhapsody
16.40, 19.15, 21.00, 22.00

Il Grinch 16.45, 17.10, 18.50, 19.25, 21.30
Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Bohemian rhapsody
17.10, 18.15, 19.50, 22.00

Il Grinch 16.30, 19.10, 20.30, 22.00

Troppa grazia 17.15, 21.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Bohemian rhapsody 17.30, 20.15, 22.20

Robin Hood
L'origine della leggenda 16.30

Il Grinch 16.40, 18.20, 20.15, 22.10

Seson rose 17.45, 20.20, 22.15

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald
17.20, 19.45, 22.10

Hervé barmasse - La mia vita tra zero e 8000 21.00
ingresso gratuito

TEATRI

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

The children act - Il verdetto
18.00, 20.00
5 €

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI.
17.30 **Peter Brown presents: William Shakespeare's "Measure for Measure/Misura per Misura"**, incontro in lingua inglese, ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 19.30
Un'altra Cenerentola, 1h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 **Misura per misura** turno B, 2h15'.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 20.30 **Miss Marple. Giochi di Prestigio** di Agata Christie con Maria Amelia Monti e con Roberto Citran e Sabrina Scuccimarra. Durata 2h con intervallo. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in Via della Tesa.

L'ARMONIA
TEATRO SILVIO PELLICO
Via Ananian / ampio parcheggio.

Ore 20.30 il Gruppo Amici di San Giovanni (F.I.T.A.) con la commedia: **Io, Ti faccio schifo? Le suggestioni de Svevo** testo e regia di Giuliano Zannier.

CONCERTO DI CAPODANNO 2019 DELLA CIVICA ORCHESTRA DI FIAT
"G. VERDI"

Città di Trieste, martedì 1° gennaio 2019 ore 18 presso Teatro Bobbio. **Arie da operette e musiche di Strauss, Kalman, Shostakovic.** Cantanti solisti **Andrea Binetti e Maria Giovanna Michellini.** Biglietti (12 euro intero, 8 euro over 65 e under 18) presso il TicketPoint di Trieste e un'ora prima dello spettacolo presso il Teatro

Trieste "Porta la tua musica" al San Marco

Presentazione del libro "Porta la tua musica", di Paula Bloom (Asterios Editore) alle 18.30, al San Marco. Presenta Antonio Santini. Con letture dell'attrice Sara Alzetta, musica a cura di Chiara Pintus.

Trieste "Nato colpevole" a Ponziana

Alle 19, alla Casa del popolo di via Ponziana 14, l'Associazione culturale "Tina Modotti" organizza un incontro con Carmelo Musumeci sulla condizione della giustizia in Italia,

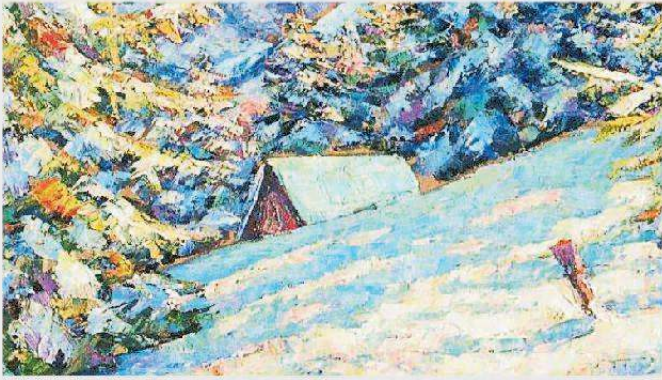
sull'articolo 41 bis, e la presentazione del suo ultimo libro "Nato colpevole".

Trieste Aperitivo in note

Al Caffè della musica di via dei Capitelli 3, dalle 19 aperitivo musicale con Riccardo Morpurgo al pianoforte e Paolo Bernetti alla tromba.

Trieste "Scavare la musica" al Tartini

"Scavare la musica. Le fonti per la ricostruzione della musica antica": domani al Tartini seminario-laboratorio per docen-



La montagna innevata di Bonanni

Domani, l'8 dicembre e il 15 dicembre Claudio Bonanni apre al pubblico il suo studio di via Udine 4/C in occasione della mostra "La montagna innevata". Orario: 10-13 e 15.30-19.30. Nato a Tivoli ma residente a Udine, è in Friuli che Bonanni scopre la montagna. Ed è nata così una nuova grande passione oggi riflessa sulle tele.

ti, educatori, studenti del Conservatorio e università e curiosi. Dalle 10.30 alle 13.30, a lezione con l'archeologa Susanna Moser, per imparare cosa significa "scavare scientificamente la musica". E dalle 14.30 alle 16.30 il laboratorio a cura di Cristina Fedrigo, insegnante di pedagogia musicale. Partecipazione libera su prenotazione (www.conts.it).

Gorizia Serata tanguera al Bratuz

Gran finale con la sezione autunnale di Note del Timavo-Tango da pensare: il primo dei due eventi in programma è oggi, alle 21, al Kulturni Cen-

ter Bratuz, a Gorizia. Titolo dello spettacolo è "Tango: musica, canzone & poesia"; sarà un percorso dedicato alle varie espressioni del tango, dalla musica, alla poesia e ballo. Con Dario Polonara, Adrian Fioramonti, Carla Agostinello, Anna Maria Castelli, Vanni De Lucia. Ingresso gratuito.

Aurisina Il madrigale, il pop del Rinascimento

Alle 18.30, all'Agriturismo Juna (Aurisina 97/C) per "Incontri con la musica-L'arte dei suoni" a cura del maestro Stefano Sacher, ecco "Il madrigale-la musica pop del Rinascimento".

TEATRO

Una "Ballata" pro natura Il vecchio marinaio punito per aver ucciso l'albatro

Oggi alle 20.30, al teatro Verdi di Muggia, prosegue la stagione di Muggia Teatro con un classico della letteratura del Romanticismo: "La ballata del vecchio marinaio". "La ballata del vecchio marinaio" di Samuel Taylor Coleridge (foto) fu pubblicata per la prima volta nel 1798 all'interno di una raccolta di poesie, le Lyrical Ballads, scritta in collaborazione con William Wordsworth.

Emblema del Primo Romanticismo, di cui mette in evidenza la bellezza maestosa e misteriosa, a momenti sovranaturale, la Ballata racconta l'esperienza di un vecchio marinaio che, lasciato il porto con la sua nave, andrà incontro ad una serie di sofferenze, a causa di un crimine mortale che commette: l'uccisione di un albatro, che simbolicamente rappresenta la Natura.

La punizione conseguente sarà dunque il risultato di quel misfatto, il karma, possiamo dire, che il marinaio dovrà scontare. Ma alla fine riuscirà a salvarsi grazie alla forza della sua immaginazione, alla

sua capacità di vedere la bellezza anche negli esseri più orrendi e spaventosi e commuoversi di fronte a quella bellezza. La lettura del testo, affidata a Guido Musco, che lo ha tradotto e adattato per lo spettacolo, è accompagnata al pianoforte da Rosanna Bonazza. Lo spettacolo sarà presentato da Diego Redivo, all'Università della Terza Età di Muggia (viale XXV Aprile 3) alle 17.30.



"La ballata del vecchio marinaio" alle 20.30 al teatro Verdi di Muggia. Con Guido Musco e Rosanna Bonazza.

LOVAT

Copertine, film moda: quando l'arte incontra il rock

Alle 18, alla Lovat, Ezio Guaitamacchi presenta "Arte & rock. Copertine, film, fotografie, moda, oggetti" (Hoepli). Il libro approfondisce i rapporti tra il rock e il mondo dell'arte: pittura, letteratura, poesia, cinema, fotografia, moda. Dalle copertine più artistiche ai poster più fantasiosi, dalle fotografie iconiche ai film e ai documentari epocali passando per loghi, gadget, look, abiti, calzature e accessori. Con la voce di Brunella Boschetti Venturi.

MOSTRE

C'era una volta il Giappone A Muggia la fiaba raddoppia

Alla sala Negrisin e al Carà due esposizioni dedicate alle illustrazioni per l'infanzia

Marianna Accerboni

Il Giappone, che fa scuola a livello internazionale nel campo del fumetto e dell'illustrazione, è protagonista della terza mostra dedicata all'illustrazione per l'infanzia "C'era una volta a Muggia...", che l'assessorato alla Cultura del Comune di Muggia organizza assieme alla Fondazione Štěpán Zavřel di Sarmede (Treviso). Oggi doppia inaugurazione: alle 18, alla sala Negrisin, dove sono esposti, sotto il titolo "C'era una volta in Giappone: Mukashi Mukashi" (che significa appunto c'era una volta), ben 80 lavori di

una quarantina di autori, metà italiani e metà giapponesi. Alle 18.30 si apre invece al Museo Carà la personale di Philip Giordano, giovane illustratore italiano che vive in Giappone da otto anni, intitolata "Storie dell'arcipelago sottosopra": in mostra una cinquantina di lavori da lui realizzati per metà al computer e per metà ad acrilico e graffite su legno, accanto a un disegno in bianco e nero eseguito a matita e a una stampa su seta, cioè a un foulard dai decori magici presentato sotto plexiglass (che è un lavoro in produzione e in vendita). Una rassegna che è un intreccio tra l'universo disegnato



Un'opera digitale realizzata al pc da Philip Giordano giovane autore italiano che vive in Giappone da 8 anni

da quest'artista giramondo e le molteplici contraddizioni del Paese del Sol Levante, corredato da una parete animata con maxi pannelli, sagome e diversi standardi, al fine di comporre un fantastico corner ricreativo per i bambini. Alla sala Negrisin sono invece esposti una ventina di pezzi che rappresentano le illustrazioni per il libro "Mukashi Mu-

kashi, C'era una volta in Giappone", tutte stampe fine art firmate metà da illustratori giapponesi e metà da italiani, per reinterpretare poeticamente le favole giapponesi della tradizione. E 7 libri pop-up di Katsumi Komagata, autentici capolavori in miniatura. Fino al 13 gennaio (info www.benvenutiamuggia.eu). —

PORTO SAN ROCCO

Audace e Da Noli, storie di cacciatorpedinieri

"Storie di navi: i Regi Cacciatorpedinieri Da Noli e Audace: Mario Arena e Luca Palezza, istruttori ed esploratori, e Ugo Gerini, medico e scrittore, racconteranno di due incredibili spedizioni, con proiezione di filmati e foto inedite. Introdurrà Ugo Gerini, con la storia e i retroscena dei due celebri cacciatorpedinieri della Regia Marina. Proseguiranno Luca Palezza e Mario Arena

con il racconto delle spedizioni recentemente fatte alla scoperta dei relitti, entrambi affondati in seguito ai tragici eventi che seguirono l'armistizio del 1943. Evento patrocinato dal Comune di Muggia. Appuntamento questa sera alle 19.30, alla sala congressi dell'Hotel Porto San Rocco, Strada per Lazaretto 2. Ingresso gratuito. Info: info@scubatortuga.it.

OGGI E DOMANI

Danza e musica, seminario al teatro San Giovanni

La ricerca artistica nel campo della danza sarà protagonista questa settimana al teatro San Giovanni di via San Cilino: la danzatrice e coreografa Isabella Giustina e il musicista e attore Piero Corso propongono due appuntamenti di grande rilievo, dedicati a professionisti e appassionati: oggi, dalle 17 alle 21, ecco il seminario di danza e musica; domani, alle 20.30, lo spettacolo "Destinata Guerriera

& Mutamenti", due assoli di danza di Isabella Giustina con intermezzo strumentale di Piero Corso. Il lavoro è rivolto ad attori, danzatori, musicisti di qualsiasi livello interessati a sperimentare l'interazione sinestetica tra le discipline specifiche. Per informazioni e prenotazioni scrivete a: info.teatrosangiovanni@gmail.com; oppure contattate il numero 348 3940159 (Aldo Vivoda).

Bobbio. Parcheggio gratuito a 200 metri dal Teatro (parcheggio Coop Nordest - via della Tesa). Info 338-3528942 - info@orchestradiati.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45, Federico Guglielmo violino, Francesco Galligioni violoncello, Roberto Loregian cembalo, in programma musiche di Corelli, Vandinì, Tartini, Vivaldi, Veracini.

Venerdì 7 dicembre, Pss Pss (spettacolo di nouveau cirque) di e con Camilla Pessi e Simone Fasari.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

GORIZIA

TEATRO VERDI

Domenica alle 18, Buon Natale, Babbo Natale! Biglietti al Botteghino del Teatro, Corso Italia (da lunedì a venerdì 17-19, sabato 10.30-12.30) - Tel. 0481-383602 - www.vivaticket.it.

MUSICA

Paolo Fresu al Rossetti omaggia Chet Baker talento straordinario tra grandezze e cadute

Lunedì e martedì al Rossetti il concerto del trombettista sardo per il progetto Valore Cultura di Generali, con obiettivo benefico

Gianfranco Terzoli

Non un semplice concerto, ma uno spettacolo composito dove jazz e drammaturgia si fondono per descrivere la parabola artistica e umana di un artista il cui talento era pari solo alla sua vita travagliata: Chet Baker. Il 3 e 4 dicembre il Rossetti ospiterà "Tempo di Chet. La versione di Chet Baker" interpretato dal jazzista di fama internazionale Paolo Fresu, autore anche delle musiche originali. Scritto e diretto da Leo Muscato con Laura Perini, lo spettacolo, in collaborazione con il Teatro Stabile, arriva a Trieste poco dopo il debutto a Bolzano. Per assistere all'even-

to, che rientra nel progetto Valore Cultura di Generali, sono disponibili ancora biglietti - al prezzo simbolico di 2 euro - per la serata del 4. L'intero ricavato sarà devoluto al Centro Salute per il Bambino di Trieste sostenuto da Generali attraverso il progetto The Human Safety.

Fresu, perché uno spettacolo su Baker?

«Il Teatro Stabile di Bolzano - spiega il trombettista sardo, da sempre impegnato nel sociale - mi aveva prospettato la possibilità di imbarcarmi in un vero progetto teatrale: ho fatto tanto teatro, ma sono sempre stati dei reading. Stavolta si trattava di allestire una vera opera con una grande scena,

un team di lavoro importante e una lunga tournée: in questa prima tornata saremo in giro fino al 28 febbraio e poi riprenderemo nel 2020 e 2021. Il dubbio era se fossi disposto a congelare le mie attività concertistiche per 4 mesi. Ci ho riflettuto molto e alla fine ho detto sì: a questo punto della mia carriera pensavo fosse bello provare un'esperienza completamente diversa. Restava da trovare il soggetto e Baker è un artista da sempre molto vicino alla mia filosofia musicale: particolarmente noto anche in Italia per le sue vicende legate purtroppo pure a droga e gossip, ha avuto una parabola artistica e umana molto particolare. Ho pensato fosse interes-



Il trombettista Paolo Fresu rende omaggio a Chet Baker

sante dedicargli uno spettacolo: mi pareva un doveroso tributo. Solo poi abbiamo scoperto che cadeva nel trentennale della morte».

Epoi?

«Abbiamo individuato un grande regista e provato a raccontare sia il Chet musicista, con quella voce straordinaria e quella tromba incredibile, che l'artista maledetto, che ha

bruciato il proprio talento fino a morire in una situazione ancora misteriosa. Raccontiamo la sua vita attraverso testimonianze di musicisti e produttori, delle sue innumerevoli mogli e della sua famiglia. Le storie, i personaggi e i luoghi sono tutti reali. Insomma, una bellissima storia, triste e poetica che racchiude anche un messaggio per il mondo con-

temporaneo e i giovani».

Ha parlato di messaggi: cosa può fare la musica?

«Non credo possa cambiare il mondo, ma credo che serva a sensibilizzare, a smuovere le coscienze e a stimolare il pensiero civile, cosa che ritengo fondamentale in questo particolare momento storico. Può servire a mettere il coltello nella piaga e girarlo, spingendoci a riflettere su quello che possiamo fare individualmente. Penso all'ambiente: ognuno di noi può fare qualcosa a partire da un piccolo gesto come la raccolta differenziata. Ecco, penso che la musica possa mettere insieme le persone e non dividerle. Una volta, prima della globalizzazione, il nostro vicino era quello della porta accanto mentre oggi si trova anche lontanissimo ed è chi parte col barcone».

Come sta il jazz italiano?

«L'Italia ha una grande varietà culturale, storica e politica, da nord a sud, fatta di dialetti, costumi e tradizioni differenti. La diversità è ricchezza e la musica vive di questo: si nutre di differenze e si esprime attraverso esse. È una fotografia del presente. Da poco è nata anche la federazione nazionale del jazz di cui sono presidente. Il panorama quindi è vivo. E poi ci sono molti giovani».

Ecco, i giovani: ce ne sono di talento?

«Ce ne sono e alcuni sono molto più bravi di come lo eravamo noi alla loro età ed è giusto valorizzarli. Anche nel mio festival (a Berchidda, suo paese natale, ndr) cerco di fornire loro un degno palcoscenico».

MUSICA

Il reggae per l'Unesco è patrimonio dell'umanità

PORT LUIS. La musica reggae diventa patrimonio culturale immateriale dell'Unesco. I ritmi caraibici cadenzati e rilassanti, che hanno riscosso fama internazionale grazie ad artisti come Bob Marley e Dennis Brown, si sono assicurati un posto al sole fra i tesori culturali globali delle Nazioni unite. L'agenzia culturale e scientifica dell'Onu ha aggiunto il genere musicale nato in Giamaica negli anni '60 al «patrimonio culturale immateriale» ritenuto meritevole di protezione e promozione. Il comitato speciale dell'organizzazione,

riunito a Port-Louis, capitale delle Mauritius, ha sottolineato la forza di quella musica per la presa di coscienza internazionale "sulle questioni di ingiustizia, resistenza, amore e umanità" per merito non solo del più famoso dei suoi esponenti, Bob Marley, che fece conoscere al mondo il caratteristico groove che connota il reggae, ma di moltissimi altri colossi del genere, come Peter Tosh.

I ritmi caraibici nati verso la fine degli anni Sessanta si sono poi espansi in mille forme e strutture arrivando in diversi

ambiti socio-culturali, influenzando il costume, associando il consumo di marijuana alla meditazione e come ausilio alla preghiera nell'ambito del rastafarianesimo, la principale fede religiosa giamaicana, fino a varcare i confini della piccola isola e influenzando moltissimi ambiti musicali, in primis il punk e il rap, in Gran Bretagna e anche negli Usa. Il reggae è molto cambiato dopo la scomparsa di Marley, è entrato nelle vene della musica popolare e oggi è letteralmente ovunque, nei singoli del pop di successo e nella musica dei dj, nel cuore del rap (che senza il reggae di Kool Herc forse non sarebbe neanche nato) e in quello dei cantautori (hanno suonato reggae persino Bob Dylan e Paul Simon, Francesco De Gregori e Roberto Vecchioni), nella trap dei giovanissimi e nel jazz. —

COMMUNITY

I lettori di Noi Il Piccolo al Rossetti scoprono "Misura per misura"

Gli iscritti alla comunità del giornale hanno sbirciato dietro le quinte dello spettacolo di Shakespeare assieme agli attori della compagnia

Micol Brusaferrò

Un'altra occasione speciale ieri per venti lettori della community "Noi Il Piccolo", spettatori in prima fila per seguire l'incontro sullo spettacolo "Misura per Misura" di Shakespeare, al Politeama Rossetti, ospitato alla Sala Bartoli. Anche questa volta tutti esauriti i posti a disposizione, con i lettori che si sono prenotati sul sito, per partecipare all'iniziativa gratuitamente e si sono presentati a teatro con anticipo, anche per stringere la mano al protagonista dell'incontro. L'appuntamento è stato condotto dal professore Peter Brown, direttore della British School del Friuli Venezia Giulia, con approfondimenti sull'opera shakespeariana e con la presenza della compagnia al completo con tutti gli interpreti dello spettacolo. I lettori che si sono prenotati online hanno potuto seguire dal punto di vista privilegiato l'incontro, seduti accanto agli attori. Nella prima parte Peter Brown si è soffermato ampiamente sul



I lettori di Noi Il Piccolo al Rossetti FOTO MASSIMO SILVANO

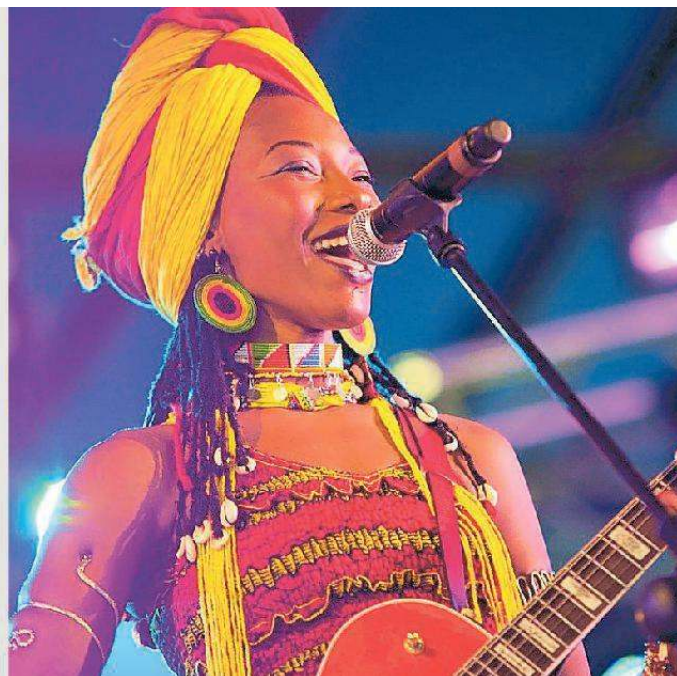
testo di Shakespeare, mentre nella seconda parte spazio al dialogo con gli attori, saliti sul palco per parlare dei loro personaggi e della commedia in generale. Alla fine per il pubblico c'è stata anche la possibilità di porre domande e curiosità, sia al professore sia al cast. "Misura per misura" è una commedia che mette al centro il tema della responsabilità del giudizio, fra moderazione e compassione, portata in scena dal regista e attore Paolo Valerio e da una compagnia già accolta con favore al Festival shakespeariano di Ve-

rona. Per la community di "Noi Il Piccolo" sono in programma sempre nuovi appuntamenti, per restare aggiornati basta collegarsi sul sito e iscriversi alla sezione "Eventi", leggendo con attenzione tutte le informazioni riportate per ogni singolo evento. Tra le prossime iniziative i "Giardinieri" del mare, al BioMa, ex scuderie di Miramare, sabato 1 dicembre alle 16, e la visita all'Immaginario Scientifico domenica 2 dicembre alle 12, con posti in questo caso già tutti esauriti. Entrambi gli eventi sono gratuiti. —

MUSICA

Fatoumata Diawara perla nera a Sacile

Una stella al Volo del jazz. Domani, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, arriva, con la sua band, Fatoumata Diawara, cantante e attrice ivoriana inserita tra le cento personalità più influenti del continente africano dal New African Magazine. Unica tappa a Nordest, Sacile è la città di partenza del tour invernale



TEATRO

Maria Amelia Monti, una Miss Marple imprevedibile

Da stasera al "Bobbio" va in scena "Giochi di prestigio" con la famosa vecchina detective di Agatha Christie

Carlo Muschiello

La più famosa detective di Agatha Christie sale sul palcoscenico del Teatro Bobbio a partire da stasera, alle 20.30, per il terzo appuntamento della stagione della Contrada e lo fa con la simpatia di Maria Amelia Monti, affiancata da Roberto Citran e Sabrina Scuccimarra, in "Miss Marple. Giochi di prestigio". L'adattamento teatrale è di Edoardo Erba tratto dall'omonimo romanzo della grande scrittrice britannica, per la regia di Pierpaolo Sepe.

Siamo alla fine degli anni '40, in una casa vittoriana della campagna inglese. Miss Marple è andata a trovare la sua vecchia amica Caroline, una filantropa che vive lì col terzo marito, Lewis, e vari figli e figliastri dei matrimoni precedenti. Di questa famiglia allargata, fa parte anche uno strano giovane, Edgard, che aiuta Lewis a dirigere le attività filantropiche. Il gruppo è attraversato da malumori e odi sotterranei, di cui Miss Marple si accorge ben presto. Durante un tranquillo dopocena, improvvisamente Edgard perde i nervi: pistola in pugno minaccia

Lewis e lo costringe a entrare nel suo studio. Il delitto avviene sotto gli occhi terrorizzati di tutti. Ma le cose non sono come sembrano. Toccherà a Miss Marple in attesa dell'arrivo della polizia bloccata dal maltempo, capire che il delitto a cui tutti hanno assistito, pubblico compreso, non è quello che tutti credono di aver visto.

«Non stupisce come tra tutti i generi, letterari e non, il hiallo - racconta Sepe - rimanga il più popolare. Come del resto

La riduzione è firmata da Edoardo Erba la regia da Pierpaolo Sepe

testimonia il proliferarsi di serie tv che portano questo marchio, e quello dei suoi vari sottogeneri: noir, thriller, poliziesco. Ciò che sorprende invece è il fatto che un ambito così trucculento abbia tra i capostipiti un'anziana signora inglese, Agatha Christie, e che proprio a lei dobbiamo l'invenzione di una delle prime "criminologhe" della storia: Miss Jane Marple. Da abile conoscitrice

della natura umana, Christie ha saputo sfruttare, come nessun altro, la sottile seduzione che l'uomo avverte nei confronti del suo aspetto più letale, dei suoi istinti più cruenti, e se ne è servita per costruire trame che rimangono tutt'oggi capolavori di suspense e di mistero». Parlando della protagonista aggiunge il regista: «Ho lasciato libera Maria Amelia di inventare la 'sua' Marple, e quel che ne è risultato è un personaggio molto diverso dalla placida vecchina di campagna, come siamo soliti vederla. Questa Marple assomiglia molto di più a quella dei primi romanzi della Christie; più dispettosa, rustica e imprevedibile, ma sempre dotata di quella logica affilata che le permette di arrivare al cuore delle vicende. Miss Marple sottolinea con ironia e leggerezza le ridicole passioni da cui nessuno è immune, restituendoci con sfrontata franchezza la natura umana per quella che è, senza lasciarsi abbindolare dalle maschere che quotidianamente indossiamo per celarla agli occhi degli altri». Un thriller cupo e carico di tensione, alleggerito dall'intelligente ironia di Maria Amelia Monti. —



Maria Amelia Monti protagonista alla Contrada di "Miss Marple. Giochi di prestigio"

Museo Storico
e il Parco del
Castello di Miramare

INCONTRI A MIRAMARE

UN CICLO DI INIZIATIVE, INCONTRI, VISITE E CONFERENZE NEL MONUMENTO SIMBOLO DI TRIESTE, ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA DEL MUSEO STORICO E DEL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

CENSURA, GIORNALISMO E ARTE DAL TEMPO DI MANET AI NOSTRI GIORNI

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2018 - ORE 15:30 - SCUDERIE DI MIRAMARE

15 LETTORI ISCRITTI ALLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO** AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE ALLA VISITA AUDIOGUIDATA DELLA MOSTRA "MASSIMILIANO E MANET. UN INCONTRO MULTIMEDIALE" – A SEGUIRE, ALLE 17 NELLA SALA DEL TRONO DEL CASTELLO DI MIRAMARE LA CONFERENZA-DIALOGO TRA LA DIRETTRICE DEL MUSEO STORICO E DEL PARCO DI MIRAMARE ANDREINA CONTESSA E IL DIRETTORE DE IL PICCOLO, ENZO D'ANTONA.

DURATA: 150 MINUTI - **INGRESSO GRATUITO** E **POSTI RISERVATI** ALLA CONFERENZA

PARCHEGGIO GRATUITO: I LETTORI DEL PICCOLO ACCREDITATI

POTRANNO ANNULLARE IL BIGLIETTO DEL PARK PRESO ALL'INGRESSO, ALLA FINE DELLA CONFERENZA



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi



ARRIVA A TRIESTE TUTTO IL MEGLIO PER LA TUA CASA

INAUGURAZIONE
1° DICEMBRE
ORE 09.00

~~€ 2,60~~ -43%

1,49 EURO



DISPONIBILI VARIE
PROFUMAZIONI

GENERAL
LIQUIDO
19 MISURINI
1,3 lt, Blu
universale
474247

~~€ 2,80~~ -29%

1,99 EURO



DISPONIBILI VARIE
PROFUMAZIONI

DASH SIMPLY
LAVATRICE
18 MISURINI
liquido, profumazione
Classica
035905

~~€ 2,10~~ -53%

0,99 EURO



DISPONIBILI VARIE
PROFUMAZIONI

AMMORBIDENTE
COCCOLINO
CONF. 2 LT
Delicato e Soffice, 035740

~~€ 3,49~~ -34%

2,29 EURO



DISPONIBILI VARIE
PROFUMAZIONI
CONF. 3 PZ X 1000 ML

SVELTO PIATTI
limone,
587050

~~€ 1,60~~ -44%

0,89 EURO



DISPONIBILI VARIE
PROFUMAZIONI

SHAMPOO PALMOLIVE
Nutriliss, conf. 350 ml
475426

Offerte valide fino ad esaurimento scorte programmate, salvo errori e omissioni di stampa.

TRIESTE

VIA VALMAURA 16/B
USCITA TANG. SERVOLA
TEL. 040.245.94.29

LUNEDÌ-SABATO NO STOP:
8.30-20.00
DOMENICA NO STOP:
9.30-19.30

SPORT

Calcio serie C

Unione, il botto un Capodanno tutto alabardato

Nell'anno del Centenario verrà organizzata il 31 dicembre una lunga serata speciale al Salone degli Incanti

Antonello Rodio

TRIESTE Un Capodanno tutto alabardato, nel nome della passione per la Triestina, nell'anno che segna il centenario della società. E per la prima volta, un Capodanno da vivere in una delle cornici più suggestivi e prestigiose che la città possa offrire, ovvero il Salone degli Incanti. Non si tratta di sogni o progetti, anzi tutto questo, fra un mese, si tramuterà in realtà.

Già, perché approfittando della mostra per il secolo di vita della società, che verrà inaugurata il 18 dicembre al Salone degli Incanti e durerà fino al 2 febbraio, trasformando per quaranta giorni la prestigiosa location in un polo di attrazioni e iniziative tutte all'insegna dell'Alabarda e dei suoi tifosi, la Triestina e il Comitato Unione hanno ideato questo appuntamento davvero singolare, organizzando un 31 dicembre che sarà un evento unico e irripetibile per modalità e ambientazione.

Abbinare la maestosa struttura dell'ex Pescheria,

già in quel periodo invasa da cimeli, immagini, documenti e materiale che trasuderà storia alabardata, a una ricorrenza così festosa che unisce tradizionalmente davvero tutti, può essere la novità più succosa del Capodanno cittadino. I particolari e i dettagli su ospiti, modalità di prenotazione e iscrizione, nonché prezzi e programma della serata, saranno resi noti a breve dalla società, ma qualche anticipazione è già filtrata.

Ci saranno tre possibilità di partecipazione, proprio per venire incontro a tutte le tasche, e per soddisfare le variegate esigenze dei tifosi o dei semplici cittadini che vorranno esserci. A disposizione, per la prima parte della serata, due tipologie di cenoni: una più economica, consistente in un buffet gourmet di qualità, con un menu dove servirsi e poi sedersi comodamente al tavolo; l'altra più ricca ed elegante, ovvero un cenone denominato di gala, con servizio al tavolo da parte di camerieri.

Annunciata la presenza di un ospite d'eccezione, Umberto Smaila, che intrat-

terà con le doti di cabarettista, musicista e conduttore. Dopo mezzanotte, il Salone degli Incanti cambierà pelle e ci sarà spazio per un vivace intrattenimento musicale. Ovviamente i partecipanti ai cenoni potranno restare all'interno del Salone degli Incanti anche in questa seconda parte, ma nel frattempo si aprirà la possibilità per la terza modalità di partecipazione: ci sarà infatti un'altra tipologia di biglietto, ovviamente più basso, per chi vorrà entrare dopo mezzanotte e passare il resto della serata al Capodanno alabardato. Anzi, per chi avrà festeggiato a casa o sarà stato in Piazza Unità a godersi i fuochi d'artificio, quella del Salone degli Incanti sarà la prosecuzione ideale della nottata. Con così tante soluzioni a disposizione, la Triestina si augura che non solo i tifosi più affezionati, ma anche tutta la gente di Trieste festeggi assieme alla Triestina il centenario e l'arrivo del 2019, sperando che sia un anno ricco di vittorie e chissà, magari segni anche uno storico ritorno in B. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TECNO NOLEGGI
DAL 1987

Tel. e Fax 040 8321268 Cell. 335 6576587
TRIESTE - Loc. Mattonaia, 473 San Dorligo della Valle www.tecnonoleggi.it - info@tecnonoleggi.it



L'APPUNTAMENTO

Dopo i fuochi in piazza la notte della Triestina

In alto l'amministratore unico della Triestina Mauro Milanese con l'allenatore Massimo Pavanel. A fianco il Salone degli Incanti che ospiterà la serata del Capodanno. Sotto Umberto Smaila



Pablo Granache

IL PUNTO SULLA SQUADRA

Domani l'Imolese al Rocco Granoche in miglioramento potrebbe andare in panchina

TRIESTE La Triestina prosegue la preparazione in vista della sfida di domani allo stadio Rocco contro l'Imolese (inizio ore 14.30, arbitra Nicoletti di Catanzaro). Non ci sono grandi novità sui tre infortunati di lungo corso che hanno già saltato parecchie partite. Quello che sembra maggiormente in progresso è Granoche, ma difficilmente per giocare dal primo mi-

nuto. Più probabile che El Diablo ritorni fra i convocati e parta dalla panchina: poi, a seconda di come si metterà la partita, potrebbe venire utilizzato per uno spezzone di match a seconda delle necessità. Niente da fare invece per Mensah, che deve ancora smaltire del tutto lo stiramento che lo ha messo ko a Pordenone, e ovviamente per Maracchi, che è tornato ad alle-

narsi ma deve ancora pazientare visto che è reduce da una frattura della clavicola.

Ci sono anche altri acciaccati, ma tutti in via di miglioramento e in grado di giocare, da Malomo a Procaccio, da Formiconi (nel caso è pronto Libutti) a Lambrughini che continua a giocare nonostante un problemino al ginocchio.

Stando così le cose, ben difficilmente domani contro l'Imolese Pavanel apporterà qualche modifica alla formazione, anche perché le alternative non sono molte. Probabile dunque, davanti alla difesa, la conferma della coppia Coletti-Steffè, mentre davanti Procaccio è ancora l'indiziato principale per fare la prima punta, con il terzetto

formato da Beccaro, Braccalenti e Petrella alle sue spalle. Prosegue intanto la prevendita per la partita di domani. I biglietti si possono acquistare nella sede della Triestina (oggi 9-13 e 15-19, domani 9-11), nella sede del Centro di coordinamento (oggi 9-12 e 16-19, domani 9-11.30) e online sulla piattaforma www.diyticket.it. Disponibile anche il call center al numero 040-9896246 (attivo tutti i giorni dalle 9 alle 19) che permette di prenotare i biglietti e pagarli in tutti i bar, tabacchi, edicole SisalPay. Ovviamente i tagliandi saranno disponibili anche ai botteghini del Rocco prima della partita. —

A.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET SERIE A



In alto Stefano Tonut, tra i giocatori italiani più incisivi di questa prima parte del campionato. A destra in alto la VL Pesaro durante il confronto con l'Alma Trieste all'Adriatic Arena e sotto Larry Brown, il tecnico leggenda della Nba che non è riuscito finora ad accendere la Fiat Torino



Torino il flop, Pesaro sorpresa Finalmente il boom di Tonut

La firma del santone Nba Larry Brown non è bastata a far decollare la Fiat Brescia e Trento stentano ma proteggono gli storici allenatori

Raffaele Baldini

TRIESTE Il campionato di serie A1 si prende una pausa per il doppio impegno della Nazionale Italiana per le qualificazioni al mondiale in Cina 2019. Un inizio di stagione che ha già scritto i primi capitoli, proviamo a riassumere quelli salienti.

IL FLOP MEDIATICO/SPORTIVO DI TORINO

L'operazione aveva tutto il sapore di una risposta cestistica all'acquisto di Cristiano Ronaldo da parte della Juventus. La Fiat Torino della famiglia

Forni ha scosso il mercato estivo con la firma di un santone Nba come coach Larry Brown. Il risultato è stato per ora nefasto: squadra fra infortuni e defezioni allo sbando, risultati che non arrivano e l'allenatore a far la spola con gli Usa per problemi di salute. Con Darrington Hobson l'ennesimo "intervento chirurgico" al roster, Larry Brown rimane ad interim. Per ora, operazione fallita.

L'ESPLOSIONE DI STEFANO TONUT

L'anno della possibile consacrazione non era cominciato nel migliore dei modi: qual-

che balbettio, prestazioni incolori e perdurante punto interrogativo sul suo stato di salute. Poi l'innescò della quinta marcia, con cifre da capogiro in maglia Reyer Venezia: 12.2 punti a partita, il 66.4% da due punti (!), il 40.3 da tre punti, il 100% ai tiri liberi, con oltre 2 assistenze a gara. È arrivato il suo momento, ora tinto anche d'azzurro!

CAMBIO DI ROTTA, L'ALLENATORE DA PRESERVARE

La Leonessa Brescia e la Dolomiti Energia Trento sono due società fra le più ambiziose della serie A, non fosse altro per i lusinghieri risultati degli

ultimi anni. Entrambe però palesano una difficoltà a far quadrare i conti: 3 vinte e 5 perse per i lombardi, ultimo posto con 2 vinte e 6 perse per i trentini. Gli alti vertici però hanno mandato un forte segnale in controtendenza: non paga più l'allenatore per primo, bensì è l'uomo designato per far uscire dalle sabbie mobili la squadra. Andrea Diana e Maurizio Buscaglia godono della fiducia e riconoscenza delle società, cosa non trascurabile di questi tempi ed esempio da seguire.

LA CRISI CANTURINA

Giocatori in uscita a chiedere

stipendi arretrati (Culpepper e Thomas), altri a denunciare anomalie già in pre-season, una proprietà russa che fa tabula rasa delle radici locali (vedi consorzio): parte così la stagione 2018/19 della RedOctober Cantù, una corsa frenata bruscamente l'indomani della notizia del blocco di tutti i conti del patron Gerasimenko da parte del governo. Il futuro ha pochissime certezze, si cerca di salvare una storica realtà aggrappandosi all'imprenditoria locale e svendendo il roster, di certo la Lega Basket incassa un colpo fatale per la credibilità del movimento.

LA SORPRESA: PESARO

Vittima designata dagli addetti ai lavori per la discesa in A2. Un'estate tribolata con Ario Costa a spendere il proprio nome e la propria professionalità per far proseguire il basket a Pesaro. Così il manipolo di americani (Eric McCree vera perla di mercato) e qualche onesto comprimario italiano, alla guida di Massimo Galli, hanno stupito vincendo 4 partite (su 8) e attestandosi in una zona più che tranquilla della classifica (settimo posto). —

TRA EUROLEGA E SERIE A

Milano ancora ko Reggio Emilia si separa da Ledo

Seconda sconfitta consecutiva per Milano in Eurolega. L'Olimpia cade 83-78 in Lituania contro lo Zalgiris Kaunas in una partita giocata punto a punto nel finale, dopo che gli ospiti erano riusciti a recuperare da un parziale di 18-0 nel secondo quarto in favore dei padroni di casa. Davies trascina i lituani con 27 punti. Inutili dall'altra parte i 17 punti di James e i 16 di Gudaitis. Lo Zalgiris sale così a 8 punti, Milano resta ferma a 12.

Intanto in serie A la Pallacanestro Reggiana comunica di aver risolto consensualmente il contratto con l'atleta Riccardo Julio Ledo. Lo si legge in una nota del club emiliano. «Ringraziamo Ledo per il suo contributo in questa prima parte di stagione - ha dichiarato il direttore sportivo bianco-rosso Alessandro Frosini - Purtroppo non c'erano più le condizioni per proseguire il nostro rapporto di lavoro».

IL PUNTO

Nell'Alma lavoro ridotto per Wright e Mosley Martedì amichevole a Schio

Lorenzo Gatto

TRIESTE Archiviata l'amichevole di Gradisca e la sfida contro la De' Longhi Treviso, ritorno sul parquet dell'Allianz Dome per l'Alma in campo oggi per l'allenamento unico pomeridiano. Probabile week end libero per la squadra che tornerà poi a lavorare lunedì per



William Mosley

preparare il match amichevole in programma a Schio, martedì pomeriggio, contro la Dolomiti Energia Trento. Sempre assenti Hrvoje Peric, Arturs Strautins e Ojars Silins, in ritiro con le rispettive nazionali, ancora a scartamento ridotto Chris Wright e William Mosley che stanno lavorando per recuperare la miglior condizione in vista della ripresa del campionato il 9 dicembre a Cremona.

GIOVANILI

Tutto è pronto, al Talierno di Mestre, per la disputa delle gare della Next Gen Cup la manifestazione che coinvolge le formazioni Under 18 del massimo campionato italiano. L'Alma Trieste,

guidata dal tecnico Alessandro Nocera, è stata inserita nel girone B assieme a Dinamo Sassari, Dolomiti Energia Trento e ai padroni di casa della Reyer. Esordio biancorosso domani alle 11.30 contro Trento nel pomeriggio (palla a due alle 18.45) squadra di nuovo in campo per la sfida contro Sassari. Gran finale domenica a mezzogiorno quando l'Alma se la vedrà contro la Reyer Venezia.

ROSTER ALMA

Deangeli, Schina, Balbi, Lessing, Sala, Blasi, Milic, Castellino, Cattaruzza, Comelli, Defendi, Serra, Giustolisi, Antonio, Boglich, Arnaldo, Carlino, Kakruki. —



QUALIFICAZIONI MONDIALI

L'Italia batte la Lituania

L'Italia batte 70-65 a Brescia la Lituania e si avvicina ancor più al Mondiale di basket in Cina dell'anno prossimo. Nel gruppo J gli azzurri salgono così a 16 punti, a meno uno dai baltici, finora imbattuti. Domenica è in programma la prossima partita, in trasferta, contro la Polonia.

CALCIO EUROPA LEAGUE

Milan, un'ora di figuraccia e poi dilaga sul Dudelange

I rossoneri vanno persino sotto 1-2 prima di spuntarla 5-2
Fa peggio la Lazio sconfitta per due reti dall'Apollon Limassol

MILANO La goleada (5-2) non tragga in inganno, da salvare per il Milan contro il Dudelange c'è solo il risultato rotondo, che avvicina la squadra di Gattuso ai sedicesimi di Europa League. Non è una vera ipoteca ma avere a disposizione due risultati su tre per la trasferta del Pireo l'Olympiacos, sconfitto 1-0 dal Betis, diventa una bella polizza assicurativa. Per oltre un'ora il Milan offre una prestazione sconcertante e per 17' è addirittura in preda alla paura, sotto di un gol nella cornice desolante di San Siro (appena 15mila spettatori) contro una squadra di semiprofessionisti, a zero punti nel girone e senza più nulla da chiedere al torneo: i rossoneri, passati in vantaggio con Cutrone e poi rimontati da Stolz e Turpel, hanno bisogno del miglior Calhanoglu, spina nel fianco sui calci piazzati, di ben due autoreti (Cruz e Schnell) e infine del tap in di Bo-



Cutrone e Calhanoglu

rini per ribaltare il risultato ed evitare quella «figuraccia» profetizzata da Gattuso alla vigilia in caso di atteggiamento sbagliato.

È l'atteggiamento, soprattutto quelle delle seconde linee (Bertolacci e Halilovic su tutti), non può convincere il tecnico, che per disperazione deve gettare nella mischia l'illuminante Suso e trova insperata energia da Mauri («Arrivo da un periodo buio ma mi alleno sempre al massimo»). Nemmeno Higuain, in campo per la prima volta dopo il personale psicodramma vissuto contro la Juventus, sembra carico, nonostante Gattuso lo abbia spronato a diventare «leader»: l'argentino si limita ad un fortunoso assist per Cutrone e poi si adagia sul ritmo compassato dei compagni, che nel finale vedono uscire zoppicando Bakayoko.

LAZIO KO

Se il Milan rischia ma poi riesce a vincere nettamente c'è chi ieri sera è riuscito a fare peggio. Il calcio italiano non ha fatto proprio una gran bella figura. L'Apollon Limassol batte 2-0 la Lazio nella gara valida per la quinta giornata della fase a gironi di Europa League. A segno Faupala al 31' del primo tempo e Markovic al 37' della ripresa. I biancocelesti, che avevano comunque l'alibi di essere già qualificati alla fase successiva, restano fermi a 9, mentre l'Apoel sale a 4. —

IN BREVE

SCI

Gross cade e si infortuna

Brutta caduta per Stefano Gross, in allenamento sulle nevi di Madesimo con la squadra dello slalom azzurro. Gross, 32 anni in forza alle Fiamme Gialle, ha riportato un trauma distorsivo-contusivo al ginocchio destro e un trauma alla spalla sinistra.

SCI

Cambia programma a Beaver Creek

Cambia a causa delle condizioni meteo instabili il programma di gare di Coppa del Mondo di sci a Beaver Creek, in Colorado. Sembra che oggi possa essere l'unica giornata stabile e quindi la giuria ha deciso di spostare la discesa a oggi (start 18.45) e il superG domani (19).

FORMULA 1

Padre Georg e Schumacher

Michael Schumacher «sente l'amore delle persone che sono intorno a lui e che grazie a Dio lo tengono lontano dai curiosi». A rivelato è l'arcivescovo tedesco Georg Ganswein, prefetto della Casa Pontificia.

CHAMPIONS

Inter, gli ottavi sono in bilico e scoppia il caso Lautaro

MILANO La qualificazione agli ottavi di Champions in bilico, le sfide con Roma e Juventus all'orizzonte, Nainggolan ancora out e il caso Lautaro Martinez. L'Inter torna da Londra con tanti dubbi nella testa, da risolvere però in breve tempo: il calendario, infatti, non lascia respiro. Protagonista è stato il padre di Lautaro, con un tweet che ha scatenato le polemiche. «Cagon (fifone, ndr), continua così e finirà la tua buona sorte», il testo del messaggio. Parole che sembrano un attacco al tecnico nerazzurro Spalletti, reo di aver lasciato Lautaro in panchina. Certo l'allenatore non è nominato, ma il fatto che il tweet sia stato poco dopo cancellato fa pensare che il riferimento possa essere davvero Spalletti, nonostante le smentite di rito da parte del padre di Lautaro («Non ho Twitter», avrebbe dichiarato, nonostante l'account contenga diverse foto private anche con il giocatore). Un messaggio che ha causato anche un certo fastidio alla società nerazzurra, soprattutto perché arrivato in un momento delicato. —

BULOVA

A History of Firsts

u, Bulova are registered trademarks. BULOVA.IT

CURV COLLECTION

Il primo orologio con movimento curvo al mondo.

- Cassa dal design ergonomico per una perfetta vestibilità al polso
- Movimento precisionist 262 kHz brevetto Bulova
- Vetro zaffiro con trattamento antiriflesso
- Fondello con oblò trasparente e movimento a vista

€ 790



www.amicommunication.it

PALLANUOTO

Cergol ancora Setterosa: è tra le magnifiche 13 che sfideranno l'Ungheria

Lucrezia è la punta di diamante di un settore che vede in campo maschile Mladossich convocato con gli azzurrini

Riccardo Tosques

TRIESTE Evidentemente l'esordio in Olanda-Italia ad Eindhoven ha convinto. Lucrezia Cergol, attaccante classe 2001 della squadra di serie A2 della Pallanuoto Trieste, è stata convocata ancora con il Setterosa. Lunedì, nella piscina "Monte Bianco" di Verona, la nazionale maggiore vicecampione olimpica affronterà l'Ungheria nella seconda partita dell'Europa Cup. Il match inizierà alle 18.30 con tanto di diretta su Rai Sport.

Nelle tredici atlete convocate dal commissario tecnico Fabio Conti c'è anche l'atleta del presidente Enrico Samer, chiamata ad affrontare la competitiva compagine magiara. Lucrezia è appena rientrata dal collegiale di Ostia, e tornerà ad unirsi al gruppo azzurro domenica, per preparare al me-

glio una gara ricca di insidie. All'esordio dell'Europa Cup, l'Italia ha conquistato un'importante vittoria esterna contro l'Olanda nella prima gara del gruppo B. Contro l'Ungheria le azzurre proveranno a riscattare l'eliminazione patita nei quarti di finale dell'Europeo di Barcellona lo scorso luglio.

Questo l'elenco completo delle convocate: Elisa Queirolo (Plebiscito Padova), Rosaria Aiello (Orizzonte Catania), Arianna Garibotti (Orizzonte Ct), Roberta Bianconi (Orizzonte Ct), Valeria Palmieri (Orizzonte Ct), Giulia Gorlero (Orizzonte Ct), Lucrezia Cergol (Pallanuoto Trieste), Giulia Emmolo (Rapallo), Federica Lavi (Rapallo), Silvia Avegno (Rapallo), Chiara Tabani (Sis Roma), Domitilla Picozzi (Sis Roma), Izabella Chiappini (Sis Roma).

AZZURRI

Intanto la Pallanuoto Trieste sta continuando a sfornare quasi senza sosta atleti inseriti nelle nazionali giovanili. Andrea Mladossich, attaccante classe 2002 della squadra di serie A1 maschile, è stato convocato dal tecnico federale Nando Pesci nel gruppo azzurro nati nel 2002 e 2003 per il common-training in programma con la Spagna tra il 6 e il 9 dicembre ad Anzio.

Altre tre orchette sono reduci invece dagli impegni con la calottina azzurra. Gaia Gregorutti (portiere classe 2003), Giorgia Klatowski (difensore classe 2003) e Aleksandra Jankovic (attaccante classe 2002) hanno preso parte al raduno collegiale di Ostia per le atlete nate nel 2000 e anni seguenti. Tra il 25 e il 28 novembre si sono allenare seguite con attenzione da Fabio Conti e Paolo Zizza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lucrezia Cergol, giovane talento della Pallanuoto Trieste in azzurro

PALLAMANO

Alabarda, uno spiraglio per utilizzare Lekovic nella trasferta di Fondi

Lorenzo Gatto

TRIESTE Si apre uno spiraglio per l'impiego di Bozidar Lekovic nella sfida che domani porterà l'Alabarda sul campo di Fondi. Gli esami di controllo sostenuti non hanno evidenziato particolari patologie, il giocatore in settimana si è sottoposto alle terapie del caso e potrebbe venir utilizzato dal tecnico Pucelj. C'è il nulla osta medico, a questo punto sarà fondamentale verificare la vo-



Bozo Lekovic

lontà del giocatore e la scelta della società che potrebbe decidere di non forzare i tempi. Bozo proverà domani alla vigilia e in base alle sue sensazioni si deciderà il da farsi. Ieri ultimo allenamento sul parquet di Chiabola, nel pomeriggio la partenza della squadra che arriverà in serata nella cittadina laziale. A disposizione e regolarmente aggregato al gruppo anche Allia che ha superato i problemi al ginocchio e potrà essere impiegato da Pucelj. Nel recupero dell'ottava giornata, intanto, largo successo casalingo del Pressano che regolando 30-20 i campioni d'Italia del Fasano è salito al quarto posto. Il decimo turno vive sullo scontro al vertice tra le prime della classe con Cassano Magnago che andrà a caccia della capolista Bolzano. Conversano e Pressano possono sfruttare il turno casalingo ri-

spettivamente contro Bologna e Merano, insidie per Bressanone sul campo di Cingoli.

Programma: Cingoli-Bressanone (domani ore 18, arbitri Limido-Donnini), Ego Siena-Metelli Cologne (domani 18.30, a. Regalia-Greco), Acqua & Sapone Fasano-Mfoods Carburex Gaeta (domani 19, a. Castagnino-Manuele), Pressano-Alperia Merano (domani 19, a. Carrino-Pellegrino), Conversano-Bologna United (domani 19, Cardaci-Tilaro), Banca Popolare di Fondi-Alabarda Ts (domani 19, a. Dionisi-Maccarone), Cassano Magnago-Bolzano (domani 20.30, a. Simone-Monitillo).

Classifica: Bolzano 17, Cassano Magnago 14, Conversano 13, Pressano 11, Alabarda, Fondi, Bressanone 9, Siena, Fasano, Cologne 8, Merano 7, Gaeta 5, Cingoli 4, United 2. —

PALLAVOLO

Trieste vera pigliatutto nei campionati regionali: tre squadre al vertice

TRIESTE Trieste primatista praticamente in ogni dove. Al giro di boa della metà del girone di andata, le formazioni locali della provincia sono al comando in ben tre dei quattro campionati regionali seniores di pallavolo, e vantano una formazione seconda nel quarto. Una egemonia invidiabile. Che, se da un lato, va però bilanciata col fatto di non avere più formazioni di rango presenti nei tornei cadetti o nazionali (fatta salva la presenza della giovanissima Seleo Coselli), dall'altra parte dell'analisi può far ben sperare in vista dei progetti e delle speranze di rilancio e rinascita, anche se i conti si faranno appena in maggio.

Nella C femminile è evidente a tutti lo strapotere della Virtus di Dapiran e Biribanti. La Ecoedilmont Cmg Ocrem, affidata alle sapienti mani di Kalc, veleggia in testa fin dalla prima giornata, a segno per ben sette volte su sette incontri, lasciando per strada un solo set, rimpolpando la potenza offensiva già di buon livello nello scorso anno con gli innesti di due pedine come capitano Alessandra Casoli e il martello ex A e B Alice Sartori. C'è da continuare con quanto fatto e visto finora, ma senza dubbio l'Ecoedilmont sta rispettando le attese, compiendo un percorso

pieno con un ruolino di marcia che andrà confermato anche domani nella tana di Insieme per Pordenone.

Tra i maschi la corazzata è lo Sloga Tabor Televita di coach Jeroncic. Su un telaio già pronto e rodato per la B nazionale, i rossoneri, persi alcuni elementi del progetto collaborativo col Coselli, hanno inserito però due pedine d'eccellenza come Loris Manià e Ambroz Peterlin. Difficile per ogni rivale fermare Cetolo e V. Kante, e un anno di esperienza in più si dimostra importante su giovani come Vattovaz, Antoni, Jeric. Un gradino più sotto in D è il Cus Trieste rtm living a farla da padrone, con l'impressionante ruolino di 7 successi imbattuto. Gli universitari stanno trovando amalgama e fiducia anche grazie ad un timoniere esperto come Stera, che dispone di un mix di senatori (Gnani, Pipino, Messina) e di giovani innesti, e che potrà ora contare sul neo-arrivato Nikola Ivanovic. Masabato c'è lo scontro contro l'Ok Val, test decisivo per svoltare l'andata al comando. E in D rosa, dietro all'Excol Blu Team di Lauzacco, sempre a segno, la seconda è l'Antica Sartoria Di Napoli, a tre lunghezze. L'assalto alla primatista già in questo fine settimana. —

A.T.

PALLAVOLO

Prima Divisione Femminile: l'Olympia non si ferma e batte anche la Triestina

TRIESTE In Prima Divisione femminile girone A comanda l'Olympia Trieste, imbattuta e a punteggio pieno, e a segno in trasferta per 1-3 nella vittoriosa sfida contro la seconda, la Triestina, ora distanziata di sette lunghezze. Questi gli ultimi risultati: Triestina-Zalet 3-0, Olympia-Zalet 3-0, Mossa-Farm.Redenzione Altura 3-0, Zalet Breg-Julavol-

ley 3-0, Sokol-Pieris 3-0, e l'1-3 per le neroarancio di Hohvanessian le quali, dopo un timoroso primo set concluso 25-23 per le padrone di casa, si sono sciolte, vincendo i due set centrali, e timbrando il match con un risicato 24-26.

In campo le altre domani primo dicembre, per le restanti gare dell'ottavo turno. Così invece nel gruppo

B: Oma-Torriana 0-3, Torriana-U.s Azzurra 3-1, Oma Pall.-Juliaolley Bcc Staranzano 1-3, Kontovel-Psm Volley Club 3-0, Soca Zkb-Sloga 3-1, nel settimo turno, con l'ottavo in programma nel week-end. Comanda l'invincibile Torriana a quota 18 (6-0 il ruolino vittorie), Staranzano 14, Kontovel e U.s. Azzurra 12 Sloga 9, via via tutte le altre.

Nella categoria della Seconda divisione interprovinciale femminile questi gli ultimi risultati: Virtus-Oma 3-1, Le Volpi-Ati Ronchi 1-3, Vitalfrutta-Farravolo 1-3, Juliaolley Fincantieri-Olympia 1-3, Vitalfrutta V.Club sconfitto in casa 2-3 dall'Olympia (26-24,

21, 27, 25-20, 13-15) al termine di un'epica maratona, Ati Ronchi-Virtus ieri in tarda serata. In vetta nel gruppo A Oma a 14, Olympia 13, Farravolo 12, Vitalfrutta Volley Club 11, Virtus 7, Le Volpi 6, Ronchi 3, Fincantieri 0. Nella poule B dominio incontrastato del Turriaco, 15 punti in 5 turni, 15-1 il quoziente set della reginetta. A seguire Grado 8, Pall. Altura 6, Zalet Barich e Oma B 6; Red Moon Poggivolley 4, Eurovolleyschool 0. Quinto turno che ha visto Turriaco imporsi 0-3 con Evs, e 3-1 sul Poggi, Oma B a segno 3-0, e Grado vittorioso di misura 3-2 sul Barich nello scontro per il provvisorio secondo posto. —

A.T.

L'INIZIATIVA

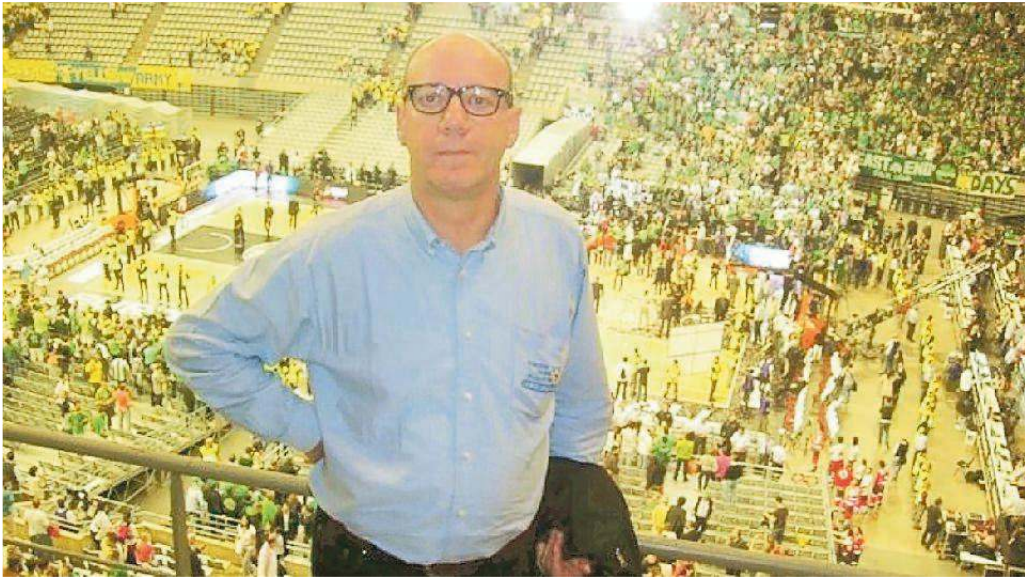
Lo sport va a scuola di etica: la Carta per giovani e genitori

Il documento del Panathlon è già stato adottato da alcune società e si sta diffondendo. Determina i diritti dei ragazzi e i doveri di chi deve seguirli

Roberto Degrassi

TRIESTE Lo sport va a scuola di etica. E la lezione stavolta chiama in causa anche i genitori, perché c'è modo e modo per vivere lo sport e trarne insegnamenti di vita. È già stato diffuso a qualche società locale (ma nelle prossime settimane la distribuzione verrà estesa) un documento predisposto dal Panathlon che vuole definire alcuni criteri per quanto riguarda l'attività dei giovani e il ruolo dei genitori. Un'iniziativa che sta già incontrando consensi. Il documento è diviso in due parti. La Carta dei Diritti del ragazzo nello sport e la Carta dei Doveri del genitore nello sport.

Due pagine che vogliono tracciare un percorso, come spiega il presidente del Panathlon Club Trieste Andrea Ceccotti: «Ideali, valori, fait-play devono far parte del patrimonio di chi fa



Il presidente del Panathlon Club Trieste Andrea Ceccotti

sport. Perché i risultati tecnici sono importanti ma bisogna considerare che anche quello che si impara nel mondo dello sport contribuisce a formare gli uomini e le donne di domani. Stiamo presentando questa carta alle società sportive e

ci fa piacere vedere che c'è interesse e voglia di trasmettere questi messaggi ai ragazzi e ai genitori. Hanno già aderito l'Artistica '81 e la Pallanuoto Trieste, stiamo coinvolgendo il Coni».

IDIRITTI DEL RAGAZZO

La Carta del ragazzo nello sport prevede, tra gli altri questi diritti: «Praticare sport (senza l'assillo dell'agonismo). Divertirsi e giocare. Vivere in un ambiente salutare. Essere trattati con dignità. Essere allenati ed edu-

cati da persone competenti. Ricevere un allenamento adatto alla loro età, ritmo e capacità individuale». Ma c'è un diritto in particolare che in due righe vale un saggio di etica sportiva: «Avere la possibilità di diventare campioni oppure di non esserlo».

IDOVERI DEL GENITORE

Più lunga - inevitabilmente - e complessa la Carta dei Doveri del genitore. Ecco qualche impegno che un genitore dovrebbe sottoscrivere. «La scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia». «Non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti o potenzialità». «Dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni». «Ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perché servono per diventare più saggi».

Tra i vari doveri, i due conclusivi sintetizzano dell'approccio migliore da parte dei genitori. «Al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso ma se si sentono migliori. Nè chiederò quanti goals abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti» e «Vorò specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO

Provinciali Under 15 il Sistiana è una corazzata

TRIESTE Appuntamento numero 10 nel provinciale Under 15. La corazzata Sistiana ha ragione della più giovane Terenziana 4-1 con Zagar (2), Putzu e Radetic, per i bisiachi Visintin. Resta secondo il S.Andrea S.Vito che espugna l'appesantito campo dell'Aris 6-0 (Stakic 3, Romano, Torelli e Cernigoj). Ronchi agganciato in terza posizione dal Primorje che batte la Ts&Fvg Football Academy 3-1. Ospiti avanti con Marconi, pari locale con Cancian su punizione. Nella ripresa Sedmak (gli sconfitti reclamano un fuorigioco) e Sannino. Primo successo per il Montebello Don Bosco: 2-1 a un Cgs impreciso. Per i vincitori L.Dudine e Simionato, rete rivale di Goio. Il Domio la spunta 9-0 su una Roianese con tre debuttanti e senza portiere titolare. Reti di Caputo (4), Rollo (3), Giorio e Santamaria. I recuperi. Cgs-Muglia 0-2 (Avelino e Vescio) e Roianese-Ts&Fvg Fa 1-2 (sconfitti avanti con Pucci, pari di Sabatucci, autogol su cross di Mustafà). Classifica: Sistiana 30; S.Andrea 25; Ronchi e Primorje 19; Terenziana 18; Domio 16; Muglia 10; Cgs 9; Ts&Fvg 7; Montebello 4; Aris 3; Roianese f.c. — **M.L.**

LA CERIMONIA



Francesca Genzo sarà tra gli atleti premiati

Atleti, tecnici e dirigenti nel salone della Prefettura per le benemerenze del Coni

Si rinnova il tradizionale appuntamento con le Stelle al merito sportivo, le Palme e le medaglie assegnate al valore atletico

TRIESTE Sarà il Salone d'Oro della Prefettura a ospitare oggi alle 17 la tradizionale cerimonia di consegna delle benemerenze sportive che il Coni nazionale, per tramite del Coni territoriale, darà ad atleti,

tecnici e dirigenti che hanno dato lustro, nella passata stagione sportiva, al Friuli Venezia Giulia: saranno consegnate le medaglie al valore atletico, le Stelle al merito sportivo e le Palme al merito tecnico 2017 della provincia di Trieste. L'incontro è organizzato dal Coni Point di Trieste, guidato dal delegato provinciale Ernesto Mari.

STELLA DI BRONZO AL

MERITO SPORTIVO Paolo Rosada (pallacanestro). **PALMA DI BRONZO AL MERITO TECNICO** Giorgio Ovegilia (pallamano). **MEDAGLIE DI ARGENTO AL VALORE ATLETICO** Alessandro De Rose (Federazione nuoto), 3° classificato nel campionato mondiale tuffi dalle grandi altezze, Francesca Genzo (F. Canoa-Kayak) 2° mondiale k2 m.200-veloci-

tà, Metka Kuk (F. Sport Rotellistici) 3° mondiale pattinaggio inline artistico.

MEDAGLIE DI BRONZO AL VALORE ATLETICO 2017 Alessandro Mansutti (F. Canottaggio) campione italiano otto jole, Simone Ferrarese (F. Canottaggio) camp. italiano otto jole, Gustavo Ferrio (F. Canottaggio) camp. italiano otto jole, Stefano Gioia (F. Canottaggio) camp. italiano otto jole, Gianluca Dapiran (F. Handball) camp. italiano, Fabrizio Calzi (F. Motonautica) camp. italiano moto d'acqua ski f.3, Daniele Stolli (Fed. Motociclismo) camp. italiano velocità in salita-open 600, Giovanna Speranza (F. Sport Rotellistici) 5° mondiale hockey in line, Sveva Carraro (F. Vela) 2° europeo 470 f., Stefano Cherin (F. Vela) 5° mondiale j/70,

Giulia Lantier (F. Vela) 4° mondiale j/70, Simone Spangaro (F. Vela) 4° mondiale j/70, Andrea Tesei (F. Vela) 3° europeo 49er, Jas Farneti (F. Vela) camp. italiano Orc, Matteo Leghissa Farneti (F. Vela) camp. italiano Orc, Matteo Omari (F. Vela) camp. italiano Orc, Sandi Suc (Fed. Vela) camp. italiano Orc, Massimiliano Zanolli (F. Vela) camp. italiano Orc, Silvia Urbani (F. Gioco Bridge), Fabio Zenari (F. Bridge) camp. italiani a squadre miste.

PREMI CONI TRIESTE 2018 Atleti U15 dai rilevanti risultati sportivi e dal buon profitto scolastico: Chiara Salvalio (F. Canoa Kayak), Emy Antognolli (F. Canoa Kayak), Samantha Premierl (F. Canottaggio), Michela Costa (F. Canottaggio), Alice Dorci (F. Canottaggio), Letizia Mitri (F. Canottaggio), Kim Francesco Magnani (F. Vela), Luca Coslovich (F. Vela), Oscar Pouschè (F. Vela), Giuseppe Montesano (F. Vela), Alessio Castellan (F. Vela), Andrea Stipovich (F. Sport Invernali).

Dirigenti dalla lunga militanza. Lorenzo Balzano (Fed. Calcio), Marko Ban (F. Pallacanestro), Davide Favretto (F. Vela), Luigi Farci (Asd Polisportiva Tergestina), Patrizia Finazzer (F. Sport Rotellistici), Roberto Giani (F. Pallavolo), Andreina Menegatti (F. Nuoto).

Tecnici dalla lunga militanza sportiva nei settori giovanili: Alessandra Bellei (F. Nuoto), Tanja Cerne (F. Pallavolo), Lorenzo Cernuta Lorenzo (F. Calcio), Marco Lipizer (F. Canoa Kayak), Adriana Radin (F. Sport Rotellistici), Fabio Riccobon (F. Pallacanestro). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Prodigi 3 - La musica è vita

RAI 1, ORE 21.25

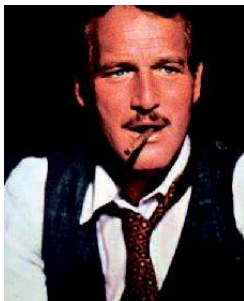
Terza edizione dell'evento di beneficenza, in collaborazione con l'Unicef, presentato da **Flavio Insinna** e Nathalie Guetta. I nove giovani concorrenti sono divisi in tre categorie: canto, danza e musica. Pippo Baudo presiede la giuria.



Un matrimonio da favola

RAI 3, ORE 21.15

Cinque compagni di liceo si ritrovano dopo vent'anni, quando uno di loro invita gli altri al suo matrimonio con la figlia (**Andrea Os-vart**) di un banchiere.



La stangata

RETE 4, ORE 16.15

Johnny e Luther sono due imbroglioni. Una loro vittima, però, si rivela essere un gangs-ter e il secondo viene ucciso. L'amico si rivolge a un truffatore (**Paul Newman**).



Scherzi a parte

CANALE 5, ORE 21.20

Nessun personaggio famoso è al sicuro. Sportivi, politici, attori e cantanti: chiunque può essere vittima degli scherzi della trasmissione condotta da **Paolo Bonolis**.



No Escape Colpo di stato

ITALIA 1, ORE 21.25

Jack (**Owen Wilson**) si trasferisce per lavoro in Thailandia insieme alla moglie e alle figlie. Il Paese, però, viene sconvolto da una rivolta armata.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 951528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL CELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PIZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati UnoMattina Attualità 6.45 Tg1 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.25 Il paradiso delle signore - Daily Serie Tv 16.15 Tg1 16.25 Tg1 Economia Rubrica 16.30 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati 16.35 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Prodigy 3 - La musica è vita Talent Show 24.00 Tg1 - 60 Secondi 0.05 Tv7 Reportage 1.10 Tg1 - Notte 1.45 Cinematografo Rubrica 2.40 Sottovoce Attualità	7.05 5 cose da sapere Rubrica 7.50 Ugly Betty Serie Tv 9.55 Gli imperdibili Rubrica 10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.35 Squadra speciale Colonia 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Quelli che... dopo il Tg 21.20 Nemo - Nessuno escluso Attualità 23.35 Tg2 Punto di vista Attualità 24.00 Calcio & Mercato Rubrica di sport 1.05 Generazione giovani Attualità 2.05 Killer Joe Film drammatico ('11) 3.45 14° Distretto Serie Tv	7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità 12.45 Quante storie 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione 14.20 Tg3 15.15 Gli imperdibili Rubrica 15.20 Dottori in corsia - Ospedale pediatrico Bambino Gesù 16.10 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc. 16.15 Geo Documenti 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Alla lavagnal Rubrica 20.45 Un posto al sole 21.15 Un matrimonio da favola Film commedia ('14) 23.05 Rabona - Il colpo a sorpresa Attualità 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Rai Parlamento Tg Rubrica	6.10 Fuori dal coro Attualità 7.00 Ieri e oggi in Tv Special 7.15 Supercar Serie Tv 8.20 Monk Serie Tv 9.15 Un detective in corsia 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 I viaggi di Donnavventura 16.15 La stangata Film commedia ('73) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Quarto grado Attualità 0.30 Confessione Reporter Reportage 1.30 Modamania Rubrica 2.05 Tg4 Night News 2.25 Stasera Italia Attualità 3.40 Telefilm Telefilm 4.30 Domenica con Five 1981-82 Show 5.50 Tg4 Night News	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 Grande Fratello Vip Real Tv 16.20 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 The Wall Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Scherzi a parte Show 0.20 Supercinema Rubrica 1.15 Tg5 Notte 1.50 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 2.15 Uomini e donne People Show 5.15 Tg5	8.25 Dr. House Medical Division Serie Tv 10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il Menù Rubrica 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Vip Real Tv 13.15 Sport Mediaset 13.55 I Simpson Cartoni 14.45 The Big Bang Theory 15.15 Young Sheldon Sitcom 15.45 Black-ish Sitcom 16.15 The Goldbergs Sitcom 16.45 Due uomini e mezzo 17.35 Friends Sitcom 18.00 Grande Fratello Vip Real Tv 18.20 Mai dire GF Vip Polpette 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset 19.40 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 No Escape - Colpo di stato Film azione ('15) 23.40 Blood Diamond - Diamanti di sangue Film ('06) 2.15 Ciak Speciale Rubrica 2.20 Studio Aperto La giornata	6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Propaganda Live Attualità 0.50 Tg La7 1.00 1992 Miniserie 4.00 Otto e mezzo Attualità 4.40 L'aria che tira Rubrica	14.15 Serenità apparente Film Tv thriller ('18) 16.00 Dove rimane il cuore Film Tv commedia ('14) 17.45 Vite da copertina Doc. 18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age 21.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 23.45 La notte dei record 1.30 Serenità apparente Film
NOVE							
10.00 Delitto (im)perfetto 14.00 Matrimoni e bugie 16.00 Airport Security 17.30 Spie al ristorante Real Tv 19.30 Ristoranti da incubo Tutto in 24 ore Real Tv 20.20 Cucine da incubo Italia 21.25 Fratelli di Crozza (live) Show 23.00 Accordi & disaccordi 23.55 Fratelli di Crozza Show 0.50 Airport Security Spagna							
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5
10.20 The Glades Serie Tv 12.15 Covert Affairs Serie Tv 14.00 The 100 Serie Tv 15.55 Arrow Serie Tv 17.35 Covert Affairs Serie Tv 19.20 Person of Interest Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory 21.00 Il Signore degli Anelli Il ritorno del re Film fantastico ('03) 0.35 Transporter: The Series Serie Tv 1.25 Hunter's Prayer - In fuga Film azione ('17)	8.10 Alias Serie Tv 9.45 Rookie Blue Serie Tv 11.15 Madam Secretary Serie Tv 12.45 Gold Case Serie Tv 14.20 X-Files Serie Tv 15.55 Scorpion Serie Tv 17.25 Alias Serie Tv 19.00 Supernatural Serie Tv 20.40 Lol (-) Sitcom 21.05 Transcendence Film fantascienza ('14) 23.05 Wonderland Rubrica 23.30 Predator Film azione ('87) 1.25 Supernatural Serie Tv	8.20 Il prescelto Film ('06) 10.25 ...e vennero in quattro per uccidere Santana! Film ('89) 12.20 Sella d'argento Film ('78) 14.25 La contessa bianca Film drammatico ('05) 17.15 La sceriffa Film ('59) 19.15 Miami Vice Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger 21.00 The Departed - Il bene e il male Film gangster ('06) 0.05 Scuola di Cult Rubrica 0.10 Cogan - Killing Them Softly Film thriller ('12)	Film documentario ('08) 18.15 Rai News - Giorno 18.20 Simon Schama - Il potere dell'arte Rubrica 19.15 Luci e ombre del Rinascimento Doc. 20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura 21.15 The Art Show - Lo spettacolo dell'arte Rubrica 22.00 I secoli bui un'epoca di luce 23.00 Save the date Rubrica 23.30 Terza pagina Attualità 0.15 The Great Songwriters	16.00 Un principe tutto mio 4 Film commedia ('10) 17.40 Gli imperdibili Rubrica 17.45 Il ritorno di Zanna Bianca Film avventura ('74) 19.30 Come perdere una moglie e... trovare un'amante... Film commedia ('78) 21.10 Money Monster L'altra faccia del denaro Film thriller ('16) 22.50 Via dalla pazzia folla Film drammatico ('67) 0.50 L'affittacamere Film ('76)	12.00 Un medico in famiglia 5 13.00 La nuova squadra 14.55 Alle origini della bontà 15.40 Doc Martin Serie Tv 17.25 Che Dio ci aiuti 3 Serie Tv 19.35 Una famiglia in giallo 21.20 L'amica geniale Serie Tv 23.20 Padre Pio: tra cielo e terra Film Tv biografico ('00) 1.10 Brava! Talk Show 2.00 Il ritorno del Santo Serie Tv 2.55 Jane the Virgin Serie Tv	13.30 MasterChef Australia 16.15 Fratelli in affari 17.15 Buying & Selling 18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Celos - Gelosia Film drammatico ('99) 23.15 Virgins Wanted Vergini in vendita Serie Tv Sex Mundi Doc. 0.15 A Cam Life - La pornstar della porta accanto Doc.	11.10 La casa nella prateria Serie Tv 14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv 15.30 Miss Marple Serie Tv 17.30 La casa nella prateria Serie Tv 19.30 Happy Days Serie Tv 21.10 Cassandra 8 - Il fante nero Film Tv crime ('18) 23.00 Fine di una storia Film drammatico ('99) 1.00 Sex & the City Serie Tv
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time
16.00 Esmeralda Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 20.45 Tg 2000 Guerra e Pace 21.10 Buonasera dottore Rubrica 22.40 Effetto notte Rubrica 23.15 La completeà - Preghiera della sera Religione	12.05 Cuochi e fiamme 13.05 Coming Soon Rubrica 13.10 Selfie Food Rubrica 13.20 Honestly Good 13.30 Ricetta sprint di Benedetta 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 I menù di Benedetta 20.20 Honestly Good 20.30 Cuochi e fiamme 21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv 1.10 Selfie Food Rubrica	10.25 Una vita Telenovela 11.25 Il segreto Telenovela 12.30 Ultime dalla Casa 12.45 Grande Fratello Vip Live 14.00 Hemlock Grove Serie Tv 15.50 Pretty Little Liars Serie Tv 17.45 Grande Fratello Vip Live 18.30 Ultime dalla Casa 18.45 Grande Fratello Vip Live 19.55 Uomini e donne 21.15 Tutti pazzi per l'oro Film avventura ('08) 23.30 Hair Master Talent Show 0.35 Grande Fratello Vip Live	9.55 Il mio gatto è indemoniato 11.50 Bake Off Extra Dolce 12.50 Cortesie per gli ospiti 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.55 Cortesie per gli ospiti 17.05 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni 19.10 RDS Academy Daily 19.15 Cortesie per gli ospiti 21.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show 22.45 Il castello delle cerimonie 23.45 Rivelto Talk Show 0.40 ER: storie incredibili	6.00 L'investigatore Wolfe 6.55 Nightmare Next Door 7.50 Missing Serie Tv 10.35 L'ispettore Barnaby 12.30 Law & Order Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby 18.25 Law & Order Serie Tv 23.05 Murder by Numbers Real Crime 0.55 Nightmare Next Door Real Crime 2.45 Missing Serie Tv	9.45 The Closer Serie Tv 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Mysteries of Laura 14.30 The Mentalist Serie Tv 15.25 The Closer Serie Tv 17.15 Flikken - Coppia in giallo 19.15 The Mysteries of Laura 20.15 The Mentalist Serie Tv 21.10 Bones Serie Tv 22.50 The Mentalist Serie Tv Law & Order: Unità speciale Serie Tv	8.00 Borneo: paradiso da proteggere DocuReality 10.05 Dual Survival Real Tv 13.05 Banco dei pugni 14.30 Swords: pesca in alto mare DocuReality 15.30 Mostri dagli abissi DocuReality 17.30 La città senza legge 19.30 Oro degli abissi 21.25 Giganti su rotaia Real Tv 22.20 Carichi eccezionali 23.15 Gli eroi dell'asfalto 0.10 Nudi e crudi XL	7.18: Gr Fvg; Onda verde regionale; 11.05: Presentazione programmi; 11.08: Trasmissioni in lingua friulana; 11.18: Un tranquillo weekend da paura: il giro dei presepi in Fvg. Al Verdi di Pordenone il concerto sinfonico di Michele Mariotti. Jotamata a Trieste; 12.30: Gr Fvg; 13.29: Babel: interpreti e curiosità cinematografiche; 14.10: Chi è di scena: ospite Maria Amelia Monti; 15: Gr Fvg; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr Fvg. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr Fvg; 16: Sconfinnamenti: Laura Capuzzo, dell'Ass. Cult. "Radici&Futuro" di Trieste, presenta la mostra "Suggerzioni triestine. I giovani raccontano la Grande Guerra". Dalla Comunità degli Italiani "Armando Capolicchio" di Gallesano per il 70.o compleanno del sodalizio. Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongiorno; 7.30: Fiaba del mattino; Calendarietto; 7.50: Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Calediscopio istriano; 8.30: Onde radioattive; 10: Notiziario; Diagonali culturali: Parliamo d'arte; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; lettura programmi; Musica a corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; Music box; 14.20: L'angolino dei ragazzi; Music box; 14.50: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; Music box; 17.30: Libro aperto: Misko Kranjec: Gli zli mi hanno raccontato - 4.a pt; segue Music box; 18: Avvenimenti culturali; Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio 1 20.55 Ascolta, si fa sera 21.05 Zona Cesarini. Serie B: Palermo - Benevento 23.05 Radio1 Hit Story	17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della Sera 20.00 FantaDeejay 21.00 One Two One Two 22.00 Gente della notte 24.00 Deejay Parade
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero) 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano You TuberS	12.00 Doris Daily 14.00 Capital House 16.00 Non c'è duo senza tè 20.00 Vibe 21.00 Rock The Night 1.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 20.05 Radio3 Suite - Panorama 21.00 Tutto esaurito. Il giovane criminale 23.00 Radio3 Suite - La stanza della musica	18.00 Sport News 18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 m2o Party 21.05 In Da Silva House 22.00 Waves

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Finché giudice non ci separi Film Sky Cinema Uno In & Out 21.15 Film drammatico Sky Cinema Hits 21.00 Ghost Movie 2 - Questa volta è guerra Film Sky Cinema Comedy 21.00 Ma dove è andata la mia bambina? Film Sky Cinema Family	13.35 X Factor 2018 Talent Show 16.05 Vita da ricchi DocuReality 17.00 X Factor Daily Talent Show 17.35 MasterChef Australia 18.50 Artisti del panettone 19.40 X Factor Daily Talent Show 20.15 E poi c'è Cattelan a teatro 21.15 Hell's Kitchen Italia Talent Show 0.15 E poi c'è Cattelan a teatro 1.10 Mix & Match Talent Show
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 I Peggiori Film comemdia Cinema 21.15 La leggenda di Al, John e Jack Film commedia Cinema Comedy 21.15 La mummia - La tomba dell'imperatore Dragone Film Cinema Energy 21.15 Mommy's Little Murderer Film Cinema Emotion	17.10 Chicago Fire Serie Tv 17.55 Gotham Serie Tv 18.45 Supernatural Serie Tv 19.35 The Flash Serie Tv 20.25 Hamburg Distretto 21 21.15 Krypton Serie Tv 22.05 Containment Serie Tv 22.05 Arrow Serie Tv 23.40 Krypton Serie Tv 0.30 Supergirl Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 13.05 Diseghelo a Jovanka 13.20 Il notiziario 14.30 Fedè, perché no? - Avvento 13.45 Salus tv 14.00 Ring 2018 17.00 Borgo Italia - doc. 17.40 Il notiziario - meridiano - r 18.00 Trieste in diretta 19.00 Star bene in tv 19.30 Il notiziario 20.05 Gorizia 7 20.30 Il notiziario 21.00 Ring 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta - 2018 00.30 Studio Telequattro - r 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta 02.30 Star bene in tv - r 03.00 Unopuntzero	06.00: Infocanale 14.00: Tv transfrontaliera TGR F.V.G. 14.20: Tech Princess 14.30: Spazio musica 15.00: L'universo e' ... 15.30: City folk 16.00: Bellitalia 16.30: Andrea Antico da Montona 17.00: K2 17.30: Jacky, l'orso del monte Tallac - Cartoni animati 18.00: Programma in lingua slovena 18.35: Vreme 18.40: Primorska kronika 19.00: Tuttoggi l'edizione 19.25: Tg sport 19.30: Le parole più belle 20.00: Shaker 20.45: Ora musica 21.00: Elezioni amministrative 2018 22.00: Tuttoggi l'edizione 22.15: Tech princess 22.20: L'isola del gabbiano

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Cielo da poco nuvoloso a variabile per velature in quota che a tratti potranno mascherare completamente il sole, specie nel pomeriggio. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione. Giornata piuttosto fredda per il periodo.

Cielo da poco nuvoloso a variabile. Venti deboli di brezza.
Domenica: Cielo poco nuvoloso salvo possibili nubi basse al mattino sulla costa. Dal pomeriggio sera aumento della nuvolosità. Temperature minime in aumento.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/1	1/4
massima	6/8	6/8
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-1	

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	3/6
massima	8/10	8/10
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-2	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,8	8,6	48%	72 km/h
Monfalcone	3,4	8,6	48%	71 km/h
Gorizia	-1,5	8,5	58%	30 km/h
Udine	0,6	7,6	50%	27 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	3,4	9,2	54%	46 km/h
Cervignano	-1,5	9,4	68%	20 km/h
Pordenone	-1,8	6,9	-%	13 km/h
Tarvisio	-4,7	-1,5	97%	23 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	4,6	8,6	62%	41 km/h
Gemona	-4,8	7,7	82%	9 km/h
Piancavallo	-4,2	4,6	45%	13 km/h
Forni di Sopra	-1,9	7,0	43%	13 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	14,5	10 Nodi ENE	alta 4.07 (+20)/bassa 21.42 (-42)
Monfalcone	poco mosso	14,4	10 Nodi ENE	alta 4.12 (+20)/bassa 21.47 (-42)
Grado	mosso	14,2	10 Nodi E	alta 4.32 (+20)/bassa 22.07 (-38)
Pirano	quasi calmo	14,7	5 Nodi E	alta 4.02 (+20)/bassa 21.37 (-42)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	12
Atene	7	10
Barcellona	15	18
Belgrado	-3	2
Berlino	0	4
Bruxelles	10	12
Budapest	-1	2
Copenaghen	4	7
Francoforte	3	8
Ginevra	7	15
Helsinki	1	2
Klagenfurt	-4	1
Lisbona	12	16
Londra	10	14
Lubiana	-3	3
Madrid	3	15
Malta	16	16
P. di Monaco	13	14
Mosca	-7	-5
Oslo	1	5
Parigi	10	14
Praga	-5	2
Salisburgo	-1	5
Stoccolma	-1	3
Varsavia	-5	-1
Vienna	-3	1
Zagabria	-3	3
Zurigo	2	9

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	10	15
Ancona	5	10
Aosta	3	7
Bari	10	14
Bergamo	3	8
Bologna	2	8
Bolzano	1	8
Brescia	3	9
Cagliari	7	15
Campobasso	3	6
Catania	13	16
Firenze	4	13
Genova	8	14
L'Aquila	2	9
Messina	13	17
Milano	4	9
Napoli	9	14
Palermo	14	16
Perugia	3	8
Pescara	9	12
Pisa	2	14
R. Calabria	12	17
Roma	6	14
Taranto	9	15
Torino	2	8
Treviso	-1	8
Venezia	2	8
Verona	1	9

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: nuvoloso al Nordovest con deboli piogge e nevicate fino a 700-900m sulle Alpi. Velature stratificate altrove.
Centro: nuvoloso su Sardegna e tirreniche con qualche debole pioggia, velature anche spesse altrove.
Sud: bel tempo in giornata, nella sera nubi in aumento su Sicilia e Calabria con pioggia debole.
DOMANI
Nord: tempo stabile e abbastanza soleggiato con foschie e nebbie mattutine in pianura e stratificazioni alte in transito dalla sera.
Centro: il mattino nuvoloso con alcune piogge sparse, ampie aperture su zone peninsulari dal pomeriggio, qualche pioggia in Sardegna.
Sud: instabile su Sicilia, Calabria e Puglia con piogge e temporali, maggiori aperture altrove.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**
Quotidiani Locali **GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
Latiratura del 29 novembre 2018
è stata di 22.064 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12										
13					14				15	
16				17				18		
19				20						21
22		23			24				25	
26								27		
28							29			30
			31	32		33			34	
								36		
										38
37										

■ **ORIZZONTALI** 1. Un'erba aromatica - 12. Le persone che detengono quote di una società quotata in borsa - 13. Precede il tac - 14. Famoso stilista francese - 15. Centro di Parigi - 16. Mezzo uomo - 17. Cavalcano i puledri nelle gare - 19. Iniziali di Nureyev - 20. Il nome della ex showgirl Badescu - 22. Un nucleo dei carabinieri (sigla) - 24. La sua capitale è Windhoek - 26. Stato degli USA che confina con il Messico - 27. Sigla di Ancona - 28. Bruce che fu attore e campione di arti marziali - 29. Un prestigioso premio - 31. Strutture con gradini - 34. Cittadina piemontese molto cara allo scrittore Arpino - 35. Il nome di Svevo - 36. Brad al cinema - 37. Suona sempre il la - 38. Il pronomo dell'egoista.

■ **VERTICALI** 1. Festeggiamenti in onore del padre di Giove - 2. Mettere in movimento - 3. Sigla internazionale del Nicaragua - 4. Datore senza dare - 5. Maremoto (due parole) - 6. Il film vincitore dell'Orso d'oro di Berlino nel 1989 (due parole) - 7. Ha un comportamento sessuale patologicamente accentuato - 8. Piccoli di rana - 9. Il gallo nelle formule - 10. Vi nacque Fra Diavolo - 11. Africa Orientale Italiana - 17. Le iniziali del cantante Renga - 18. Ricconi - 21. Fondo di sacca - 23. Sonnellino pomeridiano per il messicano - 25. Incapaci di agire per pigrizia - 30. Una parte del perimetro - 32. Il codice numerico sulle buste (sigla) - 33. Articolo spagnolo - 35. Due romani - 36. Iniziali di Neruda.

PRIVATASSISTENZA

ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI

ASSISTENZA DOMICILIARE

ASSISTENZA DISABILI

SERVIZI INFERMIERISTICI

ASSISTENZA OSPEDALIERA

24 ORE SU 24

040 2415937

365 GIORNI ANNO

TRIESTE
P.ZZA DELL'OSPITALE, 2



NON SEI PRONTO
PER IL GRANDE FREDDO?

A **SCALDARTI**
CI PENSIAMO NOI!

RIELLO

START CONDENS 25KIS

(CLASSE ENERGETICA RISCALDAMENTO: A, ACQUA CALDA SANITARIA: A)

**CALDAIA A CONDENSAZIONE
SUPER COMPATTA**

1.049 €*

CALDAIA START CONDENS 25KIS

Qualità e design italiano. Portata termica nominale riscaldamento **20 kW**. Portata termica nominale produzione ACS (acqua calda sanitaria istantanea) **25 kW**, con funzione "Inverno con Pre-riscaldamento" per ridurre i tempi di attesa.

Rendimento utile a carico ridotto 30% (ritorno 47°) **102,2%** - Circolatore a basso consumo (IEE ≤ 0,20)

Termoregolazione di serie in scheda, possibilità abbinamento sonda esterna (optional)

Dotata di bruciatore premiscelato, scambiatore di calore compatto condensante in alluminio.

Basse emissioni inquinanti (Classe emissioni NOx 5)

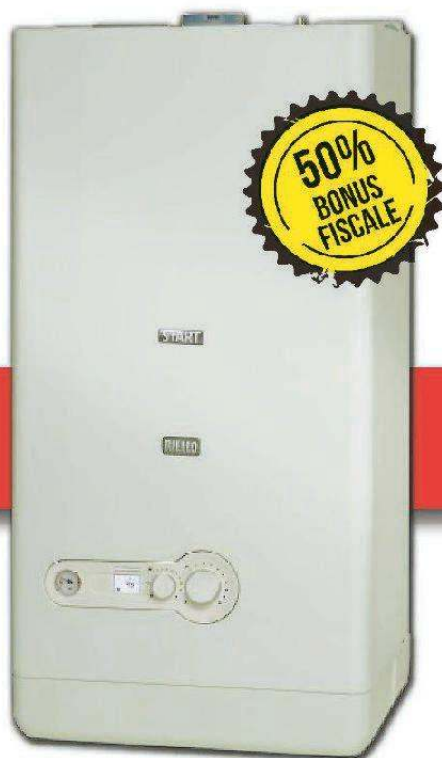
Estremamente compatta, con estetica essenziale, comandi semplici, visualizzatore digitale compatto.

Dimensioni (mm) Prof x Largh x Alt: 248 x 405 x 715

* importo per installazione in sostituzione di caldaia con scarico fumi coassiale in facciata, € 1.907 + I.v.a. 10% = € 2.098 I.v.a. inclusa. Esborso finale al netto della detrazione fiscale del 50% in 10 anni per ristrutturazione edilizia = € 1.049

- Si precisa che la normativa richiede la presenza di valvole termostatiche sui corpi radianti, ove non presenti sarà necessario procedere all'installazione con i costi relativi.

- E' possibile anche usufruire della detrazione fiscale del 36% per risparmio energetico integrando l'impianto con ulteriori componenti e termoregolazioni, disponibili ad approfondimenti in sede.



**MANUTENZIONE E LIBRETTO
CALDAIA
DOMESTICA**



**BONUS
AMICO**

**PORTACI
UN NUOVO
AMICO!**

AVRETE **ENTRAMBI**
DIRITTO AD UNO **SCONTO DI 20€**
SULLA MANUTENZIONE.

-20€



-40€

-20€

-20€



PIÙ AMICI PORTI, PIÙ SCONTO AVRAI!

Valido per il primo anno di manutenzione

VIESSMANN



JUNKERS



Vaillant

BAXI



VECTA



SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

LUN - VEN 08.15 - 12.45 e 15.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.45

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM